

Num. 8
 Imposte addizionali
 sopra consumo
 nelle bevande vinose ed
 alcoliche e sulle carni

Il Preside comunica che con D. L. 28 Aprile scorso è stata disposta la sospensione, a partire dall'1.1.1916, gli p. v. di carichi durissimi che i Comuni corrispondevano attualmente allo Stato, e per reintegrare la perdita che ne deriva al Tesoro, ed evitare un'ulteriore spesa aumentata del 50% del 2.1.1916, per le successive alla pubblicazione del detto decreto nella Gazzetta Ufficiale, il ripadere per un anno sulle bevande vinose ed alcoliche introdotte nell'art. 1 del D. L. 28 Aprile 1916 n. 1070 all. 6; e nell'istesso tempo viene istituito un nuovo ripadere governativo sulle carni corrispondente alla metà del carico governativo esistente per legge dalla tariffa annua al 1.1.1916 meno della legge 7 maggio 1908 n. 244.

Si precisa che il soprammentato decreto comporta inoltre ai Comuni il beneficio di aumentare del 50% l'addizionale propria sulle bevande vinose ed alcoliche già istituita in base al detto decreto 28 Aprile 1916, e di elevare il carico addizionale proprio sulle carni fino a raggiungere il 50% dell'aumento dello Stato.

Il Consiglio Comunale. Visto il D. L. 28 Aprile 1916 n. 551 -; A voti unanimi pare di approvare di aumentare del 50% l'addizionale propria sulle bevande vinose ed alcoliche, e di elevare il carico addizionale proprio sulle carni del 50% sul nuovo aumento dello Stato.

In conseguenza approva la nuova tariffa elenchiaria come appresso:

N.º ordine	Voci soggette a dazio consumo	Quantità litri	Dazio Governo Liv. 75 % sul 45	Dazio Governo Liv. 50 % sul 45	Dazio Governo Liv. 25 % sul 45	Dazio Governo Liv. 25 % sul 45	Dazio Governo Liv. 25 % sul 45	Dazio Governo Liv. 25 % sul 45	Dazio Governo Liv. 25 % sul 45	Dazio Governo Liv. 25 % sul 45	Dazio Governo Liv. 25 % sul 45	Dazio Governo Liv. 25 % sul 45	Dazio Governo Liv. 25 % sul 45
Bevande													
1	Vino a aceto	lit. 3.50	2.925 + 1.512	3.937	1.437	1.50	0.875 + 0.438	1.313	2.413	..	..	10.25	..
2	Vinello, mercurio, jera e agusto	lit. 1.75	1.312 + 0.656	1.968	3.11	..	0.438 + 0.219	0.657	1.037	..	..	5.125	..
3	Alcool e acquavite fino a 57 gradi del. l'alcolometro di Rey-Suave	lit. 1.00	0.75 + 0.375	1.125	0.438	..	0.219 + 0.109	0.328	0.547	..	..	2.60	..
4	Alcool e acquavite sopra di 57 gradi del. l'alcolometro di Rey-Suave	lit. 12.00	9.00 + 4.50	13.50	25.50	6.00	3.00 + 1.50	4.50	10.50	..	..	36.00	..
5	Alcool, acquavite e liquori in bottiglie	lit. 2.00	1.50 + 0.75	2.25	0.875	..	0.438 + 0.219	0.657	1.037	..	..	5.00	..
6	Ricco in fusti	lit. ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5.00	5.00
7	id. in bottiglie e per litro	lit. ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	0.50	0.50
Carni													
8	Carne e manzo	A ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
9	Porco e porci	A ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
10	Polli e galli bianchi	A ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
11	id. sotto l'occhio	A ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
12	Maiale per uso pubblico	A ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
13	id. id. particolare	lit. 2.00	..	1.00	3.00	1.00	..	0.50	1.50	..	..	4.50	..
14	Maiale privato da lit. esclusi quelli per uso particolare	A ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
15	Carne, capra, ovatta e montoni per uso pubblico	A ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
16	Carne, capra, ovatta e montoni per uso particolare	lit. 4.00	..	2.00	6.00	2.00	..	1.00	3.00	..	..	9.00	..
17	Agnelli e capretti per uso pubblico	A ..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
18	id. id. particolare	lit. 3.00	..	1.50	4.50	1.50	..	0.75	2.25	..	..	6.75	..



Alcuni consiglieri propongono invece che tale aumento venga modificato e ridotto al 20% nel primo caso, ed al 10% nel secondo.

Non a dei voti per questa e questa la proposta del Presidente riporta un solo voto favorevole, sei contrari: meno un voto la seconda pro. posta, ossia per l'aumento del 20% fino alla L. 2000 e del 10% sulle ann. denti venne approvata con sei voti favorevoli ed uno contrario.

Delibera inoltre che tale aumento abbia la decorrenza col 1° giugno 1918 e di far fronte a tale nuova spesa sul maggior incasso avuto sul. la vendita dei barchi Putignano e dipe di Belluno, affittuanti negli ultimi del 1917 amalgamato nel fondo di cassa del conto di detto anno.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario

Il Membro

Il Segretario

Il Segretario

R. Viani

Pubblicato nel giorno di domenica 23 Maggio 1918 senza reclami

N. 11

Aumento stipendi im. piegati e salariati
D. L. 10-2-1918 N. 107

Adunata straordinaria 21 Luglio 1918 - 1.ª convocazione
L'anno millenovecento diciotto addì ventuno Luglio alle ore 10 in Cas. sano bevina nella Residenza Municipale. Adunati il Consiglio e i. Termini di legge e fatto l'appello nominale risultarono - Presenti - 1. Scirelli Antonio - 2. Bonicchi Andrea - 3. Santini Paolo - 4. Pellegrini Cesare - 5. Braccarelli Domenico - 6. Viani Raffaele - 7. Siorini Giovanni - Assenti - 8. Comincioli Luigi - 9. Calena Luigi - 10. Pellegrini Angelo - 11. Viani Francesco - 12. Siorini Cristoforo - 13. Andreucci Enrico - 14. Pironi Ernesto - 15. Virga Angelo. Essendo legale il numero dell'intervenuti per essere la 1.ª con. vocazione, il Sig. Scirelli Antonio Sindaco, avendo la Presidenza ha aperto la seduta alla quale assiste in qualità di Segretario annuo per il 1.º oggetto il Consigliere Sig. Giovanni Siorini.

Il Presidente comunica che in seguito a reclamo la R.ª Sottoprefettura di N.º 10 ha rettificato la delibera consigliare 15 giugno scorso affinché sia uniformemente presa sui modi voluti dalla legge proponendo anche che il reclamo stesso sia preso in benevola considerazione, purché fondato su criteri di equità e di giustizia.

Il Consiglio. Visto la provata esigenza degli impiegati e salariati del Comune:

Visto il decreto Luogotenenziale 10 febbraio 1918 Num. 107.

Con voti per sei 6 favorevoli ed 1 contrario delibera di apportare ai dipendenti dei sottostanti impiegati che espongono parte compresi nel. la prima stabile l'aumento stabilito dal detto Luogotenenziale me. citato con decorrenza però dal 1.º giugno 1918.

Segretario - Pironi Francesco, Esposto L. 2000 aumento annuo L. 600. 00

Applicato - Siorini Giovanni, Esposto L. 360 id. 108. 00

L. 708. 00

Adunata ordinaria del
lun 6-10-1912
N. 119

deliber 12-8-1917 N. 17

del 7.12.1913 N° 196
 affissa in 25-11-1914
 18-1-1914
 Estimo annuo
 310 Fidej. Camp. 24-8-1913 N° 168
 Rendite Fidej. Camp. 4-10-1914
 N° 247.

	Riparto	L 708.00
Memo - Ferraro Sante - salario L 150 annuo annuo		45.00
Agente Sanitario - Lelli Luigi al . 120 al		36.00
Medico veterinario - id al . 120 al		36.00
Guardia N° 1 - Pasquale Luigi - salario L 180 annuo annuo		54.00
Medico condotto - Pasquale Luigi - salario L 3240 (L 2000 30%)		786.00
		L 1240.15 %
Brigata Condotta - Bernardino Tromba - stipendio L 510		153.00
Beccaro - Feguri Giovanni - salario L 216		64.80
Ufficiale Sanitario - Pasquale Luigi - salario L 100		30.00
	Riparto annuo	L 1912.80
Del 1° luglio di far fronte ad alcuni esercizi alla maggior spesa di L 1115.80 - principiando l'annuo al 1° giugno - come appreso:		
a) economia derivante dalla sospensione del pagamento canone governativo da rio consumo - D. L. 28 Aprile 1913 N° 551.		L 405.52
b) aumento 50 % addizionale comunale bevande vino, al olio, chico, nonché sulle carni		350.00
c) economia accertata sull'art. 39 - Stipendio al Veterinario		410.28
		L 1115.80
Il detto atto che ha nuova spesa è stato deliberato con 6 voti favorevoli dei 7 presenti, su 15 consiglieri assegnati al Comune dei quali 5 sono le carni per whiskey.		

Num. 12
 Servizio di pro-
 cacciato

Il Presidente comunica che l'Ufficio Comunale per accogliere i giusti de-
 sideri della popolazione ha inviato le pratiche per poter ottenere due corse
 portali al giorno, e la Direzione Superiore con nota 8 corrente ha risposto
 che non avrebbe difficoltà di accogliere la proposta del municipio sem-
 preché però venga versato un adeguato sussidio a questa provincia per
 indurlo ad aprire la doppia corsa.

Il Consiglio - ritenuto che oltre alla doppia corsa sarebbe necessario
 anche provvedere per la distribuzione delle lettere ai domiciliati:

Unanime delibera di soprapprezzo sugli oggetti in esame per alle con-
 polazioni del presente 1914.

Letto confermato e ordinato.

Il Presidente
 Il Consigliere Amministratore
 R. Riani
 Il Segretario Comunale
 R. Riani

Pubblicata la delibera N° 16 dell'atto preterito di questo Comune per le
 spese di otto giorni consecutivi dal giorno 8 al 15 Settembre 1914 con
 unanime. R. Riani

Isolita straordinaria 1° Settembre 1918.

Nun. 13

Approvazione in 2° let.
una delibera consigliare
N. 11

L'anno millenovecento diciotto addì 1° Settembre alle ore 10 in Camera Comunale. Adunandosi il Consiglio a termini di legge e fatto l'appello nominale risultarono. Presenti - 1. Moulli Antonio - 2. Bonvicchi Andrea - 3. Sigheri Giovanni - 4. Santini Paolo - 5. Viani Raffaele - 6. Pellegrini Emma - 7. Senti - 8. Bonvicchi Luigi - 9. Bonvicchi Domenico - 10. Baccini Luigi - 11. Pellegrini Angelo - 12. Viani Vincenzo - 13. Bonvicchi Cristoforo - 14. Bonvicchi Enrico - 15. Viani Bruno - 16. Viani Angelo. Essendo eguale il numero degli intervenuti per essere la prima convocazione il 4. Moulli Antonio Sindaco aprì la seduta alla quale assistè l'Infrascripto Segretario.

Il Presidente comunicò che la delibera Consigliare N. 11 riguardante l'aumento di stipendio agli impiegati e salariati del Comune che han al d. l. 10 febbraio 1918 N. 107 deve essere approvata in seconda lettura ai sensi dell'art. 313 della legge comunale e provinciale.

Il Consiglio. Vista e letta la propria delibera N. 11 riguardante l'oggetto in esame, unanimemente deliberò di approvarla in 2° lettura senza alcuna osservazione.

Nun. 14

Mutuo di 5000 con la
locale Congregazione di Carità
per finanziamento di
cibi alimentari

Il Presidente comunicò che non avendo il Comune fondi in cassa per il finanziamento anticipato del grano e farina ed altri generi alimentari necessari al consumo mensile della popolazione, ha dovuto ricorrere alla locale Congregazione di Carità per un mutuo di L. 5000 da restituire non appena cesserà l'attuale stato di guerra.

Rispose che la Congregazione stessa ha annuito alla richiesta dicendosi pronta ad versare la somma all'interesse del 5% ad anno, quindi il Comune, avvalendosi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 6 del Decreto Legislativo 11 Aprile 1918 n. 495, cioè di imporre sul prezzo d'acquisto un soprapprezzo in misura non superiore a centesimi 20 se si tratti di merci e loro derivati e al 3% per le altre merci fornite dal Comune, non ne risulterà alcun aggravio poiché con l'aumento in parola si potrà senza timore di errore far fronte tanto agli interessi, quanto alle altre piccole spese necessarie.

Il Consiglio - Al voto unanime passò alla delibera:

1° Si prenda a mutuo dalla locale Congregazione di Carità L. 5000 da usarsi esclusivamente per il finanziamento mensile dei generi alimentari in genere.

2° Si corrisponderà su detto L. 5000 gli interessi annui del 5% da ricavarsi sul soprapprezzo di cui in un'eventuale sura che nessun aggravio pesi sul bilancio Comunale, secondo all'uso una speciale Contabilità.

3° Si restituiscano il mutuo per intero in una sola volta appena cesserà la distribuzione dei generi richiesti o acquistati dall'amministrazione pubblica per i bisogni della popolazione civile.

Nun. 15

Domanda di Pasquinangeli

Il Presidente comunicò che il Dott. Pasquinangeli Enrico ha richiesto domanda per essere rimborsato di L. 36.25 importo quanto a L. 19.50 canonici.

rimborso somma per
gata per un lotto
di area fabbricabile
e quota contributo
di comune.

apparente con visto
lotto rifatti n. 28
lett. 1918 n. 6830.

Num. 16.
Prelevamento
fondo di riserva

L. 6/5 rimborso tam. a L. 16 deposito spese riguardante il lotto prima conferito agli, per via rebus
so al comune, n. 28 in via Felvia e loponte, entro l'abitato, composto di un area fabbricabile
una annua quota.

Il Consiglio - Vista la propria delibera 8 dicembre 1915 n. 40 - ritenuto che il lotto
di via Trattari fu rivenuto al comune dopo la compensazione del ruolo comuni e
rimborso tam. 1914.

A voti unanimi delibera di rimborsare la somma richiesta di L. 36.25.

Prende l'art. 62 del regolamento in corso, - Igravi e rimborsi - e risolto con una
somma disponibile di sole L. 19.40, perimenti a voti unanimi delibera di prele-
vare le summe L. 16.85 dal fondo di riserva.

Il Presidente comunica che la 1^a Pubblica non nota 30 Luglio scorso n. 11384
ha significato che il Consiglio di Pubblica ha liquidato il compenso
per la compilazione e regolarizzazione dei conti 1913-1914 e 1915 al Reg.
Sig. Isidoro Pomerini nella somma di L. 81; e che la nota della su-
stanziale spettante al suddetto per l'anno in corso ascende a L. 54.19.

Il Consiglio - Ritenuto che non essendo apparso fondo in bilancio
necessario ricorrere a quello delle imprevidenze.

Ritenuto che questo fondo essendo disponibile solo la somma
di L. 1.55 non può essere un prelevamento dal fondo di riserva.

Ritenuto però che tale fondo essendo rimasto molto assottigliato per
prelevamenti già eseguiti, e non essendo altri fondi per eseguire storni,
non è possibile in quest'anno pagare contemporaneamente tanto il com-
penso di L. 81, quanto le imprevidenze di L. 54.19.

Unanime delibera di prelevare dal fondo di riserva - art. 54 - L. 52.64 nel q.
giungendo all'art. 53 - imprevidenze - per il pagamento immediato delle
L. 54.19 facendo istanza di poter pagare le L. 81 nel venturo esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

[Signature]

Il Consigliere Ordinario

R. Kiani

Il Segretario

[Signature]

Il n. 15 pubblicata per otto giorni dal 9 Lett. al 17 Ottobre 1918 le altre nel giorno di domenica
e medesimo modo come vedersi. Il Preside Sig.

Num. 17
benedizione limite
maximo tariffa
bestiame

Incisione straordinaria del 22 Settembre 1918.

L'ordine millenovecento diciotto notati ventiquattro Settembre alle ore 9 in Bas-
sano Venetia nella Presidenza Municipale. Adunatori il Consiglio e Presi-
ni di legge e fatto l'appello nominale risultarono presenti - 1. Carello
Antonio, 2. Vianis Raffaele, 3. Tommasi Paolo, 4. Fiorini Giovanni, 5. Pellegrini
Angelo, 6. Comincini Andrea, 7. Pellegrini Carlo, 8. Arcudi, 9. Tromba
rello Giovanni, 10. Comincini Luigi, 11. Caruso Luigi, 12. Pellegrini Angelo,
13. Nani Giovanni, 14. Fiorini Antonio, 15. Arcudi, 16. Tromba
Carlo, 17. Vianis Raffaele. Essendo legale il numero degli intervenuti
per cui la 1^a convocazione il Sig. Carello Antonio Preside ha aperto
la seduta alla quale assiste il Segretario Segretario.

Il Presidente comunica che stando le maggiori spese di cura e di...



dinario del Comune è costituito interamente per l'anno, quale stato attuale, e viene necessariamente diretto in via transitoria di poter superare il limite massimo della tariffa la stessa stabilita dal vigente regolamento Provinciale, facendo considerare che un tale aumento non potrà portare un risentimento fra i contribuenti perché è compensato largamente dal ridotto valore minimo che danno oggi i terreni in genere, una qualità inusuale.

Il Consiglio - Preso atto dell'esposto del Presidente, e ritenuto necessario l'annullamento.

Si voti unanimemente deliberare di aumentare della metà il massimo di tutti le voci della tariffa stabilita dal Regolamento Provinciale in vigore ad esclusione di quelle dei bovini e vacche (con almeno 4 incisivi).

Bovini e vacche (con almeno 4 incisivi) L. 15 00
Maiali e Maiane (con 1 o 2 incisivi adulti) e Vitelli oltre l'anno (con peso vivo superiore a kg. 150) 12 00

Bufalotti (maschi e femmine) con 1 o 2 incisivi adulti. Annetoli (con tutti gli incisivi da latte) e Bufalini (con peso vivo superiore a kg. 100) 9 00

Montoni, Castorelli e Pecore (con 2 o più incisivi adulti) 1 20

Capri e Capre (con 2 o più incisivi adulti) 6 00

Capretti (con peso vivo superiore a kg. 12) 3 00

Morici (maschi e femmine) con peso vivo superiore a kg. 50 4 50

Cavalli e Cavalle (con uno o più incisivi adulti) 15 00

Puledri (maschi e femmine) di un anno o più 9 00

Muli e Asinelli (di un anno o più) 15 00

Asini (maschi e femmine) con uno o più incisivi adulti 1 50

La suddetta tariffa ancora in vigore con il venturo anno 1919 e per di più sarà solamente per l'anno susseguente dell'attuale stato di guerra.

N. 18

Approvazione in 2.ª let. l'anno delibera 1.ª lettura con il N. 11 riguardando il mutuo di 5.000 con la Congregazione di Carità per razzonamento gueri ali. ricattari.

Il Presidente comunica che la delibera consigliare 1.ª lettura con il N. 11 riguardando il mutuo di 5.000 con la Congregazione di Carità per far fronte alle spese di razzonamento dei gueri alimentari, deve essere approvata in 2.ª lettura.

Il Consiglio - Visto e letta la propria delibera presentata, a voti unanimi si delibera di confermarla in 2.ª lettura senza alcuna emendazione.

Letta, confermato e sottoscritto

Il Presidente

[Signature]

Il Consiglio Comunale
N. 18

Il Segretario
[Signature]

Publicato il 29 dicembre 1918 presso la ditta di stampa...

N. 19

Approvazione del bilancio di 1918 concesso al Comune di Castellana Grotte.

Seduta straordinaria del 5 ottobre 1918

L'anno milleottocento diciotto addì cinque ottobre alle ore 20 in Camera di prima nella Piazza Municipale. Adunati il Consiglio a terminare la legge e fatto l'appello nominale risultarono presenti: L. Carulli Antonio - Comandante

Andrea - 3. Fracarelli Domenico - 4. Pellegrini Berard - 5. Viani Raffaele -
6. Banti Paolo - 7. Dionisi Giovanni - Assunt. - 8. Vonnicechi Luigi - 9. Battona
Luigi - 10. Pellegrini Angelo - 11. Viani Giacomino - 12. Dionisi Antonio - 13. Andreuzzi
Enrico - 14. Pisoni Carlo - 15. Verga Angelo - Essendo legale il numero degli in-
tervenuti per essere la prima convocazione il sig. Fracarelli Antonio Sindaco
ha aperto la seduta alla quale assisteva l'infraiscritto segretario.

Il Consiglio - Riferendosi alle proprie deliberazioni dei 19 dicembre
1910 e 6 maggio 1911, approvate dalla giunta provinciale amministrativa
in adunanza del 21 dicembre 1911 e relativi alla contrattazione di un pre-
stito di L. 15.500 coll'amministrazione della cassa depositi e prestiti, con
N.° sette voti favorevoli sui N.° 15 consiglieri assegnati al Comune e sui
N.° 15 consiglieri in carica: dei quali N.° 5 militari:

1.° Delibera di accettare il prestito di L. quindicimila e cinquecento - (L. 15.500) con-
cesso a questo Comune sulla base dei depositi e prestiti col Decreto luog.
tenenziale 1 agosto 1910 e di accettarlo alle condizioni generali stabilite
dalla legge e Regolamenti di legge, non meno che alle condizioni speciali
fissate dal Decreto di concessione. Ritenuto quindi che, a norma di tali
condizioni la restituzione alla cassa mutuatrice della somma del prestito
più compresi gli interessi al saggio del 8 per cento, dovrà essere eseguita
in N.° 35 annualità di lire 939.24 ciascuna, e che queste annualità so-
no da pagarsi dal Comune a rate semestrali di lire 186.84 ognuna e ciò
mediante applicazione di eguale tangente della soprimposta sui terreni e
fabbricati e rilaucio di altrettante delegazioni sull'agente incaricato della
ricezione delle soprimposte comunali, ai termini degli articoli 23 e se-
guenti della Legge, testo unico, 2 gennaio 1913, n. 453 e delle dispo-
sizioni del Regolamento 5 luglio 1908, n. 421:

2.° Delibera di soprimporre alle imposte dirette sui terreni e fabbricati
di tant. centesimi addizionali quante valgono a formare il prodotto an-
nuo di lire novecentotrentacinque e cent. ventiquattro. (L. 939.24) con-
rispondente all'annualità suddetta:

3.° Delibera che la immissione di tale soprimposta (colla speciale applica-
zione alla estinzione delle annualità del prestito stesso) e la decorrenza delle
delegazioni relativi debbano incominciare dall'anno successivo a quello
della somministrazione del prestito e debbano continuare per tutti i N.° 35
anni assegnati all'amortizzazione del prestito: (a) -

4.° Delibera che tale quota annua di soprimposta abbia a ritenersi delegata
come si delega irrevocabilmente, pro solvendo, e non pro soluto, alla cassa
dei depositi e prestiti, ed abbia ad essere iscritta annualmente in
distinta sede nella parte attiva dei bilanci del Comune per tutta la
durata del periodo di ammortizzazione, con riferimento a questa delibe-
razione, e di venga contrapposta, nella parte passiva dei bilanci stessi.
Sia che per obbligazione, e per periodo di anni surindicato, l'annualità di
cui il Comune è debitore per il rimborso del prestito, essendo naturalmente
e intero che il Comune dovrà esso medesimo rimborsare alla cassa quanto
questa non potesse conseguire per mezzo delle delegazioni:

5.° Delibera infine che, per la esecuzione di quanto sopra, sia dov'è d'uopo, qual
presidente della Giunta Municipale, incarica (ai termini degli articoli 23)

e seguente del sovra citato testo unico di legge 2 gennaio 1863. n. 483
e del citato regolamento) una delegazione per ogni annualità di ammortamento
del prestito e con n. 50 delegazioni per la somma di lire 500.
centocinquanta e 50 centesimi (L. 99.24) ciascuna sull'agente incaricato
di riscuotere per conto del Comune, le sovrimposte sui terreni e sui fabbricati
e le quali delegazioni saranno pagabili a rate bimestrali di lire 500.
centocinquanta e 50 centesimi (L. 156.54) ognuna.
Veni fatto, letto, approvato e sottoscritto con l'approvazione degli articoli
300 e 301 del sopradetto testo unico di legge Comunale e Provinciale ecc. seduta
stante.

Il Presidente

Il Consigliere anziano
R. Viani

[Signature]

Il Segretario
[Signature]

Pubblicato nel giorno di 6 Ottobre 1868, Ancona, senza voto - *[Signature]*

Isoluto ordinario d'autunno

17 November 1868.

N. 20
Manifestazione patriottica

L'anno millenovecento diciotto addì diciannove Novembre alle ore 9 in Camera comunale
nella Municipale. Adunazione il Consiglio a termini di legge e fatto l'ap.
pello nominale risultarono Presenti: 1. Carli Antonio - 2. Calza Luigi - 3. Con-
nicchi Andrea - 4. Landini Paolo - 5. Bonicelli Domenico - 6. Storti Giovanni - 7.
Pellegrini Eusebio - 8. Viani Raffaele - 9. Bonicelli Luigi - 10. Pellegrini
Luigi - 11. Viani Giovanni - 12. Bonicelli Cristoforo - 13. Quattrone Eusebio - 14. Pion-
tari Eusebio - 15. Viani Luigi. Essendo legge il numero degli intervenuti per legge
la 1. convocazione il Sig. Carli Antonio fu dichiarato aperta la presidenza ha apor-
to la seduta alla quale assisteva l'insp. Sig. Sestini.

Prima di discutere l'ordine del giorno il Sindaco con parola ispirata
al più sublime patriottismo parlò alla grande tribuna italiana. Si
è gloriosa di libertà e giustizia: inneggia al vostro eroismo che voi
traveste tre anni di aspriimenti e difficoltà vi è aperto di una
gloria immortale ed innanzi una provata e riverente salute a Sua
Majestà il Re intorno al quale si stringe oggi orgogliosa tutta la
Nazione nella sua gloria infinita. Enumerò poi i vari nomi
si che nel compimento del loro glorioso dovere sono chiamati
della loro vita nel campo di battaglia, e proprio che non chiamano
il loro nome con un riverito murmure.

Il Consiglio plausuoso allora propose al Sindaco unanime deliberò
di far fronte alla spesa di cui sopra con apposito versamento nel
giugno 1869.

N. 21. 7.
Contribuzione militare di
L. 3000 con la lana
Bianchi e Pirelli per

Il Presidente comunica che per poter far fronte alla spesa di cui sopra
si è compresa anche l'acquisto di 1000 libbre di Supplimento e Lattinella. Comunque
si richiama un denaro del bene Sgarbi ritenuto necessario anche per ren-
dere fruttifera la piazza di cui si è fatto che oggi nulla rimane per essere

supplente a nuovi
per di bilancio

Approvata dalla G.
P. A. con voto
N.º 967 del 12.º
1919.

Troppo forte, ma l'Amministrazione dovrebbe essere indipendente
rispetto ad un nucleo morale e non alle apparenze e raggianti il limite umano
non stabilito dalla legge.

Il Consiglio con 7 voti favorevoli, nessuno contrario, su numero quindici assenti.
L'el. Comune, dei quali quattro richiama alla legge
Delibera di contrarre col Comune della Casa Depositi e Prestiti un nucleo di Lire
trecento (L. 300) per servire per le maggiori spese di bilancio.

Delibera di restituire il detto prestito in trentacinque annualità, compresa
la capitale e del relativo interesse regolare al tasso del 5 per cento della Casa d'Atene.

Delibera di garantire le L. trentacinque annualità di ammortamento del
prestito con una corrispondente annua sovrimposta sui terreni e fabbricati, che
soddisfatti con altrettante delegazioni sull'importo delle imposte dovute, ad
termini degli art. 5 e seguenti della legge 5 settembre 1907 n.º 311. L'importo delle
imposizioni già fatte a favore della Casa Depositi e Prestiti per l'ammortamento
di quelli precedentemente concessi.

Si riserva poi all'atto dell'accettazione del prestito, quando ne sarà stata
determinata la convenienza, di deliberare l'imposizione della sovrimposta sulla spesa
le apparenze e pagamento delle annualità finché per l'ammortamento del
prestito, ed il rimborso delle relative delegazioni determinandone l'importo e la
scadenza.

N.º 22
Nominatione del
N.º dei membri
della Congregazione
Carità

Il Presidente comunica che per turno d'anzianità scade il membro
Sig. Giovanni Giovanni eletto nel 1914. Proponenti alla votazione regolare
con l'assistenza dei sindaci Sig.º Catena Luigi - Comandante Andrea e
Giovanni Giovanni si ottiene il seguente risultato - Votanti 7 - Schied 7 - Giovanni
Giovanni ottiene voti 6 - Schied 1. Il Sig. Presidente dichiara
eletto il Sig. Giovanni Giovanni a membro della Congregazione di Carità per
il quadriennio 1919-1922 non trovandosi in alcun caso d'incompatibilità.
La contemplata dalla legge sulle Opere Pie, essendo la prima conferma.

N.º 23
Nominatione regio-
ni del conto
1918

Il Presidente invita il Consiglio di procedere alla nomina dei revisori del
Conto Consuntivo 1918 convocando di loro votazione regolare che farsi
con le norme dell'art. 320 del Regolamento per l'applicazione della
legge comunale e provinciale riservando cioè un nome solo per la nomina
dello coloro che raccogliessero un maggior numero di voti, ma non su-
perare e tre - Distribuita e raccolta le schede dalle segreterie aperte con
l'assistenza dei sindaci Sig.º Catena Luigi - Comandante Andrea e Giovanni Gio-
vanni si ottiene il seguente risultato - Votanti 7 - Schied 7.
Nella 1.ª votazione Pelizzini Ercole ottiene voti 3 - Pelizzini Angelo voti 3 - Schied
1. Nella 2.ª votazione Pelizzini Giovanni ottiene voti 7.
Il Presidente pubblica l'elenco delle espressioni e proclama eletti a revisori del conto
1918 i Signori Pelizzini Ercole, Pelizzini Angelo e Giovanni Giovanni.

N.º 24
Nominatione Comite
Ecclesiastica 1919

Il Presidente invita il Consiglio di procedere alla nomina di tre membri
della Commissione Ecclesiastica per l'anno 1919 - Il Consiglio a voti unanimi
ma segretamente con l'assistenza dei sindaci Sig.º Catena Luigi - Comandante Andrea
e Giovanni Giovanni, delibera di nominare a membri della Commissione Ecclesiastica

sta per 1919 i Signori: Calvina Luigi - Bonvicini Liberto
e Bonvicini Domenico.



IL RICEVITORE



N. 25
Nomina Commissioni
Mortuaria 1919.

Il Presidente invita il Consiglio di procedere alla nomina dei tre membri della Commissione mortuaria 1919. Il Consiglio con voto unanime riconferma con l'assistenza dei scrutatori Signori: Calvina Luigi - Bonvicini Andrea e Bonvicini Giovanni incaricandoli di confermare su carta i Signori: Marchi Agostino - Pizzarello Don Cesare - Bonvicini Andrea.

N. 26
Nomina Commissioni
Urbana 1919.

Il Presidente invita il Consiglio di procedere alla nomina dei tre membri della Commissione Urbana per 1919. Il Consiglio con voto unanime riconferma con l'assistenza dei scrutatori Signori: Calvina Luigi - Bonvicini Andrea e Bonvicini Giovanni incaricandoli di nominare i tre nuovi membri i Signori: Calvina Leopoldo - Bonvicini Liberto e Lelli Luigi.

N. 27.
Nomina Commissioni
Mortuaria 1919.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere alla nomina dei tre membri della Commissione Mortuaria per 1919. Il Consiglio con voto unanime riconferma con l'assistenza dei scrutatori Signori: Calvina Luigi - Bonvicini Andrea e Bonvicini Giovanni, incaricandoli di confermare su carta i Signori: Lombardi Paolo - Pizzarello Domenico e Pellegrini Cesare.

N. 28
Stato di fondi

Il Presidente comunica che alcuni articoli del Bilancio dell'anno in corso sono stati insufficienti per una necessità provvisoria con perciò su altri articoli che pregiudicano economia.

Spesa con note
Rappresenta 2.12.
1918 N. 5672

Il Consiglio a voto unanime delibera:
1° di prelevare L. 245 dall'art. 54 - Fondo di riserva - ove vi è un economica di L. 52.11 e portarli all'art. 30 - Bollo agio di stato civile.
2° di prelevare L. 17.75 dal fondo di riserva art. 54 ove vi è disponibile ancora una somma di L. 149.66 e portarli all'art. 55 - rimborso spese per il Sindaco - L. 16.71 dall'art. 56.
3° di prelevare L. 106 dall'art. 54 - Fondo di riserva - ove vi è un economica di L. 131.71 e portarli all'art. 33 - Impianto al personale municipale.
4° di prelevare L. 38.40 dall'art. 31 - Lira militare - ove vi è un economica di L. 47.97 e portarli all'art. 8 - Contributo Monte Pasioni talerario Comunale.
5° di prelevare L. 27.71 dall'art. 54 - Impianto fondo riserva - L. 59.09 dall'art. 39 - Impianto al Veterinario - ed appoggiarsi su completo L. 87 all'art. 53 Impianto - per pagamento onorari al Reg. della Pubblica Ig. Municipale. Lello, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Liberto

Il Consiglio Comunale
R. Viani

Il Legittimo
Liberto

Pubblicato nel giorno di domenica 24 Novembre 1918 come ordinato - Pizzarello Luigi

Adunanza straordinaria del 27 dicembre 1918

1.^a convocazione

N. 29
Nomine della Commissione per i ricorsi in 1.^o grado contro le matricole delle tasse comunali 1919

+

L'anno millenovecentodieci addì ventisette del mese di dicembre alle ore 9 in Comune riuniva nella Casa Comunale. Volontari il Consigliere e Termisio D. legge e fatto l'appello nominale risultarono presenti: 1.^o Gaetano Clutario - 2. Gaetano Clutario - 3. Gaetano Clutario - 4. Gaetano Clutario - 5. Gaetano Clutario - 6. Gaetano Clutario - 7. Gaetano Clutario - 8. Gaetano Clutario - 9. Gaetano Clutario - 10. Gaetano Clutario - 11. Gaetano Clutario - 12. Gaetano Clutario - 13. Gaetano Clutario - 14. Gaetano Clutario - 15. Gaetano Clutario. Presiede il numero degli intervenuti per avere la 1.^a convocazione il Sp. Gaetano Clutario. Presiede la Presidenza ha aperto la seduta alla quale assiste l'Espresso Segretario.

Il Presidente invita i condannati a porre con votazione segreta. All'unanimità dei tre membri, che si riuniscono nel seno del Consiglio Comunale, per formare la Commissione del 1.^o grado per decidere sui ricorsi contro l'irregolarità delle matricole delle tasse comunali, ai sensi dell'art. 147 del Regolamento per l'applicazione della legge comunale e provinciale approvata che ciascuna commissione deve eleggere nella propria scheda due nomi e i intendono della quale che riportano un maggior numero di voti. Si discute e raccolta la scheda dalla spogliare seguito con l'assistenza dei scrutatori. Sp. Gaetano Clutario. Gaetano Clutario e Gaetano Clutario si ottiene il seguente risultato: Gaetano Clutario ottiene voti N. 8 - Gaetano Clutario voti N. 4 - Gaetano Clutario voti N. 4 - Gaetano Clutario voti N. 2. Gaetano Clutario voti N. 1 - Gaetano Clutario voti N. 1. Una scheda con un solo nome. Il Presidente proclama eletti i Sp. Gaetano Clutario - Gaetano Clutario e Gaetano Clutario alla carica di membri della Commissione del 1.^o grado per i ricorsi contro le matricole delle tasse comunali, esprime tutti tre la carica di Segretario, per l'anno 1919.

N. 30
Comune lampade elettriche

+

Approvata dalla G. P. A. con verbale del 21.11.1918 N. 682

Il Presidente comunica che eseguendosi ora i lavori per l'impiego della luce elettrica, si è riscontrato all'atto pratico che le N. 3.^a lampade prestatibili dal contratto sono insufficienti, quindi occorre aggiungere altre dieci, onde poter avere una illuminazione pubblica di soddisfacimento generale.

Il Consiglio. Visto l'art. 3 del capitolato di concessione;
A voti unanimi deliberò di elevare a N. 13 le lampade da installarsi nel paese, ed in conseguenza di elevare pure il canone annuo da L. 1000 a L. 1300.

Sublime inoltre che delle 10 lampade da appenderci N. 4 devono essere portate a suspension, lungo il Viale Principessa Margherita e altre 6 in punti nell'interno del paese da prestatibili d'accordo con l'Impresa.

N. 31
Approvazione del Comune preventivo del Comune 1919

Il Presidente sottopone all'anno del Consiglio il progetto di bilancio per l'esercizio 1919 preparato dalla Giunta, ed invita i condannati a deliberare su proposta.
Il Consiglio Comunale - Presiede che il bilancio preventivo del Comune come viene proposto dalla Giunta, risponde perfettamente alle esigenze del Comune.
Quindici deliberò - 1.^o Di approvare detto bilancio per l'esercizio 1919 con un pareggio di L. 18.118. 28 e con tutte le modificazioni proposte dalla Giunta; 2.^o Di approvare in prima lettura le leggi facoltative comprese in detto bilancio.

dando atto che non vi sono more per la rimozione per altri cinque anni il bilancio 1918.
3.° Il demandare, come domanda, l'autorizzazione del C.° Municipale Prov. Comm.° del sindaco
di L. 4981.25 al limite legale della sovrimposta comunale sui terreni e fabbricati di
abitare nel limite legale in L. 2310.25

Si dà atto che il progetto deliberato è stato adottato con l'approvazione del C.° Com.
espresso su 15 anghetti al Comune dei quali due ancora sotto le armi.

Fatto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

[Signature]

Il Consiglio Comunale
Riarsi

Il Segretario
[Signature]

Adottato il 5 gennaio 1919 giorno di domenica sera solenne. *[Signature]*

Sessione straordinaria del 19 gennaio 1919.

L'anno millenovecentodiciannove addì 19 gennaio alle ore 9 in Camera Comunale nel
la Casa Comunale. Convalidati il Consiglio a termini di legge - fatto l'appello nominale
risultarono presenti: 1.° Tardelli Giulio - 2.° Bonvicini Eusebio - 3.° Santini Paolo
4.° Brognarelli Domenico - 5.° Biondi Giovanni - 6.° Pellegrini Cesare - 7.° Biondi Giovanni
8.° Biondi Cristide - 10.° Biondi Raffaele - 11.° Biondi Clemente - 12.° Biondi
del Luigi - 13.° Biondi Enrico - 14.° Biondi Carlo Enrico - 15.° Biondi Paolo -
quando legale il numero degli intervenuti per essere la 1.° convocazione il Tardelli
Giulio. Indagato assunto la Presidenza ha aperto la seduta alla quale assiste l'Ass.
prescritta. Segretario.

Quando legale il numero degli intervenuti per essere la 1.° convocazione il Tardelli
Giulio. Indagato assunto la Presidenza ha aperto la seduta alla quale assiste l'Ass.
prescritta. Segretario.

Il Presidente comunica come all'ordine del giorno - Approvazione in 2.° lettura
del Bilancio 1919.

Il Consiglio. Visto il progetto di bilancio 1919 già deliberato in 1.° lettura - Con voto
unanime 10 su 15 consiglieri auspicato al Comune delibera di approvare in
2.° lettura il bilancio con modificazioni alle spese facoltative in una decina di
mille lire.

Il Presidente comunica che la delibera 24 dicembre ultimo verso riguardante l'au-
mento del N.° 10 lampade elettriche per l'illuminazione pubblica e la conseguente
maggiore spesa di L. 320.00 deve essere approvata in seconda lettura.

Il Consiglio Comunale. A voti unanimi delibera di approvare in 2.°
lettura la detta delibera e la maggiore spesa annua di L. 320.00 da considerarsi
in bilancio.

Il Presidente comunica che si è dato al Sindaco Leopoldo Sestini la 1.° lettura
del 1918 N.° 1592 in tutti i Comuni dove applicarsi la tassa così nella mi-
sura stabilita nel detto decreto. Uno per una misura compenso il resto.
no regolamento.

Il Consiglio Comunale. Visto il Decreto Leopoldo Sestini approvato;
Visto la circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale
delle Imposte dirette sui redditi, 21 settembre 1918 N.° 7356. Div. 2.° - Una-
nime delibera di deliberare per l'applicazione e riscossione della tassa sui

Num. 1. +

Approvazione in 2.° lettu-
ra Bilancio 1919.

Num. 2. +

Approvazione in 2.° lettura
del 24 dicembre 1918 rel.
Biondi all'aumento delle lam-
pade elettriche

Approvazione della P. D. L. 11
11.4.1919. Bollo N.° 682

Num. 3.

Approvazione nuovo regola-
mento tassa cand.

Approvazione della Giunta
Prov. Comm.° il 1.4.1919
Divisione N.° 165.

con il seguente Regolamento:

Art. 1.^a Agli effetti del D. G. 12 Settembre 1918 N.° 1393, è obbligatoria nel Comune la tassa sui cani, di cui all'Art. 193 n.° 3 della legge comunale e provinciale - Testo unico approvato con Reg. D. 4 Febbraio 1915 N.° 148

Art. 2.^a Per la commisurazione della tassa i cani sono divisi in tre categorie:

1.^a Cani di lusso o di affezione

2.^a Cani da caccia e quelli di guardia appartenenti a cacciatori della quali è specifica ed effettiva tale destinazione, nonché tutti gli altri cani che non sono compresi nella categoria seguente.

3.^a Cani esclusivamente adibiti alla custodia degli edifici rurali e del gregge, e di quelli tenuti a scopo di commercio.

Art. 3.^a La tassa sarà applicata in base alla seguente tariffa:

L. 40 per cani appartenenti alla 1.^a Categoria

" 20 id. id. id. 2.^a id.

" 5 id. id. id. 3.^a id.

Art. 4.^a L'assegnazione alla 3.^a categoria, agli effetti della corrispondente minor tassa dei cani da caccia, è subordinata alla condizione del possesso nel tenutario della relativa licenza di porto d'armi. In difetto di tale prova, i cani da caccia saranno considerati di lusso e tassati in 1.^a categoria.

Art. 5.^a Sono esenti da tassa:

a) i cani esclusivamente adibiti alla guida dei ciechi ed al trasporto dei mutilati poveri.

b) i cani appartenenti ad individui di passaggio nel Comune, la cui permanenza non si prolunga oltre due mesi.

c) i cani adibiti per il servizio dell'Esercito.

Art. 6.^a Chiunque nel territorio del Comune, sia possessore, custode o comunque tenutario di cani è obbligato a farne la denuncia all'Ufficio Municip. annualmente nella prima quindicina di Gennaio, ed in seguito nel termine, di giorni cinque dal primo giorno del possesso o della detenzione.

Tale denuncia è obbligatoria anche per coloro che credono di avere titolo all'esenzione per uno dei casi previsti dall'Art. 5 del presente regolamento, e continuerà ad avere i suoi effetti fino a diffida in contrario da parte dell'Intendente.

Art. 7.^a Non hanno valore alcuno per l'Amministrazione Comunale la denuncia fatta e la tassa pagata in altro Comune.

Art. 8.^a I cani non denunciati si presumono appartenere agli effetti della tassa al capo della famiglia, ed al capo e rappresentante dell'Istituto od Ente presso il quale siano stati scoperti, salvo la prova contraria.

Art. 9.^a La tassa è dovuta per ogni cane di qualunque specie o razza, nella misura stabilita per le varie categorie.

La tassa è dovuta per l'anno in corso quando la denuncia sia fatta il primo semestre: è limitata ad una



IL RICEVITORE



semestralità quanto la denuncia si verifichi
dopo il 30 giugno

Art. 10. Non si farà luogo a rimborso della tassa per la cessazione di possesso del cane. Se, però, durante l'anno venisse a morire il cane posseduto, potrà essere sostituito, con altro senza il pagamento di nuova tassa.

Art. 11. Chiunque acquisti nel corso dell'anno un cane già denunciato, o, d'ingenuità, comunque possessore, intendendosi subentrato nei diritti come nel caso del cedente, non pagherà veruna tassa per il resto dell'annata, a condizione che il passaggio di possesso sia denunciato al Comune.

Art. 12. I cani di cui non potrà identificarsi il proprietario, saranno considerati come randagi, e perciò sequestrati dagli Agenti Municipali e se non reclamati entro le 24 ore sequestrati.

Art. 13. Per ciò che riguarda la compilazione da parte della Giunta Municipale della matricola e sua pubblicazione; notifica delle nuove iscrizioni e variazioni in confronto dell'anno precedente agli interessati; risoluzione reclami in primo e secondo grado, compilazione ruolo d'esigenza, sua approvazione, pubblicazione e trasmissione all'Esattore, per la riscossione, sono richiamate tutte le norme procedurali stabilite dal Regolamento Provinciale per l'applicazione della tassa sul bestiame.

Art. 14. Per l'accertamento delle contravvenzioni, per la conciliazione di esse e per il procedimento, si osservano le prescrizioni dell'Art. 326 della vigente legge comunale e provinciale.

Non sarà mai ammessa la conciliazione se dal competente Ufficio non si faccia risultare che i contravventori abbiano ottemperato a tutte le disposizioni del Regolamento.

Art. 15. L'oblazione, per poter essere accettata e concordata, non potrà essere minore del quarto della tassa annuale, ed andrà a beneficio per una metà degli Agenti scopritori, e per l'altra metà del Comune con obbligo esplicito di versarla a favore dei mutilati ed invalidi e degli orfani di guerra.

Art. 16. La nuova tassa avrà effetto col 1° Gennaio 1919, nel quale anno però la riscossione del ruolo sarà prolungata fino alla 3ª rata dell'imposte dirette.

N. 4.

Approvazione in 2ª lettura
mentre L. 3000 con la
Cassa Depositi e Prestiti
Approvata dalla G. A. con voto
ale N. 949 del 12.5.1919

Il Presidente comunica che la delibera compilare 17. November m. s. riguardante il mutuo di L. 3000 sulla Cassa Depositi e Prestiti per sopprimere alle nuove opere di edilizia deve essere approvata in 2ª lettura.

Il Consiglio - Ai voti unanimi delibera di approvare in 2ª lettura la delibera suddetta senza alcuna modificazione.

Letta, confermata e sottoscritta.

Il Consigliere Ordinario

A. Viani

Il Presidente

Il Segretario

Il Segretario

Il Segretario

Pubblicata per 8 giorni il N. 1030 dal 21 al 29 gennaio e il N. 21 e 4 = N. 30 e 2 dal 26 gennaio al 3 febbraio tutta senza reclami.
il N. 3 la domenica 26 gennaio senza reclami - F. Viani seg. 1919

Adunata straordinaria dell'8 Maggio 1919

Num. 5

Comunicazione
delibera giunta
5 Aprile 1919
N. 5 riguardante
la transazione
col Car. Berna
Pennazzi Catalani

L'anno millenovecentodieciannove addì undici del mese di Maggio alle ore 10 alle ore 10 in Banco bizzarra nella Casa Comunale. Adunato il Consiglio a per-
muni di legge e fatto l'appello nominale risultarono - Presenti: 1. Garretti Cu-
rione. 2. Catera Luigi. 3. Bonvicchi Andrea. 4. Taurini Paolo. 5. Nani Raffaele.
6. Sicuris Giovanni. 7. Pellegrini Angelo. 8. Nani Giovanni. 9. Bonvicchi Domenico.
10. Pellegrini Cesare. 11. Amati. 12. Bonvicchi Luigi. 13. Bonvicchi Andrea. 14.
Sicuris Cristide. 15. Andreazzi Bazzio. 16. Pironi Giovanni. 17. Vago Angelo.
Esercito legale il numero degli intervenuti per essere la prima convocazione
il Sig. Garretti Antonio Podaro anziché la presidenza ha aperto la seduta
alla quale assiste l'inflessibile segretario.

Il Presidente comunica che il Comune di Soriano nel Cimino avendo dato forma
incarico all'Ing. M. Bernardini di compilare a sue spese un nuovo progetto per l'al-
mentazione idrica di questo paese abbandonando la sorgente "Bocelli" al titolo
secondo quella denominata "Fonte Bobbio e Pozzo Leone", ha commissionato già
noviziata dal Consiglio per risolvere la questione dell'acqua per transazione con
il Car. Berna Pennazzi Catalani rivedendo il contratto privato 13 Gennaio
1913, e ripartito dal medesimo L. 700, quelli sono questi a L. 4000 rimborso
di altrettanti pagati dal Comune per acquisto sorgente "Bocelli" - L. 600 spese su-
contratte dalla Commissione per viaggi vari a Roma, Viterbo e Soriano e L. 300
indagini delle L. 4000 ed altre spese fatte dal Comune stesso.

Riferisce che la Giunta con delibera 5 Aprile decoro, già esistente sulla R. A.
Fonte Puppina di Viterbo, avendo omologato in ogni sua parte il contratto
spetta ora al Consiglio di ratificarlo e di erogare la nuova entrata di L. 700,
non compresa nel bilancio dell'anno in corso, nel modo che crederà più op-
portuno.

Il Consiglio - Votata lettura del contratto di cui trattarsi:

Unanime delibera di ratificarlo in ogni sua parte senza eccezioni né
condizioni.

Delibera inoltre:

1. Di apporre in attivo del bilancio in corso la somma entrata per
L. 700 invariabile nella entrata straordinaria al tit. 1 - Capo 2. Art. 1.
2. Di rimborso esigibile dal Car. Berna Pennazzi Catalani per la questione della sorgente
Bocelli.

2. Di apporre in uscita:

a) al tit. 1 - Capo 2. Art. 2. Art. 64 - L. 600 per rimborso spese varie incontrate
dalla Comm. Com. per provvista acqua potabile.

b) al tit. 2 - Art. 3 - Art. 11 - L. 4000 restituzione mutuo alla Congregazio-
ne di Carità.

c) al tit. 1 - Capo 2. Art. 2. Art. 61 - Indennità per i vari impiegati e
salariati L. 2500.00

autorizzava la Giunta al rilascio dell'ordine di esigere e dei relativi
mandati di pagamento.

Num. 6

Comunicazione di

Il Presidente comunica che con delibera della Giunta Municipale 16 e 17 marzo
decorso N. 1 e 4 sono stati fatti dei prelievi sul fondo di riserva per

Libere Giunte prefettuali
in fondo di rinnovo

Off. di 30-8-1919
S. 1919

Num. 4
Costruzione edificio
scuola

emersi nei insufficienti gli articoli del bilancio 14-19-20, 44 e 62.

Il Consiglio - Valuta l'importanza della costruzione di Giunte:

Al voto unanime delibera di prendere atto e di approvare una nuova, ricca di sorta.

Il Presidente comunica che su vista delle facilitazioni concesse dal Governo con recenti disposizioni, la Giunta Municipale ha stabilito di proporre la costruzione di un edificio scolastico che possa rispondere a tutte le regole e prescrizioni d'igiene, di comodità ed estetica, e sarebbe di porre di designare che il nuovo edificio sorge a fianco del V.le Regina Margherita all'estremità del paese, luogo che può considerarsi di campagna ed ambiente salubre molto adatto a un'opera di questo genere, e propriamente anche un apprezzamento di terreno sufficiente per il giardino e campo di sperimentazione.

Il Consiglio - Prendendo atto proposta della Giunta:

Al voto unanime delibera di approvare la costruzione dell'edificio scolastico nella suddetta località, scuola formale incarico al Sig. Ing. Per. Bernardino di Soriano per la redazione del progetto tecnico.

Num. 8.
Aumento stipendi
impiegati e salariati
del Comune

Il Presidente comunica che con D. L. 9 marzo 1919 n. 338 è fatto obbligo ai Comuni di adeguare, a decorrere dal 1° Gennaio 1919 e fino a tutto l'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà pubblicato la legge, ai dipendenti retribuiti e salariati, anche temporaneamente assunti ai posti compresi nelle piazze segretarie debbono essere adeguati e privi di indulti, un indulto mensile nella misura e con le limitazioni stabilite per gli impiegati dello Stato dagli art. 1° comma I e IV, 2° e 3° del D. L. 14 Settembre 1918 n. 1314 intanto abrogate le indulti concernenti con D. L. 26 luglio 1919 n. 1181.

Il Consiglio

Visto e fide: Veri Luogotenenti succeduti:

Con voto palese favorevole, contrari 1. delibera di approvare ai dipendenti del Comune impiegati e salariati che si sono posti compresi nella piazza, l'aumento stabilito dal D. L. 9 marzo scorso n. 338 con obbligo di adeguare dal 1° Gennaio anno corrente e fino a tutto l'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà pubblicato la legge.

Segretario-Pastori Gerolamo, coniugato con 1 figlio

Capitano-promotore Balduino bustiano coniugato con 1 figlio

Seno Comunale-Ponari Santo

Modérateur orologio - Sella Luigi

Guardia-Ponari Santo

Mario Carlotto-Paquinuzzi di bivio coniugato con 4 figli minori a cui
una figlia primogenita di C. 15 per un figlio

Levitico consolat - Benvenuto Annunzio - 1 figlio

Acciardo-Ponari Giovanni

Ufficiale-Soriano-Paquinuzzi di bivio

Totale

Stipendio	Aumento in % per congruo	Stipendio ultimo di cui	Totale Stipendio
2000	60	1200	1800
360	108	360	468
150	48	150	195
120	36	120	156
300	90	300	320
3240	1600	1310	2245
510	153	510	588
216	8480	216	280
100	30	100	130
		1912	4485

Documento complessivo

L. 5379.05

Da deturbi annuati con viventi d. L. 26 luglio 1917

1229.00

Staminate al bilancio 1919

L. 5056.45

3328.80

Mancano a pagarsi

L. 421.25

Deliberato inoltre di far fronte alla maggiore spesa di L. 3050.35 con la somma di maggior entrata accertata di L. 3500 - rimborso pagato dal Cav. Coma Pannuzzi Catalani per la gestione della soc. quili Eccelli: con una somma di L. 250 dall'art. 40 - Stipendio al Ritrinoris - e con altre somme di L. 300.25 dall'art. 33 - Spese per l'illuminazione pubblica e di aggiungere il complessivo L. 3050.25 all'art. 61. Annotando le cose-visioni impiegate e salariati.

Num. 8
Domanda Antonio
di Curio e Nicol
per affarazioni
annon

Il Presidente comunica che il Sig. Andreuzzi Curio ha in proprio, quanto a nome del fratello Nicolò, ha fatto domanda di affarazioni i canoni derivanti dall'ip. pignoratizia delle scritture di pignoro descritte nelle divisioni della prima d'Arbitrio presso il Tribunale di Pavia - in data 5 febbraio 1916 e 24 aprile 1917 ascendenti in complesso a L. 68.59.

Il Consiglio - Risoluto che su basi delle vigenti disposizioni del codice civile i fratelli Andreuzzi sono sempre nel loro diritto di ricevere i fondi di sua proprietà dei canoni che vi gravano.

Con voti favorevoli 9. contrari 1. veri con votazione palese, delibera di emettere voto favorevole alla richiesta affarazioni autorizzando il Sindaco alla stipulazione dell'atto, a condizione che presenti una cartella del notaio sotto vincolata al Canone che ora una rendita annua di L. 68.59.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Consigliere Curioso
R.iani

Il Segretario
F.ani

Pubblicato nel giorno di domenica 18 Maggio 1919 Lura uclani. F.ani Seg.

Num. 9
Divisioni del
Sindaco Scavelli
Antonio respinto

Scelta straordinaria 30 luglio 1919

L'anno mille novecento diciannove addì trenta Luglio alle ore 21 in Palazzo Beverino nella Sala Comunale. Obbligatoria il Consiglio a Curio di Lys e fatto l'appello nominale risultarono presenti: 1. Pellegrini Angelo. 2. Santini Paolo. 3. Scavelli Giovanni. 4. Pellegrini Cesare. 5. Nomi Giovanni. 6. Bonvicelli Domenico. 7. Nani Raffaele. 8. Bonvicelli Luigi. 9. Amati. 9. Scavelli Antonio. 10. Scavelli Luigi. 11. Bonvicelli Andrea. 12. Scavelli. 13. Andreuzzi Curio. 14. Scavelli Cav. Eusebio. 15. Virga Angelo. Essendo legale il numero degli intervenuti primieri la prima convocazione il Sig. Pellegrini Angelo Canore supplente annunzia la presenza ha aperto la seduta alla quale assiste l'inserviente Segretario.

Il Presidente comunica che il Sig. Scavelli Antonio con lettera 19 corrente ha rassegnato le dimissioni da Sindaco per le due dimissioni rassegnate nelle precedenti ore contro il calare susseguente di largo consumo che ha fatto dell'Amministrazione: che la Giunta si è adunata d'urto

Il Ricevitore



giunge il giorno stesso respinge le dimissioni
e prego il Sindaco a non insistere nella considerazione
che una dimissioni di pochi insensati nella maggioranza non
e faciente non ha gravita tale da determinare il grave provvedimento di
riduzione a tutto danno del Comune: che comunicata tale delibera di
Giunta al Sindaco, questo il 22 d'otto non ringrazia la Giunta medesima,
dell'attento di questa espressione ed in pari tempo ringrazia che le sue dimi-
sioni non sono state determinate non tanto per le dimissioni fatte che perche non
rappresentavano alcuna gravita, quando per il consiglio motivato spedito da
un noto Consiglio Comunale, il quale mentre in apparenza faceva credere
di adoperarsi per la partecipazione degli animi, fomentava invece più o me-
no palesemente la popolazione ad essere ostile al comune, determinando in
fine che qualora il Consiglio ritenesse insensata, per non dire pazzesca l'opera
del Consiglio, egli aderendo all'invito ritirarsi le dimissioni a condizione
che gli venga concesso un mese di congedo.

Il Consiglio

Preso atto di quanto sopra - Deplorando il modo di agire del Consiglio
mi allude il Sindaco:

Unanime delibera di concedere il richiesto mese di congedo, ben meritato
dopo tanta amichevole spregiata durante il lungo periodo della guerra fa-
cendo voti che trascorsi tale periodo, possa riprendere con la sua abituale
abacrita le redini dell'Amministrazione nell'interesse di tutti.

Num. 10
Dimissioni dell'Avvocato
Sig. Catero Luigi re-
spinte

Il Preside comunica che alle dimissioni del Sindaco sono rime-
state anche quelle dell'Avvocato Avvocato Sig. Catero Luigi che la
Giunta prega di respingere.

Il Consiglio, ritenuto che le dimissioni dell'Avvocato Sig. Catero non han-
no altro motivo che quello di solidarietà col Sindaco. Ritenuto che la sua
presenza non e' ancora venuta meno nel seno del Consiglio.

Unanime delibera di respingerle.

Num. 11.
Comunicazione delbe-
ra Giunta 8 Giugno
1911 N. 16 riguardan-
te prelevamenti sul
fondo di riserva.

Il Preside comunica che con delibera della Giunta 8 Giugno scorso N. 16
e' stato fatto prelevamento sul fondo di riserva per corsi non ancora finiti.
L'art. 19 del Regolamento istituito al P. D. per le varie guarnigioni tratti di
regio di stato civile.

Il Consiglio, voluta lettura della medesima delibera di Giunta.
A voti unanimi delibera di confermarla ed approvarla.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Preside
R. Viani

Il Consiglio Comunale
R. Viani

Il Leggendario
G. A.

Off. Municipale
22 9 1911 N. 7623

Seduta straordinaria 28 Agosto 1919.

Num 12
Costituzione
edificio scolastico

L'anno millesimovecento diecimove addì ventotto di Agosto all'ora 20.30 in Cassa Comunale. Adunatori il Consiglio di Municipi di legge e fatto l'appello nominale risultarono. Presenti. 1. Garilli Antonio. 2. Lattuada Luigi. 3. Bonvicchi Clelio. 4. Pironi Raffaele. 5. Brongarelli Domenico. 6. Dionisi Giovanni. 7. Pellegrini Clelio. 8. Nigri Giovanni. 9. Pellegrini Cesare. 10. Santoni Paolo. Assenti. 11. Bonvicchi Luigi. 12. Dionisi Cristoforo. 13. Cucchietti Eusebio. 14. Nigri Clelio. 15. Pironi Carlo. Estando legali il numero dell'indivisi per essere la 1.^a convocazione il Sig. Garilli Antonio Sindaco annunziò che la Presidenza ha aperto la seduta alla quale assiste l'infrafirmato Segretario.

Il Presidente comunica che il Sig. Med. Brongarelli, a cui fu conferito l'incarico con deliberazione del Consiglio del 14 Maggio scorso n. 3 ha rinviato il progetto tecnico per la costruzione dell'Edificio Scolastico che deve essere subito approvato dal Consiglio secondo i termini per la presentazione all'Ufficio notariale provinciale il 31 agosto, chiacchiando su poco tempo il mandato ed i benefici concessi dal Decreto Luogotenenziale 6 Aprile 1919 N. 846.

Il Consiglio. Vista il monumentale Decreto Luogotenenziale ed il progetto presentato.

Con 9 voti favorevoli ed 1 contrario tutti con votazione palese. Delibera. 1.^a di approvare il progetto dell'Edificio Scolastico compilato dall'Ing. Med. Brongarelli composto di unni 6 allegati, compreso il capitolo d'appalto di unni 31 articoli e per la complessiva somma di L. 161.74.40 escluse le imprevidenze.

2.^a di domandare il concorso dello Stato nella misura massima di L. 50000 autorizzato con D.L. 6 Aprile 1919 N. 846.

3.^a di contrarre con l'amministrazione della Cassa di Risparmio e di Poste un mutuo di L. 10000 da versare esclusivamente per la costruzione dell'Edificio.

4.^a di restituire il prestito suddetto in N. 50 annualità comprensive del capitale e del relativo interesse scolare al 3%.

5.^a di garantire le N. 50 annualità d'ammortamento del Prestito con una corrispondente annua sovrimposta sui terreni e fabbricati ed a mezzo di altrettante delegazioni sull'Entrata delle Imposte di Stato tenuto conto delle disposizioni già fatte a favore della Cassa comune, ma per l'ammortamento dei prestiti precedentemente concessi.

6.^a di annunziare per ora ora l'obbligo di destinare da perpetuo ad esclusivo uso scolastico l'Edificio che deve costruirsi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Consigliere Ordinario
A. Viani

Il Segretario
P. P.

Pubblicata la presente delibera all'albo pretorio di questa comune per otto giorni consecutivi, vi dal 31 Agosto all'8 Settembre 1919 senza richiami - Passeri Segretario

Sessione ordinaria d'autunno 1919

Num. 13.

Approvazione in 2.^a let.
Luna delibera 28 Agosto
1919 N. 12 relativa alla
struttura dell'edificio
scolare.

L'anno millenovecentodiciannove addì diciannove di Ottobre alle ore 9.30 in Bas.
sano l'averina nella Sala Comunale. Adunatori il Consiglio a termini di legge
e fatto l'appello nominale risultarono - Presenti: 1. Scavelli Antonio - 2. Cati
na Luigi - 3. Bonnicchi Andrea - 4. Santoni Paolo - 5. Dionisi Aristide - 6. Bon
nicchi Luigi - 7. Dionisi Giovanni - 8. Viani Giacomo - 9. Viani Raffaele - 10
Broncetti Domenico - 11. Pellegrini Guido - 12. Pellegrini Enrico - 13. An
drucci Enrico - 14. Lega Angelo - 15. Pisoni Gav. Enrico.

Emulo legale il numero degli intervenuti per essere la 1.^a convocazione. Il
Scavelli Antonio Quodora annunzia la Podestà ha aperto la seduta alla qua
le assiste l'ingegner Repetaro.

Il Podestà comunica che la delibera consigliare 28 Agosto n. 12
riguardante la costruzione del nuovo edificio scolastico deve essere ap
provata in 2.^a lettura perché con una richiesta anche di contrarre un im
piego di L. 11000 con la Casa Depondi e Pirelli obblighi in 50
comunità.

Il Consiglio - Nella lettura della suindicata delibera una
nime delibera di approvarla e confermarla in 2.^a lettura senza al
cuna modificazione.

Num. 14

Nominare Commissioni
per i ricorsi in 1.^o grado
contro le mozioni con
Comuni 1920

Il Podestà invita i conduttori di procedere con votazione segreta alla no
mina di tre membri da scegliersi nel seno del Consiglio Comunale per forma
re la Comm. di 1.^o grado che deve decidere sui ricorsi contro le mozioni
della Sala comunale, ai sensi dell'art. 117 del Reg. per l'applicazione della leg.
Com. e Prov. prevedendo che ciascun Consigliere deve vivere sulla propria
schiatta due anni, e si intendono eletti coloro che riporteranno maggior nu
mero di voti. - Distribuite e raccolte le schede dallo spoglio eseguito con
l'assistenza dei scrutatori Sign. Dionisi Aristide, Bonnicchi Andrea e Bon
nicchi Luigi si ottenne il seguente risultato: - Dionisi Aristide ottiene
voti N. 7 - Viani Giacomo voti N. 6 - Broncetti Domenico voti N. 5.

Il Podestà proclama eletti i Sign. Dionisi Aristide - Viani Giacomo e Broncetti
Domenico alla carica di membri della Comm. di 1.^o grado per i ricorsi contro
le mozioni della Sala comunale per l'anno 1920 coprendo tutti e 3 la carica
di Consigliere Comunale.

Num. 15

Nominare Commissioni
Edilizia Comunale
1920

Il Podestà invita il Consiglio di procedere alla nomina di tre membri
della Comm. Edilizia per il 1920. Il Consiglio - Et voti unanimi se
greti rinviati con l'assistenza dei scrutatori Sign. Dionisi Aristide -
Bonnicchi Andrea e Bonnicchi Luigi delibera di nominare i Sign. Caracciolo Ro
manico - Biondi Sebastiano e Viani Raffaele a membri della Comm. Edil.
Sala Comunale per 1920.

Num. 16

Nominare Commissioni Ver
bali 1920

Il Podestà invita il Consiglio di procedere alla nomina di tre membri della
Commissione Verbale per il 1920. Il Consiglio - Con voti unanimi segreti
rinviati con l'assistenza dei scrutatori Sign. Dionisi Aristide, Bonnicchi An
drea

^{transcripto}
della delibera di nominare i ^{figli} Caterina Luigi. Ledi Luigi e Nanni Crofforele a membri della Comm.^e Urbana per 1920.

Num. 17
Nomina Comm.^e
Rurale 1920.

Il Presidente invita il Consiglio di procedere alla nomina dei tre membri della Comm.^e Rurale 1920. Il Consiglio. Con voti unanimi segreti riscontrati con l'assistenza dei scrutatori Ugo Bianchi Cristide - Comischi Andrea e Comischi Luigi, delibera di nominare i Ugo Santini Paolo - Brunarelli Domenico e Pellegrini Cesare a membri della Comm.^e Rurale 1920.

Num. 18
Nomina Comm.^e
Mortuaria 1920.

Il Presidente invita il Consiglio di procedere alla nomina della Comm.^e Mortuaria 1920. Il Consiglio. Con voti unanimi segreti riscontrati con l'assistenza dei scrutatori Ugo Bianchi Cristide - Comischi Andrea e Comischi Luigi, delibera di nominare i Ugo Romoli Agostino - Pesciaroli Don Cesare e Comischi Andrea a membri della Comm.^e Mortuaria 1920.

N. 19
Nomina Revisori
del Conto 1919

Il Presidente invita il Consiglio di procedere alla nomina dei Revisori del Conto Consuntivo 1919 prevenendo che la votazione segreta deve farsi con le norme stabilite dall'art. 220 del Reg.^o per l'applicazione della Legge Com.^e e Prov.^e rinviando cioè un nome solo nella scheda proclamandosi eletto coloro che raccogliessero un maggior numero di voti; ma non impedisce a tre - Ugo Bianchi Cristide e Comischi Andrea e Comischi Luigi si ottiene il seguente risultato.

Votanti N. 9. Pellegrini Angelo ottiene voti N. 3. Pellegrini Enari ottiene voti N. 3. Romoli Giovanni ottiene voti N. 3. Il Presidente proclama eletti a revisori del Conto 1919 i Ugo Pellegrini Angelo - Pellegrini Enari e Romoli Giovanni Complessi Com.^e che non fanno parte della Giunta municipale.

Num. 20
Rinnovazione
del R. dei membri
della Cong.^{re} di
Carità.

Il Presidente comunica che dovrà procedere alla elezione di un membro della Cong.^{re} di Carità e che per turno d'anzianità scade il Ugo Pellegrini Polverino eletto il 31 Ottobre 1915. Proccedersi alla votazione segreta con l'assistenza dei scrutatori Ugo Bianchi Cristide - Comischi Andrea e Comischi Luigi si ottiene il seguente risultato: Votanti N. 9. Schede N. 9.

Felici Fidenzo ottiene voti Num. 6

Pellegrini Polverino " " 4.

Il Presidente dichiara eletto a membro della Cong.^{re} di Carità il Ugo Felici Fidenzo per il quadriennio 1920-1923 non trovandosi su alcune dei casi d'incompatibilità contemplati dalla legge sulle Opere Pie.

Num. 21
Comune di Caracci
Petra per Attilio con
fame lotto per Petrus
della Corte acquas.
topo del Comune.

Il Presidente comunica che il Ugo Paulucci Pietro fu Nicola ha presentato fin dal 1915 una relazione redatta dall'Ing.^{re} Agronomo Ugo Antonio - Ugo con la quale viene fatto rilevare che il lotto assegnato al Paulucci nella divisione dei terreni comunali in Voi: Crotte dell'Aceto al N. 11. di m. 666 è superiore di m. 1350 alla superficie di m. 3780 che dovrebbe avere in base al progetto di ripartizione, quindi richiedendo che venga da parte del Comune rettificato il confine ed innalzato la porzione della zona mancante, oppure che gli venga diminuito proporzionalmente il canone annuo assegnato.



IL RICEVITORE

Il Consiglio - Vista e letto la relazione peritale di cui sopra nella quale è annesso il tipo del lotto da cui risulta che Bonini Ottavio si è impegnato di m. 650 e Perugini Pietro di m. 700 della superficie spettante al Paolucci.

Unanimes deliberò di rinviare la locale Congregazione di Carità per la rettifica del confine del terreno sito nell'istesso loco. Fatto dell'atto dato in esistenza a Perugini Pietro onde questi retroceda al Paolucci la superficie di m. 700 assegnatagli per errore, e per quanto riguarda il Bonini Ottavio che il Paolucci lo costringa alla restituzione giuridicamente, qualora non accorrendo in via amichevole.

Num. 22
Rimborsi tante bottiglie
me

Il Presidente comunica che alcuni contribuenti reclamano il rimborso della loro imposta per alcuni capi di bestiame ad essi erroneamente assegnati nel 1911 e non pagati, cioè:

Cherubini Rosalia Vid. Pellegrini Alfonso per 1 vitello non pagato

Romoli Giovanni fu Pietro per 1 somaro non pagato

Costantini Giuseppe fu Martino per 1 suino tonato, gli m. 1^a e 2^a cont.

Thuglia Agostino fu Arcangelo per 1 vitello non pagato.

Il Consiglio - Vista le anghie date nel 1911 e la verifica eseguita - Ritenuto che dal ricontro fatto effettivamente risultano le erronee iscrizioni di cui sopra;

Unanimes deliberò di rimborsare:

Al Cherubini Rosalia Vid. Pellegrini Agostino L. 6.22 importo taxa 1 vitello

Al Romoli Giovanni fu Pietro Romoli Pietro fu Giovanni " 3.14 id 1 somaro

Al Costantini Giuseppe fu Martino " 1.08 id 1 suino 2^a cont.

Al Thuglia Agostino fu Arcangelo " 6.22 id 1 vitello.

Delibera inoltre che l'importo totale di detti rimborsi in L. 16.66 sia pagato sull'art. 63 del bilancio dell'esercizio in corso - Spese e rimborsi in cui si è potuto disporre.

Num. 23
Comunicazione delibere
Giunta prelevamento per
la ricerca e ritorno
fondi.

Il Presidente comunica che con delibera della Giunta Mun. 8 giugno N. 16 3 Agosto N. 11. e 5 Ottobre corrente N. 21 vennero eseguiti i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva per essere resi insufficienti alcuni stanziamenti cioè:

L. 39.99 aggiunta all'art. 19 - Indennità al Pubb. per opere pubbliche, materiali registrati stato civile

" 2.10 id id 31 - Corretto Guardia Urbana.

" 18.60 id id 42 - Provista materiali di disinfezione

" 30.00 id id 42 - id id

" 150.00 id id 54 - Spese imprevidenza

" 60.00 id id 76 - Pensiole a domicilio

Aggiunge che oltre all'appropriazione dei suddetti prelevamenti il Consiglio deve anche provvedere ai seguenti stanziamenti di fondo per essere resi disponibili i seguenti articoli di bilancio.

Art. 7 - Riparto al personale di Segreteria somma annua L. 58 perché il detto Riparto oltre il Perito proprio l'ammontare provvisorio per lavoro urgente.

Art. 34 - Spendio al Personale Sanitario comune, montante L. 110 per maggiore spesa sostenuta nell'epidemia varicella.

Il Consiglio - Tutte le riunioni deliberate di Giunta e Consiglio, 3 Agosto e 5 Ottobre corrente; - Mancanza delibera di prendere atto, e parimenti con voti unanimi delibera di porre L. 168 dall'art. 40 - Spendio al letimario - in cui vi è un economia di L. 360; ed aggiungere alla L. 168 quanto a L. 58 all'art. 7 e L. 110 all'art. 34.

N. 24.
Applicazione Tassa
bestiame 1919 oltre
il limite massimo

Il Presidente comunica che con Decreto Luogotenenziale 1 maggio 1919 N. 1173 è stata deferita alla G. P. C. la facoltà spettante al Governo del Re di autorizzare i Comuni ad applicare la tassa ad famiglia e sul bestiame con eccedenza dei limiti massimi stabiliti dal Regolamento Prov. 4.

Il Consiglio - Notando essere necessario ricorrere ad aumento di tassa per poter far fronte alle nuove spese di bilancio.

Il voto unanimi delibera di portare al doppio la tassa bestiame nel 1920.

In base a tale aumento a partire dal 1920 viene stabilita la seguente

tabella per l'applicazione sulla tassa del bestiame.

Bovini	Bovini, buoi e vacche (con almeno 4 incisivi)	L. 20 00
	Manzi e Manze (con 1 o 2 incisivi adulti) e Vitelli oltre l'anno (con peso vivo superiore a Chg. 150)	16 00
	Vitelli (con tutti gli incisivi da latte)	12 00
Ovini	Montoni, Capretti e Pecore (con 2 o più incisivi adulti)	16 00
Caprini	Agnelli (con peso vivo superiore a Chg. 12)	8 00
	Becchi e Capre (con 2 o più incisivi adulti)	12 00
	Capretti (con peso vivo superiore a Chg. 12)	6 00
Moricoli	Moricoli (maschi e femmine) con peso vivo superiore a Chg. 30	6 00
Equini	Cavalli e Cavalle (con uno o più incisivi adulti)	20 00
	Fulcri (maschi e femmine) di un anno o più	12 00
	Muli e Bardotti (di 1 anno o più)	20 00
	Asini (maschi e femmine) con 1 o più incisivi adulti	6 00

Sono considerate bestie e quindi escluse dalla tassa tutti gli animali descritti nel N. B. a piè della tabella riportata nel Regolamento Prov. 4.

N. 25
Riscossione dazio
consumo 1920.

Il Presidente comunica che con Decreto Legge 25 Maggio 1919 N. 911 è stata portata un'aggiunta all'art. 55 del Testo unico delle leggi d'ordinanze. 7 maggio 1908 n. 248 circa il conferimento ad appalto delle gestioni del dazio consumo; ora è stata data facoltà ai Prefetti di autorizzare i Comuni ed i Consorzi dei Comuni a cedere la gestione daziarica a trattativa privata ad un amministratore, reputato idoneo, mediante un appalto sul l'ammontare lordo dei proventi della riscossione, coll'obbligo all'amministratore stesso di provvedere integralmente a tutte le spese di gestione, comprese quelle del personale; di prestare prima della stipulazione del contratto una cauzione corrispondente alle riscossioni prevedibili di un mese e di versare alla Cassa comunale, al massimo ogni quindici giorni, i proventi delle riscossioni dedotte l'appalto di riscossione, con commissione di decadenza su caso di inadempienza.

Esprime che tali nuove disposizioni sono state portate a conoscenza dei

prestura di detto dato con nota 22 febbraio dell'anno 1810, queste somme accette da vari
contributi che distinguono i lotte dei loro comunali obblighi per le famiglie del paese in corrispon-
do del canone da ciascuno pagato, le cartelle del Puceto Nazionale fruttano al 5%.

Che nel 1813 all'atto dell'istituzione che l'atto non fu stipulato il relativo strumento di con-
cessione ipotecaria, e che in seguito alla guerra, la stipulazione stessa è stata fatta nel dic-
tato anno 1819.

Che il Syndico Comunale per l'istituto del numero che contrattò quegli per prima
l'atto di concessione ipotecaria e contemporaneo affrancamento dei canoni per quelli che
succorono con le cartelle del Puceto il capitale corrispondente al canone, quindi tutti
gli altri di concessione ipotecaria.

Che intanto i nobili di fronte alla Soprintendenza di detto per il visto d'appro-
vazione, respire quello primo di affrancamento significando che il Comune per accide-
re l'affrancamento dei canoni doveva promulgarlo con un decreto dell'Aut. G.
P. A. autorizzandone che dall'atto non fu richiesta perché non ritenuta necessaria
innanzi l'affrancamento dei canoni di diritto in cui all'art. 1564 del codice civile.

Il Consiglio - ritenuto che gli affrancandi hanno regolarmente versato il capi-
tale corrispondente al canone gravante i loro feudi in ragione del 100 per 5.

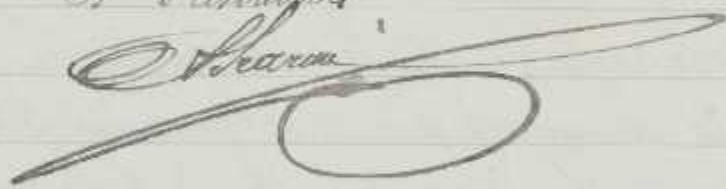
Ritenuto che le cartelle furono regolarmente versate al burore Comunale che
ne ha rilasciate ricevute;

Unanime delibera di richiedersi l'autorizzazione all'Aut. G. P. A. di accordare
l'affrancamento non solo dei canoni già affrancati, ma anche quelli che
voluntariamente potranno in seguito affrancarsi sempre in ragione del 100 per 5.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Consigliere Curatore



Il Segretario

Pubblicata nel giorno di domenica 18 gennaio 1920 senza reclami. *[Signature]*

Seduta straordinaria del 18 Gennaio 1920

N. 2
Condotta del Dott.
Riccardo Arnaldo
a Interdizione inte-
rino del Comune

L'anno millesimocentoventi addì diciotto del mese di Gennaio alle ore 10 in
Barrano Comuna nella Casa Comunale. Adunazione il Consiglio a Presidenza del Sign.
e fatto l'appello nominale risultarono. Presenti - 1. Corbelli Antonio. 2. Bonvicini
Eustachio. 3. Catena Luigi. 4. Bonvicini Giovanni. 5. Santoni Paolo. 6. Bonvicini Eusebio.
7. Bonvicini Luigi. 8. Mani Giovanni. Assenti - 9. Pellegrini Angelo. 10. Mani Pas-
quale. 11. Bonvicini Giovanni. 12. Pellegrini Eusebio. 13. Andruzzi Eusebio. 14. Piro
Giov. Eusebio. 15. Longa Angelo. Essendo legittimo il numero degli intervenuti per men-
te l'1. convocazione il Sig. Corbelli Antonio Sindaco annuncia la Presenza che spetta la
seduta alla quale assiste l'interdetto Syndico.

Il Preside comunica che il Interduttore condotto dal Dott. Riccardo Arnaldo
ha comunicato che sarebbe disposto disimpegnare il servizio interinale in questo Comune
per l'anno 1920 alle seguenti condizioni:

1. Obbligo di recarsi in Barrano tre volte al mese per il disimpegno di tutti i servizi
di interdetto, se ad ogni chiamata straordinaria recandosi in compenso di L. 10
a visita da corrispondere dal Comune previa rivalia.
2. Obbligo al Interduttore di un mese di permesso all'anno con un giorno
di comune accordo in uno o più periodi.



IL RICEVITORE



3.° Ripartire di L. 100 da pagarsi in 6 rate posticipate
4.° Sindaca nel solo caso che l'Amministrazione superiore
al Comune altro saniti.

Il Consiglio. Ritenuto che accettando le condizioni proposte, il Comune non va a
provvedere convenientemente al servizio pubblico, non apprende il bilancio del una
spesa superiore alle sue condizioni finanziarie;

Ritenuto che non avendo su alcun modo posto di avere un Vicerario sul posto
quello di C. è l'unico che possa disporre. Il servizio sta per la spesa, e da
anche perché la maggior parte dei bilanci formidabili dei proprietari di Barano,
trovandosi propriamente nel territorio di C.

Con voti unanimi non con votazione segreta, rinviando con l'aula
dei sindaci L. Salvo Luigi, Giovanni Macconi, Giovanni Cristoforo.

Delibera di nominare il dott. Bernardino Orsola a Vicerario del Comune
per l'anno 1920 con la ripartizione di L. 100 già fissata nel bilancio del corrente,
mentre col alle condizioni sue pure.

Delibera inoltre con voto positivo di provvedere su base alla interruzione
dell'opera del servizio vicerario sempre però unendosi in consiglio col Co-
mune di C.

Num. 3.
Approvazione in 1.° lettura
Prescritto 1920.

Il Consiglio dopo lunga discussione deliberò di rinviare ad altra sede
la approvazione del bilancio preventivo del Comune per il 1920 dei
detti avere alcuni chiarimenti riguardo alle rubriche di cui vi-
vono da corrispondere agli impiegati, ed all'annuncio dei L. 100 del me-
storo.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Membro Ordinario

[Signature]

Il Segretario

Pubblicata il 25 gennaio 1920 senza voto.

Num. 4
Bilancio Preventivo
1920 - 1.° lettura
Prescritto 1920

Sezione straordinaria 29 febbraio 1920

L'anno millenovecentoventi addì ventinove di febbraio alle ore 10 in Barano
Comunale nella Sala della Amministrazione. Conoscitori il Consiglio a Preside di L. Salvo
votano: 1.° Giovanni Cristoforo - 2.° Giovanni Cristoforo - 3.° Salvo Luigi - 4.° Giovanni Cristoforo
votano: 5.° Giovanni Cristoforo - 6.° Giovanni Cristoforo - 7.° Giovanni Cristoforo - 8.° Giovanni Cristoforo
votano: 9.° Giovanni Cristoforo - 10.° Giovanni Cristoforo - 11.° Giovanni Cristoforo - 12.° Giovanni Cristoforo
votano: 13.° Giovanni Cristoforo - 14.° Giovanni Cristoforo - 15.° Giovanni Cristoforo - 16.° Giovanni Cristoforo
votano: 17.° Giovanni Cristoforo - 18.° Giovanni Cristoforo - 19.° Giovanni Cristoforo - 20.° Giovanni Cristoforo
votano: 21.° Giovanni Cristoforo - 22.° Giovanni Cristoforo - 23.° Giovanni Cristoforo - 24.° Giovanni Cristoforo
votano: 25.° Giovanni Cristoforo - 26.° Giovanni Cristoforo - 27.° Giovanni Cristoforo - 28.° Giovanni Cristoforo
votano: 29.° Giovanni Cristoforo - 30.° Giovanni Cristoforo - 31.° Giovanni Cristoforo - 32.° Giovanni Cristoforo
votano: 33.° Giovanni Cristoforo - 34.° Giovanni Cristoforo - 35.° Giovanni Cristoforo - 36.° Giovanni Cristoforo
votano: 37.° Giovanni Cristoforo - 38.° Giovanni Cristoforo - 39.° Giovanni Cristoforo - 40.° Giovanni Cristoforo
votano: 41.° Giovanni Cristoforo - 42.° Giovanni Cristoforo - 43.° Giovanni Cristoforo - 44.° Giovanni Cristoforo
votano: 45.° Giovanni Cristoforo - 46.° Giovanni Cristoforo - 47.° Giovanni Cristoforo - 48.° Giovanni Cristoforo
votano: 49.° Giovanni Cristoforo - 50.° Giovanni Cristoforo - 51.° Giovanni Cristoforo - 52.° Giovanni Cristoforo
votano: 53.° Giovanni Cristoforo - 54.° Giovanni Cristoforo - 55.° Giovanni Cristoforo - 56.° Giovanni Cristoforo
votano: 57.° Giovanni Cristoforo - 58.° Giovanni Cristoforo - 59.° Giovanni Cristoforo - 60.° Giovanni Cristoforo
votano: 61.° Giovanni Cristoforo - 62.° Giovanni Cristoforo - 63.° Giovanni Cristoforo - 64.° Giovanni Cristoforo
votano: 65.° Giovanni Cristoforo - 66.° Giovanni Cristoforo - 67.° Giovanni Cristoforo - 68.° Giovanni Cristoforo
votano: 69.° Giovanni Cristoforo - 70.° Giovanni Cristoforo - 71.° Giovanni Cristoforo - 72.° Giovanni Cristoforo
votano: 73.° Giovanni Cristoforo - 74.° Giovanni Cristoforo - 75.° Giovanni Cristoforo - 76.° Giovanni Cristoforo
votano: 77.° Giovanni Cristoforo - 78.° Giovanni Cristoforo - 79.° Giovanni Cristoforo - 80.° Giovanni Cristoforo
votano: 81.° Giovanni Cristoforo - 82.° Giovanni Cristoforo - 83.° Giovanni Cristoforo - 84.° Giovanni Cristoforo
votano: 85.° Giovanni Cristoforo - 86.° Giovanni Cristoforo - 87.° Giovanni Cristoforo - 88.° Giovanni Cristoforo
votano: 89.° Giovanni Cristoforo - 90.° Giovanni Cristoforo - 91.° Giovanni Cristoforo - 92.° Giovanni Cristoforo
votano: 93.° Giovanni Cristoforo - 94.° Giovanni Cristoforo - 95.° Giovanni Cristoforo - 96.° Giovanni Cristoforo
votano: 97.° Giovanni Cristoforo - 98.° Giovanni Cristoforo - 99.° Giovanni Cristoforo - 100.° Giovanni Cristoforo

Il Consiglio Comunale. Puro se erano lo schema di bilancio propo-
sto dalla Giunta artistica per articolo sia entrata che in uscita;
Ritenuto che per quanto riguarda i nuovi stipendi degli im-
piegati e salariati e bene separare i stipendi calcolati in base

alla tabella d'esempio riportata nel decreto a stampa comunicato dal
l'On. G. F. al 24 Gennaio 1920; dall'indennità di caro vivere;

Ritenuto che in tale indennità è giusto comprendere anche gli
arretrati dall'Ottobre al Dicembre 1919;

Ritenuto che per quanto riguarda il servizio sanitario non è possibile
istituire la condotta residenziale per le condizioni speciali del
paese in cui ben pochi sono gli abitanti propriamente detti, come
ben pochi sono i mulattieri, e quindi nella gran maggio-
ranza essendo le famiglie composte di piccoli proprietari -
agricoltori sarebbe cosa ardua e difficile, anzi odiosa, per la
Giunta Municipale formare l'elenco dei poveri che dovrebbero
godere il beneficio dell'opera gratuita del Medico e della Levatrice;

Ritenuto inoltre che la condotta residenziale sanitaria non è
bene accetta alla popolazione e la sua istituzione potrebbe gene-
rare seri malumori.

Unanime delibera

1.^a Di modificare i stipendi degli impiegati e salariati prendendo
di base l'organico al 30 Settembre 1919 con gli aumenti di cui alla
tabella d'esempio suaccennata.

2.^a Di calcolare in apposito articolo di bilancio le indennità di
caro vivere comprendendovi anche gli arretrati dal 1° Ottobre al 31 De-
cembre 1919.

3.^a Di elevare per il pareggio la sovrimposta sui terreni e fatti-
cati da L. 10362,38 a L. 13292,10.

4.^a Di mantenere la condotta piena sanitaria sia per il medico
che per la levatrice.

5.^a Di approvare il bilancio in discussione senza altre modifica-
zioni con un pareggio di L. 16436,33.

6.^a Di approvare in prima lettura le spese facoltative che vinco-
lano il bilancio stesso per oltre 5 anni.

7.^a Di domandare, come domanda, l'autorizzazione dell'On. G. F. C. A.
di eccedere con L. 10981,68 il limite legale della sovrimposta comune
sui terreni e faticati stabilita nel limite legale in L. 2310,62.

Si dà atto che il presente deliberato è stato adottato coll'approvazio-
ne di 8 consiglieri su 15 assegnati al Comune.

Letto e confermato e sottoscritto

Il Presidente,

Il Consigliere Anziano

Il Segretario

N. 5.

Approv. in 2.^a
lettura Bilancio
Preventivo 1920

Seduta Straordinaria 7 Marzo 1920

L'anno Mille novecento venti addì Sette Marzo ad ore dieci
in Palazzo Vecchio nella sala comunale. Adunato si
il Consiglio a termini di legge intervennero 1 Scavelli Antonio
2.° Bonnicchi Andrea 3.° Pellegrini Angelo 4.° Santini Paolo

Visto per il Bollo a Centesimi 60 - Esatto L.

5. Pellegrini Betare 6. Pionesi Giovanni 7. Viani Gioacchino 8. Bonnicchi Luigi 9. Boncarelli Domenico 10. Catena Luigi 11. Pionesi Aristide 12. Viani Raffaele. Assenti: 13. Pioni Car. Ernesto 14. Verga Angelo 15. Andrucci Enrico. Essendo legale il numero degli intervenuti per la seconda convocazione, il Signor Scarelli Antonio Sindaco, assumta la Presidenza ha aperto la seduta alla quale assiste l'infrascritto Segretario. Il Presidente comunica che la delibera Consiglio 29 febbraio u. s. riflettenti il Bilancio preventivo del Comune per il 1920 deve essere approvato in 2^a lettura.

Il Consiglio Comunale

Vista la circolare Prefettoria 28 Novembre 1919 N. 49612 con la quale si autorizza l'abbreviazione di termini a cinque giorni per la conferma in 2^a lettura dell'approvazione delle spese facoltative.

Unanime delibera.

Con voti unanimi 12 su 15 consiglieri assegnati al Comune, di confermare, come conferma in 2^a lettura la propria delibera 29 febbraio decorso con la quale approvandosi il bilancio 1920, si approssimano le spese facoltative ivi comprese e l'esecuzione della sovrimposta in L. 10981,68 oltre il limite legale.

Il Presidente

Il Consigliere Ausiliario

Il Segretario

Sessione ordinaria di Primavera

N. 6

Costituzione

Consorzio Veterinario

L'anno Milleannovecento addì undici del mese di Aprile, alle ore 10 in Bastano Vecchia nella consueta sala delle adunanze, Consiglio Convocato il consiglio a monte dell'Art. 126 e 127 della legge Com. 3107 del 28/2/1919 n. 148 si è il medesimo a senso dell'Art. 127 della precitata legge ivi congregato.

Fatto l'appello nominale risultarono:

Presenti: 1. Scarelli Antonio 2. Catena Luigi 3. Bonnicchi Andrea 4. Pellegrini Angelo 5. Pellegrini Cesare 6. Pionesi Aristide 7. Pionesi Giovanni 8. Boncarelli Domenico. Assenti: 9. Santini Paolo 10. Viani Gioacchino 11. Viani Raffaele 12. Bonnicchi Luigi 13. Andrucci Enrico 14. Pioni Ernesto 15. Verga Angelo. Essendo il numero dei presenti legale essendo la 1^a convocazione, il Sig. Scarelli Antonio Sindaco, assumta la presidenza ha aperto la seduta. Per l'assenza del titolare, viene assunto alle funzioni di Segretario il consigliere, Sig. Pellegrini Angelo.

Il Consiglio Comunale

Ritenuta la convenienza di costituirsi in consorzio con i Comuni di Orto, Gallere e Bastanello per il servizio Veterinario;

Delibera in base ai precedenti accordi di associarsi per il servizio suddetto nel consorzio suaccennato alle seguenti condizioni:
a) di accogliere, in ogni sua parte quanto è stato raccomandato

dalla Regia Prefettura con circolare 4 Ottobre 1919 N° 4301.

- b) che lo stipendio da corrispondersi al Veterinario consorziale compresa l'indennità di cavalcatura sia di L. 8000 da ripartirsi come appresso:
Orte L. 4500 - Gallese L. 1500 - Bassano L. 1200 - Bassano L. 800
- c) che al Veterinario sia corrisposto a saldo caro-viveri sino alla sua durata che sarà imposta dalla legge un assegno straordinario di L. 1200 da ripartirsi alle stesse proporzioni dello stipendio cioè con un carico al comune di Bassano di L. 120 annui;
- d) che il Veterinario attui l'obbligo di recarsi una volta la settimana nei comuni consorziati per il servizio di ispezioni alle carni e tutti gli altri servizi associativi.
- e) da incaricare ad Orte, quale capo Consorzio, di formulare il capitolo che sarà firmato da tutti i rappresentanti degli altri comuni i quali riceveranno fin da adesso la delega dal Consiglio. Deliberò inoltre di far fronte alla suindicata spesa con l'apposito stanziamento descritto nel bilancio del corrente esercizio all' Art. 36
- Stipendio al Veterinario

N° 7

Stanza. Sig.
Bianchi Sebastiano fu acquisto area com. lungo il Viale Principessa Margherita per erigervi un fabbricato.

Il Consiglio comunale - Vista la domanda del Sig. Bianchi Sebastiano fu diciliano per la concessione di un relitto stradale di proprietà comunale, sita a sinistra del Viale Principessa Margherita per erigervi un fabbricato;

Vista la relazione giurata del Perito Agrimensore Sig. Giusto Mariani dalla quale risulta che l'area richiesta e da occuparsi è di m.² 66.125 come al tipo annesso nella relazione stessa e che è stata valutata a L. 6 al m.²:

Ritenuta la convenienza e la legalità della cessione;
Unanime delibera,

1° Di cedere al Sig. Bianchi Sebastiano la suddetta area fabbricabile di mq. 66.125 valutata a L. 6 al m.² cioè per la complessiva somma di L. 396,75 al momento della stipulazione dell'atto.

2° Di autorizzare il Sindaco alla stipulazione del contratto dopo che la presente avrà ripartito il visto dell'Autorità Superiore.

3° Di fare obbligo al Sig. Bianchi Sebastiano di presentare il tipo del fabbricato da erigersi all'Ufficio comunale prima di porre mano ai lavori.

N° 8

Dimissioni del Segretario comunale Sig. Pasini Girolamo

Il Consiglio comunale - Presa visione della lettera di dimissioni presentata dal Segretario comunale di questo comune Sig. Pasini Girolamo, risolvendo che sarebbe inutile d'invitare il dimissionario a rescindere dalle dimissioni date per il motivo del miglioramento economico ottenuto dal suddetto, dal passaggio di questo comune a quello di Lancipina, e non potendo questa Amministrazione comunale, come desiderate aumentare lo stipendio del Segretario approvato col bilancio 1920 per le ristrettezze finanziarie in cui versa,



con rinvenimento a voti unanimi
accetta la dimissione data e delibera pure di indire il
concorso con lo stipendio stabilito dal nuovo organico in L. 3800
escluso il caso di cui

N° 9

Modificazione dell'ar-
ticolo 24 del Regola-
mento per il servizio
Mortuario

Il Consiglio Comunale - Visto l'art. 24 del Regolamento
per il servizio mortuario nel quale è stabilito che il prezzo delle aree
per posti distinti da concedersi nel cimitero Comunale è
di L. 7. al m²;

Ritenuto che tale prezzo è divenuto ora troppo esiguo;
Unanime delibera di elevare il prezzo delle aree distinte per
seppellimento cadaveri al cimitero Comunale da L. 7 a L. 15 al m².

N° 10

Nomina del Portalelettere

Il Consiglio Comunale - Vista la propria delibera 1901
tote, 1914 N° 26 col la quale fu stabilito d'istituire nel comu-
ne il servizio di portalelettere per il recapito delle corrispondenze a do-
micilio in via provvisoria per l'anno 1920, e mediante un com-
pensato mensile alla persona nominata di L. 20.

Con voti unanimi segreti 8, contrari nessuno, riscontrati
con l'assistenza dei scrutatori Sig^{ri} Catena Luigi, Bonnicchi
Andrea e Dionisi Giovanni.

Delibera di nominare portalelettere per il recapito a domi-
cilio della sola corrispondenza Ordinaria in via d'esperimen-
to e per l'anno 1920 la Sig^{ra} Viani Antonia d'Appa-
le, moglie e supplente del Groccia portale Sig^{ro} Picci
Antonio con un sussidio mensile a carico del Comune,
di L. 20 da prelevarsi nell'apposito stanziamento previsto
nel Bilancio dell'esercizio corrente.

Il Presidente

Il Consigliere ausiliario -

Scaroni

Il Segretario Comunale

Seduta Ordinaria del 9 Maggio 1920

11

Approvazione del pro-
getto tecnico redatto dal
Sig^{ro} M. Bernardino
per la costruzione del
S^o Acquedotto

L'anno Mille novecento venti addì nove del mese di maggio alle ore
dieci in Palazzo Municipale nella sala comunale - Adunati il Con-
siglio per deliberazione, della Giunta Municipale e fatto l'appello
nominale risultarono presenti - 1° Scaroni Antonio 2° Catena
Luigi, 3° Bonnicchi Andrea 4° Bonnicchi Luigi, 5° Dionisi An-
drea, 6° Viani Giovanni, 7° Viani Appale, 8° Bonnicchi To-
menico 9° Santini Paolo. - Assenti 10 Pollegiani Angelo 11 Pol-
legiani Cesare, 12 Piconi Ernesto 13 Andreucci Enrico, 14
Dionisi Giovanni 15 Verga Angelo. Essendo il numero lega-
le, degli intervenuti per la 1^a convocazione, il Signor Scaroni

Antonio Sindaco, assunta la presidenza, ha aperto la seduta. Per l'assenza del titolare viene assunto alle funzioni di Segretario il consigliere sig. Viani Giovanni.

Il Presidente comunica che per incarico ricevuto dal Comune di Soriano nel Cimino l'Ingegnere, Signor Mei Bernardino ha redatto e presentato il progetto tecnico definitivo per la costruzione dell'acquedotto onde fornire questa popolazione di sufficiente acqua potabile, una parte delle sorgenti - Grotte Colombo e Poggio Leone, situate nel territorio di Soriano stesso di proprietà una del Signor. Calabani e l'altra del sig. Vandemiglia.

Il Consiglio

Visto il progetto di cui sopra con tutti gli allegati del quale risulta una spesa complessiva di L. 550000. A voti unanimi presi delibera di approvarlo in ogni sua parte riservandosi di provvedere i fondi necessari per l'esecuzione dei lavori con un mutuo di favore da contrarsi con la Cassa di Depositi e Prestiti non appena il progetto stesso avrà riportato il visto dell'Ufficio del Genio Civile.

Il Presidente.

Il consigliere Arciano

Viani Raffaele



Il Segretario Assunto

Viani Giovanni

Pubblicato al giorno di domenica 13 Giugno senza pervenire alcun reclamo.

N° 12

Servizio obbligatorio Zoia

Seduta Ordinaria del 17° Giugno 1930

L'anno millesenovecentotrenta addì diciassette del mese di Giugno alle ore Ventuno in Cassano Vesuviana nella casa comunale. Adunato il Consiglio a termini di legge e fatto l'appello nominale risultano - Presenti - 1° Scarelli Antonio. 2° Latona Luigi. 3° Santini Paolo. 4° Dionisi Giovanni. 5° Dionisi Aristide. 6° Bonnicchi Andrea. 7° Bonnicchi Domenico. 8° Bonnicchi Luigi. 9° Pellegriani Angelo. 10° Pellegriani Cesare. Assenti - 11° Viani Giovanni. 12° Viani Raffaele. 13° Pizzi Emilio. 14° Andreassi Enrico. 15° Verga Angelo. Essendo legale il numero dei presenti per la 1° convocazione il Signor Antonio Scarelli Sindaco, assunta la Presidenza ha aperto la seduta. Per l'assenza del titolare, viene assunto alle funzioni di Segretario il consigliere Pellegriani Angelo.

Il Presidente comunica che la R. Prefettura con nota 20 maggio 1930 N° 1361 ha comunicato la deliberazione della Prov. Giunta Amministrativa N° 1361 con la quale è stato dichiarato obbligatorio il servizio di vigilanza zootecnica in tutti i Comuni della Provincia stabilendo la condotta piena e limitando l'opera del Veterinario con detto ai soli servizi pubblici di vigilanza stessa nell'interesse della collettività.

Il Consiglio

Ritenuto che il Comune per le sue ristrette e limitate finanze non è possibile possa avere un Veterinario proprio;

Ritenuto quindi che per provvedere convenientemente al servizio zootecnico non vi è altro mezzo che unirsi con un comune vicino;

Ritenuto che il comune più prossimo è quello di Orta con facile

e comoda viabilità, e nel cui territorio risiedono le maggior parte dei bestiami appartenente ai proprietari di Bassano.

Ritenuto che se l'Ammin.^{re} Comunale di Orte è stata contraria, fino ad oggi annuire ad un servizio consorziale esteso a più paesi, si ha ragione di ritenere che non sarà contrario di accettare un consorzio con il solo Bassano.

Unanime delibera di fare voti alla superiore Autorità onde, inteso il Comune di Orte decreti la costituzione del consorzio Veterinario per quella città e questo paese con quelle modalità che saranno stabilite fra le due Amministrazioni.

N° 13

Sussidio all'Exe.
Custode del limitero

Il Consiglio Comunale - Vista la domanda avanzata dal Sig.^{ro} F. S. ai Giovanni ex Custodi del limitero, dimissionario dal tale servizio per l'età avanzata, richiedendo un sussidio per il lungo servizio prestato.

Unanime delibera

di accordare per una volta soltanto il sussidio richiesto, ascendente in L. 100. prelevandolo dall'Art. 33 - Servizio necropsico limitari - aggiungendo a tale articolo L. 100 da prelevarsi sul fondo di riserva.

N° 14

Servizio telefonico

Il Presidente comunica che l'On.^{re} Deputazione Provinciale di Roma con circolare 12. giugno corrente N° 6988 ha partecipato che quella Ammin.^{re} ha stabilito di avvalersi dei benefici concessi dal Decreto 14 novembre 1919 n. 2324 per provvedere, alla estensione del servizio telefonico ai Comuni della Provincia che ne sono tuttora sprovvisti, subordinando però l'assunzione del mutuo che andrà a contrarre l'Ammin.^{re} Prov.^{le} alla condizione che i Comuni da collegare si obblighino al rimborso della metà delle annualità di ammortamento nelle forme stabilite dal Regolamento approvato con R. D. 29 Settembre 1920 n. 332.

Il Consiglio

Ritenuta la necessità che il paese sia compreso nella linea di collegamento telefonico. Unanime delibera di richiedere il collegamento di cui trattarsi e di obbligare il Comune di rimborzare alla Provincia la metà delle annualità di ammortamento delle somme mutuate in base ai preventivi di spesa che verranno eseguite ed approvati dal Ministero delle Poste e Telegrafi e nella proporzione in caso di mancato accordo per la ripartizione della spesa, di cui all'Art. 9 del succitato Regolamento approvato con R. D. 29 Settembre 1920 N° 332.

N° 15

Modificazioni capitolato
speciale d'appalto lavori
condottura acqua potabile.

Il Presidente comunica che l'On.^{re} Prefettura di Roma con nota N° 21003 ha partecipato che l'Ufficio del Genio Civile ha rinviato di vista al pref. provvisorio il progetto dell'acquedotto di questo Comune suggerendo solo alcune modificazioni sul capitolato speciale d'appalto.

Il Consiglio

Avuta comunicazione della succitata nota prefettoria;

Unanime delibera di apportare al capitolato speciale d'appalto facenti parte del progetto dell'acquedotto le seguenti variazioni:

Aggiungere l'art. 9^{to} - L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di rivendere e modificare i prezzi di contratto entro il termine di otto mesi a decorrere dalla consegna dei lavori a norma dell'art. 8 del D. L. 6 febbraio 1919 N. 107.

All'art. 12 dare da 7 a 12 mesi il termine utile per l'ultimazione dei lavori.

Art. 17 - Sopprimere totalmente i capoversi 1^o e D.

All'art. 24, comma secondo sopprimere le parole - il 5% per diritto di terra e misura che sarà percipito dal direttore dei lavori, l'importo della multa su cui l'appaltatore fosse eventualmente incorso.

Sopprimere l'articolo aggiuntivo 26^{to} - Le spese di direzione saranno a carico dell'Amministrazione appaltante.

Num. 16
Mutuo con la
Cassa Depositi e
Prestiti per la costruzione
dell'acquedotto.
To.

Il Presidente comunica che l'Ufficio del Genio Civile ha approvato senza variazioni, per ciò che riguarda l'importo dei lavori, il progetto per la costruzione dell'acquedotto di questo Comune ai benefici della legge 25 giugno 1911 N. 586, ed ha riconosciuto come necessario la somma di lire 550000 con divisione

Ammortamento complessivo dei lavori	L. 462254.23
Espropriazioni	" 37336.20
Imprevisti	" 30409.57
Servizi e complicità	" 20000.00
Totale	L. 550000.00

Invita pertanto il Consiglio a deliberare la contrattazione del mutuo relativo.

Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 190 del testo unico della legge Com. e Prov. approvato con D. S. 4 febbraio 1915 N. 148;

Resoluto che il presente ha per oggetto di provvedere all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'acquedotto, e che questa opera è d'indole straordinaria ai sensi del n. 3 del succitato articolo;

Visto i tipi ed i progetti dell'opera subietti del presente, deliberando, li approvati dal Genio Civile;

Visto che alla spesa complessiva di L. 550000 deve provvedersi con un mutuo;

Vista la relazione del Genio Civile da cui risulta che può mutuarci senza intorchiare l'indennità sommersa di L. 550.000;

Vista la legge 25 giugno 1911 N. 586;

Con voti 10 favorevoli su 15 anzitutto a questo Comune, dei quali 15 su 15 in carica;

Delibera di contrarre con l'Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti un prestito di Lire Cinquecentocinquanta mila (550.000) da versare esclusivamente alla costruzione dell'acquedotto suddetto.

Dichiarare di restituire il prestito suddetto in 50 annualità comprensive della sola quota di capitale.

Dichiarare di garantire le M. 50 quote annuali suddette con una corrispondente annua sovrimposta all'importo sui terreni e fabbricati da redimersi in altrettanti deliziosi

sull'ordine delle importazioni dirette di tessuti
dell'art. 78 e seguenti della legge (Unita unica) 2
Gennaio 1913 n. 453 e delle disposizioni del Regolamento
5 Luglio 1908 n. 471.

Si ripropone poi all'atto dell'accettazione del prestito, quando sarà
decretata la concessione e prima che il prestito stesso sia cominciato,
stato, di deliberare l'impostazione della sovrimposta sulla speciale
applicazione al pagamento delle annualità finite per l'ammortamento
del prestito ed il rimborso delle retazioni delegazioni. Determinando
l'importo e la scadenza.

La votazione è stata incontrastata con l'assistenza dei sindaci
Dori Tommasi Andrea, Pellegrini Agostino e Bianchi Cristoforo.

Num. 17
Aumento stipendio
al medico - condotto

Il Presidente comunica che l'On. G. P. B. con deliberazione 7 maggio
1910 ha stabilito in tutti i comuni della Provincia l'abolizione delle
condotte medico-chirurgiche e cura prima ed i miglioramenti econo-
mici ai medici condotti.

Che in base alle faccende disposizioni di tale deliberazione l'ab-
bontà dell'attuale medico condotto in ruolo due anni elevato a
L. 6650 annuo entrato nel 18° anno di servizio effettivo, quale dopo
due i aumentabili di L. 500 per ogni quadriennio di ulteriore ser-
vizio e continuativo servizio per cinque quadrienni consecutivi, oltre
all'anziano speciale di L. 500 annuo a titolo di "indennità" di dispen-
sa di servizio, avendo l'onorevole On. compreso nella tabella A che fa re-
gione all'arricchimento deliberazione storica e l'indennità con-
stata di cui al D. L. 9 marzo 1909 n. 338.

Che infine agli effetti dell'assistenza gratuita medica e farmacia-
centina due anni reddito, con la prima approvazione della dispo-
sizione di legge su materia e spedito non oltre il 30 corrente, l'elenco
dei poveri.

Il Consiglio

Ritornando che la suomenzionata disposizione porta un nuovo aggravio
al Comune che si renderà maggiore ed insostenibile col decorrenza dei
quadrienni:

Ritornando non poter accettare in nessun modo la condotta sanitaria e
volontaria perché non è possibile per ragioni locali compiere l'elenco
dei poveri per cure, ad accordare di pochissime famiglie, fatti piccoli per
volontà ma non tali da potersi ritenere sufficienti, quindi fra il maggior
compenso al medico per la cura di un numero ristretto di poveri e la
somministrazione gratuita dei medicinali agli ammalati oltre l'opera
volontaria e proporzioni enormi.

Lamentando che il Comune sia stato compreso fra quelli di disa-
giata residenza perché non può considerarsi tale, ma perché tutta
la popolazione è agglomerata e non vi sono che due o tre case isolate
vicinissime al paese, sia perché il clima è molto salubre col i vici-
ni a buon prezzo in confronto agli altri paesi vicini, sia infine

presti il denaro o vicino allo stato proprietario o a quelle di città e con
si accede mediante doppia corsa automobilistica per via Soriano - Città.

Protenuto che con il mutuo di L. 880000 che dovrà essere subito versato
per la costruzione dell'acquedotto, il bilancio negli anni avvenire non potrà
più sopportare ulteriori aggravii.

Unanimità assoluta

Si non poter accettare la condotta reddituale per le ragioni esposte e ac-
canto l'obbligo di corrispondere i cinque aumenti quinquennali a meno che
il Comune non intervenga con un provvedimento eccezionale a favore del
Comune.

Si miglior formale vedremo affinché il Comune sia tolto tra quelli de-
signati di dirigenza urbana.

Si obsequiare infine, qualora la Superiore Autorità insista che siano
obbligatoriamente applicate le disposizioni della deliberazione 7 maggio
1920 surrichiamata, che il Comune sia unito in concorso per la con-
dotta sanitaria ad un altro comune.

Letto, approvato e sottoscritto

H. Presidente

H. Consigliere Ordinario

H. Segretario Comunale

Comune di Lugo

Publicata nel giorno di domenica 20 giugno 1920 senza reclami ad eccezione della delibera-
zione 16 che è stata pubblicata per otto giorni dal 20 al 28 e non senza reclami. *Placido Lugo*

N. 18.
Modificazione
Bilancio previen-
tivo 1920

Settimanale Ordinaria del 11 Luglio 1920

L'anno millesimovecentoventi addì Undici del mese di Luglio alle ore dieci
in Palazzo Municipale - Adunato. Il Consiglio a termini
di legge e fatto l'appello nominale risultarono Presenti: 1. Sardi Antonio
2. Latona Luigi 3. Pellegrini Angelo 4. Tommichi Andrea 5. Santini Paolo
6. Tommichi Luigi 7. Pionisi Giovanni 8. Pionisi Aristide 9. Viani Raffaele
10. Pellegrini Cesare 11. Trombetti Tommaso. Assenti: 12. Andreucci Mario
13. Pionisi Ernesto 14. Verga Angelo 15. Viani Giovanni. Essendo il numero
legale dei presenti per la 1. e 2. convocazione il Signor Sardi Antonio
Sindaco assumendo la presidenza ha aperto la seduta alla quale assiste
l'infermiere Segretario.

Il Presidente comunica che la Q. Prefettura ha ritornato il bilancio 1920 del
Comune con alcune osservazioni perciò che riguarda i nuovi stipendi da corri-
spondersi agli impiegati e salariati previsti nel detto bilancio.

Il Consiglio

Adotta lettura della nota Prefettizia 13 Giugno 1920 N. 15865:

Protenuto che la somma di L. 6231 stanziata nell'art. 59 viene giustificata da
due separati prospetti che si allegano al bilancio.

Protenuto che all'art. 31 è stato stanziato lo stipendio del medico in L. 5226 come al
prospetto compilato in base alle norme stabilite dall'On. G. P. Annunzio.

Protenuto che all'art. 32 furono previsti L. 1000 nell'istituzione di
mantenere la consueta piena non ritenendo possibile attuare in parte per varie
ragioni locali la condotta residenziale.

Si tenuto però che se verrà decretata dall'Ufficio l'abolizione della condotta piena, elevando lo stipendio dell'attuale medico in servizio effettivo da 15 anni alla cifra di cui al paragrafo 3° della deliberazione della G. P. A. N° 1589 in data 7 maggio u. s. è necessario prevedere il fondo necessario trasportando le L. 1000. di cui all'art. 53 all'art. 53 - Fondo di riserva.

Si tenuto che per quanto riguarda lo stipendio dell'applicato di Segreteria Sig. Balucani Christiano fu effettivamente ad esso pagato nel primo bimestre del 1900 in ragione di L. 1400 perche' stabilito in tale cifra dal Consiglio in sede di bilancio, ma senza preventiva approvazione dell'Autorità Tutoria quindi si ritiene che il Consiglio abbia potuto legalmente modificarlo e ridurlo a L. 936 in base alla tabella dei nuovi stipendi.

Si tenuto che per la questione del caso viveri essendo il Balucani marito della levatrice condotta Signa Bernardini Francesca per essa stipendiata dal comune, il Consiglio anzichè fissarlo al solo capo di famiglia crede opportuno corrisponderlo ad ambedue in ragione di L. 65 mensili ciascuno ritenendo non possa competere il caso viveri per intero non essendo l'uno a carico dell'altro.

Il Consiglio Unanime delibera,

1° Di apportare, al preventivo l'unica variazione nel senso di trasportare le lire 1000 dall'art. 52 all'art. 53 - Fondo di riserva - onde poter avere una somma disponibile da potersi aggiungere all'art. 31 in caso di elevazioni dello stipendio al medico condotto. Fermo restando in conseguenza il pareggio del bilancio in L. 16936.33.

2° Di mantenere fermo il caso viveri in L. 180 ciascuno sia all'applicato di Segreteria che alla Levatrice.

3° Di non poter adottare alcuno provvedimento riguardo alla domanda del medico - condotto Dott. Pasquinangeli.

Si dà atto che le questioni dei Sig. Balucani e Dr. Pasquinangeli sono trattate in seduta segreta.

19
Modificazione,
Capitolato Speciale di
appalto lavori condot-
tura acqua potabile.

Il Presidente comunica che la delibera consigliare 14 Giugno riflettente la modificazione al Capitolato Speciale d'appalto dei lavori di condotta di acqua potabile deve essere approvato in Seconda lettura.

Il Consiglio Comunale,

Unanime delibera di confermare, come conferma in 2° lettura la propria delibera del 14 Giugno decorso con la quale approva la modificazione apportata al Capitolato Speciale d'appalto dei lavori di condotta di acqua potabile.

20
Mutuo con la Cassa
di Depositi e Prestiti per la
costruzione dell'acquedotto

Il Presidente comunica che la delibera consigliare 14 Giugno riflettente la costruzione di un mutuo con la Cassa di Depositi e Prestiti per la costruzione dell'acquedotto ascendente in L. 550.000 deve essere approvato in 2° lettura.

Il Consiglio Comunale,

Unanime delibera di confermare, come conferma in 2° lettura,

la propria delibera del 14 Giugno scorso con la quale si approva la contrattazione del Mutuo di L. 550000 con la cassa Depositi e Prestiti per la costruzione dell'acquedotto

21
Servizio
Telefonico

Il Presidente comunica che la delibera Consiglio 14 Giugno scorso rispettivamente il collegamento di questo paese con il Servizio Telefonico Provinciale deve essere approvata in seconda lettura.

Il Consiglio Comunale.

Unanime delibera di confermare in 2^a lettura la propria delibera 14 Giugno scorso con la quale si approva il collegamento del Servizio Telefonico.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente.

Il Consigliere Ausiliario

G. Brambilla

Il Segretario

Il Segretario

Pubblicata nel giorno di Domenica 18 Luglio senza che pervenisse alcun reclamo.

N. 1
Parlamentare
del nuovo
Consiglio
Comunale.

Sessione Straordinaria del 14 Ottobre 1920.

L'anno Milenovecentoventi addì quattordici d'Ottobre alle ore dieciotto in Palazzo Municipale nella sala Comunale. Avvenuta l'apertura del Consiglio a termini di legge e fatto l'appello nominale, risultarono presenti: Bonnicchi Angelo - Pellegrini Fidenzio - Pellegrini Angelo - Pellegrini Pasquale - Santini Paolo - Staglia Agostino - Broncetti Silvio - Mancini Giovanni - Pisci Francesco - Sallanacchia Domenico - Bianchi Sebastiano - Bernardini Michele - Viani Giocondo - Romoli Gabriele - Assenti Paolucci Oreste. Essendo il numero legale per la prima convocazione, il sig. Bonnicchi Luigi assume la presidenza per avere riportato il numero maggiore di voti il quale apre la seduta nella quale atteso l'infuocato Segretario.

Il Presidente comunica che essendo avvenuta la proclamazione dei nuovi eletti alla carica di Consiglieri Comunali nelle elezioni avvenute il giorno 3 Ottobre corrente, il Consiglio nella sua prima seduta in base all'Art. 90 della Legge Comunale e Prov. deve esaminare la condizione degli eletti per i quali è necessario la prova di saper leggere e scrivere a norma dei Art. 26 e 28 della detta legge.

Il Consiglio

Preso visione della lista generale elettorale prende atto dell'annullamento dei sig. Pellegrini Angelo, Bonnicchi Luigi, Santini Paolo e Viani Giocondo iscritti nella lista per il titolo di Consiglieri Comunali in carica e del sig. Fidenzio Fidenzio iscritto per il titolo di ex. sott'ufficiale del Regio Esercito.

Quindi il Consiglio presi in esame i documenti presentati in tempo utile dagli altri dieci Consiglieri ha rilevato che i sig. Mancini Giovanni e Paolucci Oreste hanno esibito il certificato di compimento del corso elementare, inferiore, prendendone atto.

co i Signori Bonaldi Gabriele, Bianchi Sebastiano, Bernardini Michel, Gissi Francesco, Stupis Sebastiano, Bonicelli Silvio, Vellorini Pasquale e Saltalamacchia Tommaso la domanda per l'iscrizione nelle liste elettorali amministrative nel modo prescritto dal 2° comma dell'art. 33 della surrichiamata legge comunale e Provinciale sotto posto a votazione separata tutte le suddette prove di analfabetismo, astenendosi in ogni singola votazione gli interessati senza tutti i loro scatti valide ad unanimità di voti ridotti con l'assistenza dei scrutatori Signori Santini Paolo, Felici Fidencio e Mancini Giovanni - In base a quanto sopra il Consiglio prende atto dell'analfabetismo di tutti i suoi membri e passa all'ordine del giorno.

N. 2

Nomina del Sindaco.

Il Presidente comunica che il 3 corrente essendo avvenute le elezioni generali amministrative necessita procedere alla nomina del Sindaco che deve essere scelto nel seno del Consiglio.

Vi si è distribuite e raccolte le schede dallo spoglio eseguito con l'assistenza dei scrutatori Signori Santini Paolo, Felici Fidencio e Mancini Giovanni si è ottenuto il seguente risultato:

Votanti 14 maggioranza 8

Fellegriani Angelo ha ottenuto Voti 11

Bianchi Sebastiano " " 3

Il Presidente pubblica l'esito della votazione, e proclama eletto a Sindaco del comune il Signor Fellegriani Angelo avendo i requisiti voluti dalla Legge.

N. 3

Nomina della Giunta Municip.

Il Presidente comunica che il 3 corrente essendo avvenute le elezioni generali amministrative, necessita procedere alla nomina della Giunta Municipale facendo presente che con separate votazioni devono prima eleggersi i due assessori effettivi per cui si è distribuite e raccolte le schede per la nomina dei due assessori effettivi dallo spoglio eseguito con l'assistenza dei scrutatori Signori Santini Paolo, Felici Fidencio, e Mancini Giovanni si è ottenuto il seguente risultato: Felici Fidencio voti 11 - Bonicelli Silvio voti 12 - Santini Paolo voti 2 - Bianchi Sebastiano voti 1 Una scheda nulla contenente la dicitura Bianchi Sebastiano.

Il Presidente pubblica l'esito della votazione, e proclama eletti ad assessori effettivi i Signori Bonicelli Silvio e Felici Fidencio avendo i requisiti voluti dalla Legge.

Vi si è distribuite le schede e raccolte per la nomina dei due assessori supplenti dallo spoglio eseguito con l'assistenza degli stessi scrutatori si ha il seguente risultato: Santini Paolo voti 10 Bonaldi Gabriele voti 9 Bianchi Sebastiano voti 2 Bonicelli Silvio voti 2 Saltalamacchia Tommaso voti 1 Fellegriani Pasquale voti 1. Il Presidente pubblica l'esito della votazione, e proclama eletti ad assessori supplenti i Signori Santini Paolo e Bonaldi Gabriele avendo i requisiti voluti dalla Legge.

Atto n. 116
n. 117
n. 118
n. 119
n. 120
n. 121
n. 122
n. 123
n. 124
n. 125
n. 126
n. 127
n. 128
n. 129
n. 130
n. 131
n. 132
n. 133
n. 134
n. 135
n. 136
n. 137
n. 138
n. 139
n. 140
n. 141
n. 142
n. 143
n. 144
n. 145
n. 146
n. 147
n. 148
n. 149
n. 150
n. 151
n. 152
n. 153
n. 154
n. 155
n. 156
n. 157
n. 158
n. 159
n. 160
n. 161
n. 162
n. 163
n. 164
n. 165
n. 166
n. 167
n. 168
n. 169
n. 170
n. 171
n. 172
n. 173
n. 174
n. 175
n. 176
n. 177
n. 178
n. 179
n. 180
n. 181
n. 182
n. 183
n. 184
n. 185
n. 186
n. 187
n. 188
n. 189
n. 190
n. 191
n. 192
n. 193
n. 194
n. 195
n. 196
n. 197
n. 198
n. 199
n. 200
n. 201
n. 202
n. 203
n. 204
n. 205
n. 206
n. 207
n. 208
n. 209
n. 210
n. 211
n. 212
n. 213
n. 214
n. 215
n. 216
n. 217
n. 218
n. 219
n. 220
n. 221
n. 222
n. 223
n. 224
n. 225
n. 226
n. 227
n. 228
n. 229
n. 230
n. 231
n. 232
n. 233
n. 234
n. 235
n. 236
n. 237
n. 238
n. 239
n. 240
n. 241
n. 242
n. 243
n. 244
n. 245
n. 246
n. 247
n. 248
n. 249
n. 250
n. 251
n. 252
n. 253
n. 254
n. 255
n. 256
n. 257
n. 258
n. 259
n. 260
n. 261
n. 262
n. 263
n. 264
n. 265
n. 266
n. 267
n. 268
n. 269
n. 270
n. 271
n. 272
n. 273
n. 274
n. 275
n. 276
n. 277
n. 278
n. 279
n. 280
n. 281
n. 282
n. 283
n. 284
n. 285
n. 286
n. 287
n. 288
n. 289
n. 290
n. 291
n. 292
n. 293
n. 294
n. 295
n. 296
n. 297
n. 298
n. 299
n. 300
n. 301
n. 302
n. 303
n. 304
n. 305
n. 306
n. 307
n. 308
n. 309
n. 310
n. 311
n. 312
n. 313
n. 314
n. 315
n. 316
n. 317
n. 318
n. 319
n. 320
n. 321
n. 322
n. 323
n. 324
n. 325
n. 326
n. 327
n. 328
n. 329
n. 330
n. 331
n. 332
n. 333
n. 334
n. 335
n. 336
n. 337
n. 338
n. 339
n. 340
n. 341
n. 342
n. 343
n. 344
n. 345
n. 346
n. 347
n. 348
n. 349
n. 350
n. 351
n. 352
n. 353
n. 354
n. 355
n. 356
n. 357
n. 358
n. 359
n. 360
n. 361
n. 362
n. 363
n. 364
n. 365
n. 366
n. 367
n. 368
n. 369
n. 370
n. 371
n. 372
n. 373
n. 374
n. 375
n. 376
n. 377
n. 378
n. 379
n. 380
n. 381
n. 382
n. 383
n. 384
n. 385
n. 386
n. 387
n. 388
n. 389
n. 390
n. 391
n. 392
n. 393
n. 394
n. 395
n. 396
n. 397
n. 398
n. 399
n. 400
n. 401
n. 402
n. 403
n. 404
n. 405
n. 406
n. 407
n. 408
n. 409
n. 410
n. 411
n. 412
n. 413
n. 414
n. 415
n. 416
n. 417
n. 418
n. 419
n. 420
n. 421
n. 422
n. 423
n. 424
n. 425
n. 426
n. 427
n. 428
n. 429
n. 430
n. 431
n. 432
n. 433
n. 434
n. 435
n. 436
n. 437
n. 438
n. 439
n. 440
n. 441
n. 442
n. 443
n. 444
n. 445
n. 446
n. 447
n. 448
n. 449
n. 450
n. 451
n. 452
n. 453
n. 454
n. 455
n. 456
n. 457
n. 458
n. 459
n. 460
n. 461
n. 462
n. 463
n. 464
n. 465
n. 466
n. 467
n. 468
n. 469
n. 470
n. 471
n. 472
n. 473
n. 474
n. 475
n. 476
n. 477
n. 478
n. 479
n. 480
n. 481
n. 482
n. 483
n. 484
n. 485
n. 486
n. 487
n. 488
n. 489
n. 490
n. 491
n. 492
n. 493
n. 494
n. 495
n. 496
n. 497
n. 498
n. 499
n. 500
n. 501
n. 502
n. 503
n. 504
n. 505
n. 506
n. 507
n. 508
n. 509
n. 510
n. 511
n. 512
n. 513
n. 514
n. 515
n. 516
n. 517
n. 518
n. 519
n. 520
n. 521
n. 522
n. 523
n. 524
n. 525
n. 526
n. 527
n. 528
n. 529
n. 530
n. 531
n. 532
n. 533
n. 534
n. 535
n. 536
n. 537
n. 538
n. 539
n. 540
n. 541
n. 542
n. 543
n. 544
n. 545
n. 546
n. 547
n. 548
n. 549
n. 550
n. 551
n. 552
n. 553
n. 554
n. 555
n. 556
n. 557
n. 558
n. 559
n. 560
n. 561
n. 562
n. 563
n. 564
n. 565
n. 566
n. 567
n. 568
n. 569
n. 570
n. 571
n. 572
n. 573
n. 574
n. 575
n. 576
n. 577
n. 578
n. 579
n. 580
n. 581
n. 582
n. 583
n. 584
n. 585
n. 586
n. 587
n. 588
n. 589
n. 590
n. 591
n. 592
n. 593
n. 594
n. 595
n. 596
n. 597
n. 598
n. 599
n. 600
n. 601
n. 602
n. 603
n. 604
n. 605
n. 606
n. 607
n. 608
n. 609
n. 610
n. 611
n. 612
n. 613
n. 614
n. 615
n. 616
n. 617
n. 618
n. 619
n. 620
n. 621
n. 622
n. 623
n. 624
n. 625
n. 626
n. 627
n. 628
n. 629
n. 630
n. 631
n. 632
n. 633
n. 634
n. 635
n. 636
n. 637
n. 638
n. 639
n. 640
n. 641
n. 642
n. 643
n. 644
n. 645
n. 646
n. 647
n. 648
n. 649
n. 650
n. 651
n. 652
n. 653
n. 654
n. 655
n. 656
n. 657
n. 658
n. 659
n. 660
n. 661
n. 662
n. 663
n. 664
n. 665
n. 666
n. 667
n. 668
n. 669
n. 670
n. 671
n. 672
n. 673
n. 674
n. 675
n. 676
n. 677
n. 678
n. 679
n. 680
n. 681
n. 682
n. 683
n. 684
n. 685
n. 686
n. 687
n. 688
n. 689
n. 690
n. 691
n. 692
n. 693
n. 694
n. 695
n. 696
n. 697
n. 698
n. 699
n. 700
n. 701
n. 702
n. 703
n. 704
n. 705
n. 706
n. 707
n. 708
n. 709
n. 710
n. 711
n. 712
n. 713
n. 714
n. 715
n. 716
n. 717
n. 718
n. 719
n. 720
n. 721
n. 722
n. 723
n. 724
n. 725
n. 726
n. 727
n. 728
n. 729
n. 730
n. 731
n. 732
n. 733
n. 734
n. 735
n. 736
n. 737
n. 738
n. 739
n. 740
n. 741
n. 742
n. 743
n. 744
n. 745
n. 746
n. 747
n. 748
n. 749
n. 750
n. 751
n. 752
n. 753
n. 754
n. 755
n. 756
n. 757
n. 758
n. 759
n. 760
n. 761
n. 762
n. 763
n. 764
n. 765
n. 766
n. 767
n. 768
n. 769
n. 770
n. 771
n. 772
n. 773
n. 774
n. 775
n. 776
n. 777
n. 778
n. 779
n. 780
n. 781
n. 782
n. 783
n. 784
n. 785
n. 786
n. 787
n. 788
n. 789
n. 790
n. 791
n. 792
n. 793
n. 794
n. 795
n. 796
n. 797
n. 798
n. 799
n. 800
n. 801
n. 802
n. 803
n. 804
n. 805
n. 806
n. 807
n. 808
n. 809
n. 810
n. 811
n. 812
n. 813
n. 814
n. 815
n. 816
n. 817
n. 818
n. 819
n. 820
n. 821
n. 822
n. 823
n. 824
n. 825
n. 826
n. 827
n. 828
n. 829
n. 830
n. 831
n. 832
n. 833
n. 834
n. 835
n. 836
n. 837
n. 838
n. 839
n. 840
n. 841
n. 842
n. 843
n. 844
n. 845
n. 846
n. 847
n. 848
n. 849
n. 850
n. 851
n. 852
n. 853
n. 854
n. 855
n. 856
n. 857
n. 858
n. 859
n. 860
n. 861
n. 862
n. 863
n. 864
n. 865
n. 866
n. 867
n. 868
n. 869
n. 870
n. 871
n. 872
n. 873
n. 874
n. 875
n. 876
n. 877
n. 878
n. 879
n. 880
n. 881
n. 882
n. 883
n. 884
n. 885
n. 886
n. 887
n. 888
n. 889
n. 890
n. 891
n. 892
n. 893
n. 894
n. 895
n. 896
n. 897
n. 898
n. 899
n. 900
n. 901
n. 902
n. 903
n. 904
n. 905
n. 906
n. 907
n. 908
n. 909
n. 910
n. 911
n. 912
n. 913
n. 914
n. 915
n. 916
n. 917
n. 918
n. 919
n. 920
n. 921
n. 922
n. 923
n. 924
n. 925
n. 926
n. 927
n. 928
n. 929
n. 930
n. 931
n. 932
n. 933
n. 934
n. 935
n. 936
n. 937
n. 938
n. 939
n. 940
n. 941
n. 942
n. 943
n. 944
n. 945
n. 946
n. 947
n. 948
n. 949
n. 950
n. 951
n. 952
n. 953
n. 954
n. 955
n. 956
n. 957
n. 958
n. 959
n. 960
n. 961
n. 962
n. 963
n. 964
n. 965
n. 966
n. 967
n. 968
n. 969
n. 970
n. 971
n. 972
n. 973
n. 974
n. 975
n. 976
n. 977
n. 978
n. 979
n. 980
n. 981
n. 982
n. 983
n. 984
n. 985
n. 986
n. 987
n. 988
n. 989
n. 990
n. 991
n. 992
n. 993
n. 994
n. 995
n. 996
n. 997
n. 998
n. 999
n. 1000

Seduta del 24 Aprile 1920

L'anno Mille novecento venti addì ventiquattro del mese di Aprile alle ore sedici in Bassano Veronese nella casa comunale. Adunatori il Consiglio a termini di Legge e fatto l'appello nominale risultarono presenti i Sig. 1 Pellegriani Angelo 2 Felici Giovanni 3 Tommichi Luigi 4 Pellegriani Pasquale 5 Fantini Paolo 6 Stuglia Agostino 7 Boscarielli Silvio 8 Pastorelli Oreste 9 Mancini Giovanni 10 Fissi Francesco 11 Sallatomechia Tommaso 12 Bianchi Sebastiano 13 Bernardini Michele. Assenti 14 Viani Giocunda 15 Gombi Patrice, essendo il numero legale dei convenuti al Sig. Pellegriani Angelo assente supplente assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente comunica che il Sig. Bernardini Giuseppe, ha in tempo utile presentato due reclami separatamente notificati agli interessati a mezzo dell'Ufficiale Giudiziale della Pubblica di Orto uno per inegittibilità dei consiglieri Felici Giovanni e Stuglia Agostino per rinuncia fatta per inegittibilità dello stesso Stuglia Agostino e Fissi Francesco perche con la domanda fatta innanzi al Notaro non hanno raggiunta la prova dell'alfabetismo, invita pertanto i condannati a prendere in esame i detti ricorsi dovendosi sui medesimi pronunciarsi in prima sede il Consiglio comunale come dispone l'articolo capoverso dell'Art. 91 della vigente legge comunale e Provinciale.

Il Consiglio avendo stabilito di prendere in esame i due ricorsi separatamente e per primo quello riguardante i consiglieri Pellegriani Angelo e Stuglia Agostino questi si ritirano dalla sala ed assume la presidenza il consigliere Anselmo Sig. Tommichi Luigi.

Il Consiglio
Premesso anzitutto essere erroneo, come dice il reclamo che in Bassano vi siano stati prima di oggi altri consiglieri che abbiano portato il nome di Stuglia Agostino e Pellegriani Angelo perche di Stuglia Agostino mai nessuno fu consigliere, come di Pellegriani Angelo, il solo eletto.

Considerato che allorché nella lista degli elettori amministrativi del Comune vi siano altri elettori che rispondono al nome di Pellegriani Angelo e vi sia altro Stuglia Agostino, e fuori di questo che la volontà dei votanti era precisamente quella di confermare a consigliere l'uscente Pellegriani Angelo e designare a nuovo lo Stuglia Agostino proclamato eletto, ne può acquisirsi al timore perche con tali manifesti era notoria al paese la candidatura di ambedue.

Che se la volontà dei 182 elettori che votarono per il Pellegriani e di 18 che votarono per lo Stuglia fosse stata quella di proporre altri che non fossero i proclamati eletti facente parte della lista propugnata, sostentuta dalla Lega dei contadini e resa pubblica ragione mediante manifesti a stampa affissi per il paese prima del giorno dell'elezione certo che non poche osservazioni e proteste sarebbero sorte nel momento stesso dello spoglio delle schede, da parte dei numerosi elettori presenti allo spoglio stesso ed alla proclamazione del risultato della votazione che nessuna eccezione essendo stata sollevata in merito addimosta chiaramente che tutti i votanti erano convinti essere, preci-

ramente i proclamati eletti a consigliare quelli a cui avevano dato il voto. Che quindi il ricorso del Bernardini Giuseppe non può avere alcun valore, sia perché non militava nella lista concorrente, sia perché l'intero paese sapeva che gli altri concorrenti non avevano mai avuto l'idea di presentarsi come candidati al Consiglio comunale.

Con separate votazioni segrete delibera di respingere ad unanimità di voti rinviati con l'assistenza dei scrutatori Sig. Amelini Giovanni, Bernardini Offi- chile e Santini Paolo, il ricorso di Bernardini Giuseppe riguardante la ingi- stizia di Pellegriani Angelo e Stuglia Agostino per economia.

Quinta nella sala il Sig. Pellegriani Angelo che riassume la presidenza e si assenta il consigliere Guicci Francesco. Interviene, alla seduta il consigliere, Viani Giacomo.

Il consiglio

Viste le domande scritte di proprio pugno dei neo-eletti consiglieri Stuglia Agostino e Guicci Francesco innanzi al notaio Leoncchia di Orte.

Risultato che dalle domande spesse risulta che i suddetti consiglieri hanno raggiunto la prova dell'affettamento.

Con separate votazioni a voti segreti unanimi rinviati con l'assistenza dei suddetti scrutatori, delibera di respingere anche l'altro ricorso presentato dal Sig. Bernardini Giuseppe contro l'elezione dei consiglieri Stuglia Agostino e Guicci Francesco per affettamento. Ritornano nella sala i consiglieri Stuglia Agostino e Guicci Francesco.

N. 5

Commissione area
fabbriabile a Feci
Innocenzo

Il Presidente comunica essere all'ordine del giorno - Stanza Feci Innocenzo per concessione di un'area fabbricabile in Via Fuci di Genova.

Vista la relazione giurata del Perito e perimetrore Sig. Pietro Mariani dalla quale risulta che l'area richiesta è situata davanti l'ingresso della stalla appartenente al Feci marcata in mappa col n. 22 della su- perficie di m. 18.59 valutata a lire 4 al m.

Ritenuto che la detta area è di demanio pubblico comunale, e non soggetta a servitù pubbliche di passaggio.

Ritenuta la convenienza e la legittimità della cessione: Unanime delibera di cedere al nominato Feci Innocenzo la suddetta area di m. 18.59 valutata a L. 4 al metro cioè per la complessiva somma di L. 74.36 da pagarsi all'atto della stipulazione dell'istromento la cui spesa complessiva quella di voltura, trascrizione et. dovrà essere a totale carico dell'acquirente.

N. 6

Storno di fondi
e prelevamento dal
fondo di Riserva

Il Presidente comunica che dovendosi provvedere all'acquisto di sei tavoli nuovi scolabili e di una lavagna la cui spesa si prevede in L. 850, necessita provvedere a tale spesa mediante storno non essendo vi all'art. 68 - Provvisi mobili arredi e suppellettili scuola di spen- si che L. 33.

Il consiglio

Visto il Bilancio del corrente esercizio ed il libro Mastro della spesa: Unanime delibera di prelevare dall'art. 53 - Fondo di Riserva.

L. 300; e dall'Art. 41 - Manutenzione strade vic, piazze ecc. ove
vi è un'economia di L. 1196.75 la somma di L. 550. e di aggiungere le
complessive L. 850 all'art. 68 senza tener conto dell'esiguo fondo disponi-
bile di L. 33 che potrà servire per qualche altra piccola spesa nel corso
dell'anno

Il Presidente
Il Consigliere Jussieu
Il Consigliere Longi
Il Segretario
Pubblicata nel giorno di Domenica 3 Novembre senza reclami

N. 1

Sessione Ordinaria di Autunno

Nomina della Commissione Verifica nella consueta sala dell'adunanza. Sono convocati il Consiglio per
l'ora di 1^a determinazione della Giunta e fatto l'appello nominale. Vi risultano presenti
a contro i 1 Pellegriani Angelo 2 Santini Paolo 3 Samoli Ga. Lucile 4 Viani Giacomo
reclami delle 5 Mantini Giovanni 6 Grisi Francesco 7 Bianchi Sebastiano 8 Pellegriani Va-
Matricole. 9 Biondini Michele 10 Saltalamacchia Tommaso 11 Broncarelli Silvano
comuni 12 Staglia Eustachio 13 Paolucci Oreste 14 Felici Fiducio Assenti 15 Bonni-
cchi Luigi. Essendo il numero legale per la prima convocazione il
Signor Pellegriani Angelo assume la presidenza ed apre la seduta
Il Presidente invita i convenuti di procedere con votazione segreta
alla nomina di tre Membri da scegliersi in seno del Consiglio comunale
per formare la Comm.^{ne} di 1^o grado, che deve decidere sui ricorsi contro
le Matricole delle tasse comunali ai sensi dell'Art. 117 del Reg.^{to} per l'appli-
cazione della Legge Com.^{ne} e Prov.^{ne} prevedendo ciascuno Consigliere deve scrivere
sulla propria scheda due nomi e si intenderanno eletti coloro che riporteranno
maggiore numero di voti. Distribuite e raccolte le schede dallo spoglio co-
gliuto con l'assistenza dei Scrutatori Sig.^{ri} Bernardini Michele, Saltalamacchia
Tommaso e Broncarelli Silvano si ottenne il seguente risultato: Grisi
Francesco voti otto Paolucci Oreste voti 8 Bianchi Sebastiano voti 9
Broncarelli Silvano voti 1. Saltalamacchia Tommaso voti 1
Il Presidente proclama eletti i Sig.^{ri} Bianchi Sebastiano, Grisi
Francesco e Paolucci Oreste alla carica di Membri della Commissione di
1^o grado per i ricorsi contro le matricole delle tasse comunali per l'anno
1921 coprendo tutti e tre la carica di Consigliere comunali

N. 2

Nomina
della Comm.^{ne}
3 di Iria

Il Presidente invita il Consiglio di procedere alla nomina di tre
Membri della Comm.^{ne} 3 di Iria per l'anno 1921. Il Consiglio a voti
segreti riunitosi con l'assistenza dei Scrutatori Sig.^{ri} Bernardini Michele,
Saltalamacchia Tommaso e Broncarelli Silvano delibera di nominare
i Sig.^{ri} Scarelli Antonio, Bianchi Sebastiano e Staglia Eustachio a membri
della Comm.^{ne} 3 di Iria comunale per l'anno 1921

N. 3

Nomina della
Comm.^{ne} 4 di Iria

Il Presidente invita il Consiglio di procedere alla nomina di tre Membri
della Commissione 4 di Iria per l'anno 1921
Il Consiglio

Ricevuto
con n. 1248 del 3-5-1921
dalla segreteria f. m. m.



N. 4
Nomina della
Commissione

Ricevuto
con n. 1248 del 3-5-1921
dalla segreteria f. m. m.

N. 5
Nomina della Commissione
Mortuaria

Ricevuto
con n. 1248 del 3-5-1921
dalla segreteria f. m. m.

N. 6
Nomina dei Revisori - Conto 1920

N. 7
Rinnovazione del
Membro della
Commissione di
Carità

Ricevuto
con n. 1248 del 3-5-1921
dalla segreteria f. m. m.

N. 8
Rinnovazione della
5^a e 6^a Classe Elementare

con voti unanime segretamente riscontati dai Scrutatori
Sig. Bernardini Michele - Sallalammachia Tommaso e Boncarelli Livino
delibera di nominare i Sig. Gennari Gabriele - Bernardini Michele e Santini
Paolo a membri della Commissione Mortuaria per 1921

Il Presidente invita il Consiglio a procedere alla nomina di tre Membri
della Commissione Quotale per 1921.
Il Consiglio - con voti unanimi segretamente riscontati con l'assistenza
dei scrutatori Sig. Bernardini Michele - Sallalammachia Tommaso e Boncarelli
Livino delibera di nominare i Sig. Adami Pasquale - Bernardini Giuseppe
Guadagnolo e Mancini Giovanni a membri della Commissione Quotale 1921

Il Presidente invita il Consiglio a procedere alla nomina di tre Membri
della Commissione Mortuaria 1921.
Il Consiglio - con voti unanimi segretamente riscontati dai Scrutatori Sig.
Bernardini Michele - Sallalammachia Tommaso e Boncarelli Livino de-
libera di nominare i Sig. Lappetta Tommaso, Bianchi Tommaso
Stasio e Bracchi Tommaso a membri della Commissione Mortuaria per 1921

Il Presidente invita il Consiglio di procedere alla nomina dei Revisori
del Conto Consuntivo 1920, prevenendo che la votazione segreta deve
farsi con le norme dettate dall'art. 220 del Reg. per l'applicazione della legge
com. e Prov. scrivendo cioè un nome sopra nella scheda proclamando
e letta colui che raccoglieranno maggior numero di voti ma non inferiore
a voti tre. Distribuite le schede e raccolte dallo spoglio eseguito
con l'assistenza dei scrutatori Sig. Bernardini Michele, Sallalammachia
Tommaso e Boncarelli Livino si ottenne il seguente risultato - Latano
Luciano, voti 5. Bianchi Sebastiano voti 5. Trovati Oreste voti 4.
Il Presidente proclama eletti a revisori del conto 1920 i Sig. Latano
Luciano, Bianchi Sebastiano e Trovati Oreste che non fanno parte della
Giunta Municipale.

Il Presidente comunica che dovrà procedere all'elezione di un Membro
della Commissione di Carità e che per turno d'anzianità scade il Sig.
Pellegriani Polibeno eletto il 31 ottobre 1918. Proceduto alla votazione
segreta con l'assistenza dei Scrutatori Sig. Bernardini Michele - Sallalammachia
Tommaso e Boncarelli Livino si ottenne il seguente risultato - Votanti
N. 14 - Schede N. 14 - Pellegriani Generoso voti 13 - Gennari Gabriele
voti 1. Il Presidente dichiara eletto a membro della Commissione
di Carità il Sig. Pellegriani Generoso per il quadriennio 1921-1924
non trovandosi in alcuna dei casi d'incapacità stabiliti dalla legge
sulla Opere Pie

Il Presidente comunica che l'attuale legislazione scolastica mentre ha
provveduto sufficientemente ai centri maggiori, è ottimamente sufficiente
per i piccoli paesi rurali nei quali l'istruzione è limitata solo per

finio alla quarta elementare, obbligando così la gran maggioranza dei figli delle famiglie porre a rimanere con un grado d'istruzione troppo limitata.

Si riferisce che la Giunta Municipale ispirata da un sentimento di progresso, ha stabilito di portare la questione al consiglio, nel caso chiedo alla Superiore Autorità Scolastica l'istituzione in paese della 5^a e 6^a Classe elementare, il che porterà l'aumento di un insegnante nel paese. - Il consiglio

Chiuso alla proposta della Giunta - Unanime delibera di richiudere alla Superiore Autorità Scolastica l'istituzione nel paese della 5^a e 6^a elementare obbligando il comune a sostenere le spese dei locali e del materiale di dotazione.

N° 9
Domanda all'8^o
conomato generale
per la cessione
della casa di
proprietà della
2^a curata sita
in Piazza Vittorio
Emanuele.

Non esente
dal 15. 5. 1921.
Il sottoposto
f. m. m.

Il Presidente comunica che l'attuale parroco Galli Arcinto che convive con una nipote maritata a Te Rossi Angelo ed una bambina di quindici anni, occupa non solo la casa della 1^a Prebenda composta di 3 piani e 6 vani, ma anche quella attigua della 2^a curata composta di due piani e 1 vano.

Si tenute che essendosi in paese grande deficienza di abitazione al punto che non trovassi alcun appartamento, e necessitando anche una casa per perdonare Municipale che risponda più all'esigenza, per essere l'attuale troppo ristretta, la Giunta Municipale è venuta nella determinazione di richiedere all'Escomato generale la cessione di detta casa a favore del comune; molto più poi perché l'inventato Pesciaroli Tan Cesare ha alla abitazione di sua proprietà e fa godere lo stabile in parola al Parroco - Galli.

Il consiglio - Si tenute essere urgente provvedere una casa che possa adibirsi a nuova Residenza comunale, oppure ad uso di abitazione per la famiglia di qualche impiegato.

Unanime delibera di inoltrare alla presente relativa domanda all'Escomato generale dei benefici vacanti per la cessione a favore del comune della casa di cui sopra intestata alla 2^a Prebenda curata posta in Piazza Vittorio Emanuele e composta di 2 piani e vari sette alle condizioni che verranno richieste e stabilite.

Il Presidente

L'Assessore anziano
Emilio Lucif.

A. Pellegrini

Il Legretario
P. P.

Pubblicata nel giorno di domenica 11 Novembre senza reclami.

Settimana del 26 Novembre 1920

N° 10
Nomina della
Commissione
Comunale
1921 - 1922

L'anno Milnovecentoventi addì Venticinque del mese di Novembre alle ore 19.15 in Palazzo Vecchio nella consueta sala dell'adunanza convocatosi il consiglio per determinazione della Giunta comunale e fatto l'appello nominale risultarono presenti i Signori 1° Pellegrini Angelo 2° Santini Paolo 3° Romoli Gabriele 4° Schiavini Giovanni 5° Tassinari Luigi 6° Viani Giocondo 7° Pellegrini Pasquale 8° Grieco Francesco 9° Bianchi Sebastiano 10° Staglia Agostino 11° Sottalamachia Tommaso 12° Mancini Giovanni 13° Pabucci Oreste 14° Broncarelli Silvano 15° Bernardini Michele. Essendo il numero legale per la 1^a convocazione il Signor Pellegrini Angelo - Sindaco Assunto, ha preside.

ed ha aperta la seduta -

Il Presidente comunica che il Consiglio nella prossima seduta deve procedere alla nomina della commissione elettorale comunale per il triennio 1921-1922 con le norme e modalità dell'art. 15 della legge elettorale politica 2 settembre 1919 n. 1495 e dell'art. 34 del vigente testo unico della Legge comunale e provinciale approvando che nella relazione ciascun consigliere deve scrivere nella propria scheda un nome solo e che si proclamano eletti coloro che riporteranno maggior numero di voti ma non inferiore a tre e che prima devono elegerli i quattro commissari effettivi quindi i quattro supplenti.

Distribuite e raccolte le schede dalla spoglio eseguito con l'assistenza dei scrutatori Sig. Salta-lamacchia Domenico - Paolucci Oreste e Boncarelli Silvio si ottiene il seguente risultato - Schiavi Felice voti 3 - Mancini Marino voti 3 - Paolucci Oreste voti 4 - Dei Innocenzo voti 3. Schede bianche una.

Il Presidente proclama eletti a commissari effettivi avendo i requisiti voluti dalla legge i Sig. Felice Felice - Mancini Marino - Paolucci Oreste - Dei Innocenzo.

Distribuite e raccolte le schede per la nomina dei quattro commissari supplenti dalla spoglio eseguito con l'assistenza dei medesimi scrutatori si ottiene il seguente risultato - Boncarelli Silvio voti 3 - Santini Paolo voti 3 - Bonnicchi Luigi voti 4 - Viani Giacomo voti 4.

Il Presidente proclama eletti a commissari supplenti i Sig. Boncarelli Silvio - Santini Paolo - Bonnicchi Luigi e Viani Giacomo avendo i requisiti voluti dalla legge.

18
Appalto risarcio
ne Dazio consumo
triennio 1921-1923

Il Presidente comunica essere all'ordine del giorno - Appalto dazio consumo triennio 1921-1923

Il Consiglio

Ritenuto essere conveniente per il comune procedere all'appalto del dazio consumo.

Visti gli art. 46 e 49 della legge sui dazi in termini di consumo l'articolo 1908 n. 248 e art. 330 e 332 del Regolamento generale 17 giugno 1909 n. 454.

Debbono restare il limite della misura vendita per vino di litri 50 e per l'alcool e liquori litri 20.

Delibera di concedere in appalto dal 1° Gennaio 1921 al 31 Dic 1923 la riscossione dei dazi di consumo governativi addizionali e comunali con la formalità degli incanti a mezzo di candela vergine e a termini abbreviati di cinque giorni, sulla base del canone annuo di L. 3000 escluso il dazio addizionale governativo sulle bevande e carni che verrà riscosso separatamente con le norme stabilite dal capitolato ed oneri che regola l'appalto medesimo e che separatamente viene allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante.

Delibera inoltre che qualora si riscontrasse la necessità il Municipio s'incaricherà della riscossione per conto dell'appaltatore dal 1° Gennaio 1921 dando al medesimo, non appena approvati gli atti d'asta, l'importo delle somme riscosse depurate dalle spese indovinate senza che egli

Presunta
in n. 12162 del 19
Sindaco 1921
de delegato
F. Biondi
L. B.

Appalto
in n. 13153 del 19
Rome 8-5-1921
Il Prefetto
A. Biondi

posso vantare diritto ad indennità, di folchi e di diminuzione nell'anno d'appalto

N° 12
Regolamento
organico per
il Personale am-
ministrativo e
subalterno e per
il servizio di
Assistenza Medi-
co-Chirurgica
e Ostetrica

Il Presidente comunica essere all'ordine del giorno. Regolamenti organi-
ci per il personale amministrativo e subalterno e per servizio di assisten-
za Medico-Chirurgica ed Ostetrica. Il Consiglio
Primitivo che le disposizioni in vigore fanno obbligo alle ammi-
nistrazioni comunali di rivedere i regolamenti organici e le tabelle
dei stipendi del proprio personale.

Visti i capitoli tipo approvati dall'On. G. P. A. nell'adunanza
del 26 Settembre 1920:

Unanime delibera di stabilire l'organico degli impiegati e salariati
del Comune come appresso, fissando i stipendi ripartiti alla tabella
A dei surrichiamati capitoli tipo che integralmente si approvano e che
si allegano alla presente delibera.

- 1 Segretario
- 1 Appaltato
- 1 Guardia con funzioni di Messo e cantoniere,
- 1 Medico Chirurgo
- 1 Ostetrica

Il Presidente
A. Pellegrini

Il Membro Anziano,
Comm. Luigi

Il Segretario Comunale,
G. P.

Pubblicato nel giorno di domenica 5 Febbre 1920 senza reclami.

N° 13
Nominare di
due rappresentanti
il Consiglio
nel Consiglio
di Amministrazione
del Consorzio
Granario di Roma

Le Data del 22 Dicembre 1920

L'anno Mille novecentoventi addì Venti due del mese di Dicembre
alle ore otto in Palazzo Vecchio nella consueta sala dell'adunanza
convocato il Consiglio per determinazione della Giunta Com.
e fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Pellegrini Angelo, Comm. Luigi, Gomoli Gabriele e Spuschi
Martino S. Pellegrini Pasquale, Mancini Giovanni, 8. Paolucci Paolo
9. Grisei Francesco 10. Saltalamacchia Tommaso 11. Viani Giovanni 12.
Folchi Felice - Assenti 13. Bianchi Sebastiano, 14. Cantini Paolo
15. Boncarrulli Livio. Essendo il numero legale il Sign.
Pellegrini Angelo Sindaco assume la presidenza e ha aperta la seduta
in mancanza del Segretario titolare viene assunto il Consigliere, Sig.
Folchi Felice.

Il Presidente comunica che avendo pervenuto l'ordine della
Autorità Superiore di eleggere due rappresentanti per il Consiglio
per il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Granario della
Provincia di Roma invita il Consiglio a provvedere a tale voto
comunicando pure che ogni Consigliere deve scrivere nella scheda due
nomi proclamandosi eletti coloro che raccogliano maggior voti non
inferiore alla metà dei votanti - Distribuite le schede
e raccolte con votazione segreta e riscontrate con l'assistenza

Sei scrutatori Sig. Bernasconi Michele, Pellegri Giovanni si ebbe il seguente risultato:
Votanti Numero 12 - Tassucci Primo ottenne voti 12 - Solvi Giovanni
ottenne voti 12 -

Il Presidente veduto l'esito della votazione proclama quali candidati per
il Comune di Bassano Teresina, i Sign. Tassucci Primo e Solvi
Giovanni -

N. 14

Comunicazione in
enfiteusi della
grotta in Via
Belvedere per
l'anno canone di
L. 25

Il Presidente comunica che il Signor Catera Luigi ha inoltrato domanda
per avere in enfiteusi perpetua la grotta o stalla che ha abbandonato il
bott. Pasquinangeli Enrico pagando che canone annuo di L. 25

Il Consiglio

È tenuto che con verbale data 9 dicembre 1912 fu aggiudicato in
enfiteusi perpetua al 7^o Pasquinangeli Enrico il botto N. 19 dei fabbricati
appartenenti al Comune consistente in una grotta con relativa concessione
in Via Belvedere in Mappa N. 547 per l'anno canone di Lire 19.50.

È tenuto che per una divergenza sorta, il Consiglio Comunale
con delibera 5 Dicembre 1918 N. 40 approvò la retrocessione al Comune
del botto suddetto, il quale poi fu dato in affitto a Gemoli Luigi per
L. 8 annue, il quale ancora lo detiene.

È tenuto quindi che l'offerta fatta dal Catera è accettabile per le
molte vantaggiose per il Comune.

Unanime delibera di concedere in enfiteusi al Sig. Catera
Luigi il botto N. 19 suddetto per il canone annuo di L. 25

N. 15

Comunicazione
delibera Giunta
12 Dic 1920 relativa
a prelevamento fondi
di riserva e storno
di fondi

Pres. municipale
con verb. n. 314 in
data 12 gennaio 1921
il sottoscritto
F. M. M.

Il Presidente comunica che la Giunta Municipale con delibera
del 12 corrente mese esegui un prelevamento dal fondo di riserva di L. 110 per
impiegare il fondo delle impreviste esatte, dovendo pagare e quel
somma a vari creditori per spese non previste; ed in pari tempo
addivenire ad uno storno di L. 278.74 dall'Art. 36 - Stipendio al Medico
ora riscattati una economia per acquistare all'Art. 31 - Stipendio al
personale Sanitario - onde pagare al Medico L. 400 importo compreso
mese di supplenza. - Il Consiglio - Vista la rinunciata
delibera di Giunta - Unanime delibera di prendere atto e di appro-
varla in ogni sua parte

Il Presidente

A. Pellegri

Il Membro Anziano

Commissario Luigi

Adunata nel giorno di Domenica 26 Dic 1920 tenuta in Camera
Il Leg. Comm. M. M.

Il Leg. Comm. M. M.

N. 16

Adunata del 29 Dic 1920

Modificazione tariffa L'anno mille novecento venti addi Ventinove del mese di Dicembre alla
Camera B. B. in Camera Teresina nella camera sola della adunanza

Convocatosi il Consiglio per deliberazione della Giunta Municipale e fatto l'appello nominale risultarono presenti i signori 1° Pellegriani Angelo, 2° Bianchi Sebastiano, 3° Affancini Giovanni, 4° Pellegriani Pasquale, 5° Bernardini Michele, 6° Viani Giacomo, 7° Paoletti Oreste, 8° Bonaventuri Silvano, 9° Bonarichi Luigi, 10° Santini Paolo - Assenti: 11. Saltalamacchia Tommaso, 12. Stigler Agostino, 13. Giusi Francesco, 14. Romoli Gabriele, 15. F.lli Fr. e Mario. Il Presidente comunica che stante le maggiori spese per il pagamento dei stipendi degli impiegati e salariati comunali, necessita aumentare tutte le tasse in genere, quindi invita il Consiglio a modificare la tariffa Tassa Bestiame.

Il Consiglio

Ritenuto che l'eccedenza oltre il limite massimo, già elevata al doppio nel corrente anno ad occasione delle capre, perche' tenute in numero addirittura esiguo per uso esclusivo del latte, non può applicarsi in questa misura percentuale per tutte le specie degli animali, perche' date le attuali condizioni commerciali il reddito su diversi capi non è più in rapporto col valore d'essi, specialmente quello degli orini che aumenta sempre in una misura eccezionale, tanto che la carne d'essi, come i suoi prodotti anzi che' decrescere, tendono sempre ad aumentare;

Unanime delibera di stabilire e fissare per il venturo anno, 1921 e seguenti se perdevrà l'equilibrio del Bilancio la seguente Tariffa. Tassa Bestiame

	Tariffa attuale	Incremento	Nuova tariffa
Bovini, tori e vacche	20	25 %	25
Manzi, manze e vitelli oltre 2 anni	16	"	20
Vitelli fino a due anni	12	"	15
Montoni, castorei, e pecore	1 60	13 %	5
Agnellini	" 80	"	2 50
Beccati e capre	6	33,75 %	8
Capretti	3	"	4
Maiali	6	16,86 %	7
Capaschi e capasche	20	25 %	25
Fuldece	12	"	15
Muli e mulatti	20	"	25
Fuldece	12	"	15
Asini	6	16,86 %	7
Fuldece asinini	3	"	3 50

17

Il Presidente comunica che per equilibrare il bilancio necessita aumentare la tariffa Tassa esercizio e rivendita.

Il Consiglio

Ritenuto presente che gli esercizi di generi ribaggano ora guadagni molto superiori dell'ante guerra;

Tanto restando il numero delle classi ed i redditi stabiliti dalla tariffa in vigore;

Unanime delibera di modificare, ed approvare la tariffa Tassa esercizio e rivendita.

Incremento tariffa
Tassa esercizio
e rivendita

già e rimborsate come segue.

Numero della Cassa	Debito		Cassa attuale		Nuova Cassa	
	da Lire	a Lire				
1	200	300	L. 2		L. 6	3
2	300	400	3		9	5
3	400	500	4		12	8
4	500	600	5		15	12
5	600	700	10		30	20
6	700	800	15		45	35
7	800	900	20		60	50
8	900	1000	25		75	70
9	1000	1100	35		105	105
10	1100	1200	50		150	140
15						200

N° 18

Elezione di un
Membro del Patronato
Scolastico.

Ricevuta
n° 312 in data 9.1.21
di Sottoscrizione
L. Bianchi

Il Presidente invita il Consiglio a procedere all'elezione
di un Membro del Patronato Scolastico di questo comune.

Il Consiglio

A voti unanimi, segretamente riscontrati con l'assistenza dei Sen-
tatori Sign. Bernadini Michele, Roncarelli Silvio, e Mancini
Giovanni delibera di nominare a Membro del Patronato Scolastico
di questo comune il Sign. Bianchi Sebastiano.

Il Presidente,

A. Pellegrini

Il Membro Ausiliario

Il Segretario Com.

Cominciò Luigi

Pubblicata senza reclami il giorno di domenica 2 gennaio 1921.

Il Mayor Com.

Il Segretario Com.

Ferrari Oreste

N° 19

Adunanza della delibera-
zione della Giunta rela-
tiva alla nomina ad
interino del
Segretario Com.

Ricevuta
n° 313 in data 10.1.21
di Sottoscrizione
L. Bianchi

Adunata del 9 Gennaio 1921

Leuro Milkenovcentorecentano addì nove di Gennaio alle ore dieci
in Cassano Severina nella consueta sala delle adunanze municipali
Convocato il Consiglio per determinazione del Sindaco è fatto l'appello
nominale risultarono presenti i signori: Pellegrini Angelo, Cominciò
Luigi, 3. Romoli Gabriele, 4. Felici Felice, 5. Santini Paolo, 6. Luchini
Agostino, 7. Frischi Francesco, 8. Pellegrini Pasquale, 9. Bernadini Michele, 10.
Mancini Giovanni, 11. Bianchi Sebastiano, 12. Ferrari Oreste, 13. Roncarelli
Silvio, 14. Saltalamacchia Tommaso - Assenti 15. Viani Giacomo.
Essendo il numero legale il Signor Pellegrini Angelo Sindaco assume
la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente visto che l'oggetto messo in trattazione riguarda perso-
nalmente il Sign. Com. L. Garavini Lorenzo, invita il medesimo
a ritirarsi temporaneamente dall'aula consigliare ai termini del P. 51
del Regolamento per l'esecuzione della legge Com. e Prov.

L'oratore quindi ha insistito che l'elico l'idea ad assumere provvisoriamente le funzioni per la cessazione. Del presente verbale, il quale Assessore annovera in attivo il compito.

Il Presidente comunica all'assemblea consigliare che con deliberazione della Giunta N° 1 in data 3 Gennaio 1921 è stato nominato segretario in servizio in questo Comune il sig. Geravini Lorenzo, regolarmente patentato della Prefettura di Roma, in vista che il concorso da poco tempo bandito per la nomina del segretario comunale, rimane deserto e che il segretario di scavalco sig. Cassini Girolamo che ha richiesto verbalmente nell'ultima adunanza consigliare di non potere continuare il suo servizio di scavalco per ragioni del suo ufficio - depositi all'esame del Consiglio i titoli presentati dal sig. Geravini Lorenzo. Sottinteso sotto ogni punto di vista in armonia con le vigenti disposizioni di legge in vista il Consiglio stesso a ratificare o meno, la deliberazione in oggetto.

Il Consiglio

Esaminati e ratificati i requisiti del sig. Geravini Lorenzo, riconoscendo la necessità e la convenienza di aggiungere alla nomina di un segretario in servizio in attesa che si bandisca un nuovo concorso, procede alla votazione a scrutinio segreto con l'assistenza degli scrutatori Romoli Gabriele, Santini Paolo - Staglia Agostino, ottenendo il seguente risultato.

Votanti 11. Favorevoli alla proposta ratifica 11. Contrari nessuno.

Per conseguenza di quanto sopra il presidente dichiara ratificata la deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale, relativa alla nomina a segretario in servizio in questo Comune del sig. Geravini Lorenzo alle condizioni di trattamento stabilite dalla nuova pianta organica per gli impiegati.

Il Consiglio esprime nell'occasione la propria istima ammirazione nella solerzia espressa dalla Giunta Municipale, plaudendo alla scelta del segretario del Comune nella persona del sig. Geravini Lorenzo.

Il Presidente

A. Pellegrini

Il Membro Assessor

Il Segretario Assunto

Tommaso Luigi

Offici

Pubblicata nel giorno di domenica 16 gennaio 1921 senza permesso notale - Il Segretario, Geravini Lorenzo

Adunanza del 30 gennaio 1921.

L'anno millenovecentoventuno addì trenta del mese di gennaio alle ore dieci in Bozano in Torino e nella consueta sala delle adunanze consigliare.

Convocatosi il Consiglio per interruzione del Sindaco a norma dell'art. 125 della vigente legge comunale e provinciale il medesimo riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Presentatosi all'appello nominale risultarono intervenuti: 1. Pellegrini Angelo 2. Tommaso Luigi 3. Ricci Vittorio 4. Bianchi Sebastiano 5. Santini Paolo 6. Staglia Agostino 7. Viani Giovanni 8. Ricci Francesco 9. Pellegrini Pasquale 10. Bernasconi Michele 11. Mancini Giovanni 12. Sallamanchia Domenico 13. Portari Ernesto 14. Tronchetti Silvio - - -

Non intervenuti: 15. Romoli Gabriele -

Trovatosi che il numero dei presenti è legale, giusta il prescritto dell'art. 127 della legge sull'elezione municipale valida la prima convocazione, il sig. Pellegrini Angelo, Sindaco ha



N. 2.

Aumento di tassa fuoco
per l'anno 1911.

Il Presidente comunica che ha aperto la seduta.
Il Presidente comunica che la tassa fuocaria viene applicata
con un criterio abbastanza primitivo che non risponde però oggi alle mutate condizioni
del paese e tanto meno alle nuove esigenze di bilancio. Necessita quindi elevare l'imposta o sia
dare contributo di due gradi almeno, e si autorizza la Giunta a seguire tale principio, infor-
ma per tutti, nel suo lavoro di formazione della matricola dei tassabili per l'anno 1911.
Il Consiglio, ben comprendendo le ragioni addotte, ritorna eguale la proposta fatta per alzata e
seduta, all'unanimità delibera di approvare integralmente la proposta del sig. Presidente, nel senso
di elevare di due gradi la tassa fuocaria a ciascun contribuente, e fa voti che, merce l'applicazio-
ne di siffatta decisione, e mediante un lieve ritocco alla tariffa tassa pascolo, si possa adattare
ad un soddisfacente pareggio del bilancio di previsione per l'anno in corso.

N. 3.

Aumento della
tariffa tassa pascolo

Il Presidente comunica che, per far fronte alle attuali esigenze di bilancio, ha l'onore appor-
tare un lieve ritocco alla tariffa tassa pascolo prima che la Giunta inizi i suoi lavori
di formazione della relativa matricola per l'anno 1911.

Il Consiglio, esattamente conscio delle ristrette condizioni finanziarie del Comune, visto che
la tariffa tassa pascolo in vigore è di gran lunga inferiormente sproporzionata all'entità e
ridotta nei singoli capi di bestiame ad unanimità di voti e per alzata e seduta delibera
di elevare la vigente tariffa tassa pascolo come segue:

per i buoi, vitelli di vacche da	£ 6	e	£ 10	Dieci.
" " suini	"	"	4	sette -
" " ovini	"	"	4	sette -
" " pecore	"	"	2	cinque -
" " capre	"	"	6	nove -

N. 4.

Istituzione dell'ar-
mato farmaceutico

Il Presidente comunica che in questo Comune, totalmente sprovvisto di farmacia e di altre
vitali medicinali autorizzate, necessita una piccola scorta di medicinali di pronto soccorso
con relativo scaffale per contenerli, da distribuirsi a tutti gli abitanti in caso di urgente e
riconosciuto bisogno dal medico condotto del luogo, salvo rimborso all'amministrazione comu-
ne da parte dei cittadini abitanti, in ragione della misura e del prezzo di costo dei medicinali ricevuti.
Il Consiglio, nel plantare alla proposta del sig. Presidente, ad unanimità di voti e per alzata e
seduta delibera di istituire un armato farmaceutico sotto la direzione e sorveglianza del
sanitario dott. Pasquinuzzi, stanziando per i medicinali un fondo di £ 300. Salvo ad au-
mentarlo nel caso dell'anno compatibilmente con le disponibilità del bilancio e per l'acquisto
dello scaffale consente che sia sostenuta la spesa strettamente indispensabile alla bisogna.

N. 5.

Istituzione di una la-
trina pubblica.

Il Presidente comunica che in tutto il paese di Roccapietra in Teresina non esiste una
latrina pubblica, e se in altri tempi non venne avvertito il gran bisogno di essa, oggi questo
emerge impellente e maggiormente subito dai forestieri di passaggio, non meno che dai quelli
che vi permangono durante la stagione estiva. Informa altresì che da un calcolo approssi-
mativo fatto da competenti del luogo, e costruito la latrina al centro dell'abitato,
tra il caseggiato dell'ambulatorio e la cabina elettrica, dove una pozzetta di muro già esiste
la spesa non oltrepasserebbe le lire cinquecento, quantoché si utilizzerebbero dei tetti già
presenti con calce del Comune e non bastando questi, si supplirebbe con dei travertini
pure di proprietà comunale. Il Consiglio, riconoscendo giusta ed opportuna la
proposta fatta, per alzata e seduta, con voti favorevoli trentacinque e contrari uno,

Non esentare
con nota sottoscritta
n. 1270 del 12-11-1911
S. G.

Non si fa luogo
ad alcun provvedimento
sulla farmacia
S. G.

Non esentare
con nota sottoscritta
n. 1270 del 12-11-1911
S. G.

Delibera di approvare la proposta stessa autorizzando che i lavori seguano ad economia ai termini dell'art. 183 - N. 1° della legge com. e prov. non superando essi la spesa di L. 500 =

N. 6.
Proposizione allo
Stato di un sussidio
per la scuola
serale =

Non emanata
con D. n. 1258 del
16-3-1921
dalla sottosegretaria
f. m. m. 15

Il Presidente comunica con sincera rinvergenza che, nel Comune di Bassano in Toscana, predomina notevolmente l'analfabetismo tra vecchi e giovani. L'associazioni di origine ora, e con molta rigore, che tutti gli alunni frequentino assiduamente le scuole elementari; si ammoniscono severamente i casi notevoli e quei pochi che non fossero per dare soddisfacenti risultati; ma tutto questo, è chiaro ed evidente, non può praticarsi nei riguardi degli adulti che pure esprimono in varie forme il desiderio d'istruirsi oggi, in una scuola, al loro ritorno dai campi e dalle officine. Di fronte a tale misero stato di cose il Sindaco sig. Pellegrini pregò il maestro sig. Catenaro di volere accettare d'incarico la scuola serale per gli adulti, merco un compenso che sarà stabilito in seguito, ed a seconda dei primi risultati che si avranno. L'egregio Insegnante del luogo aderì, e da vari giorni si riversano seralmente senza mai mancare, giovani e vecchi vogliosi di apprendere e coltivarsi. La scuola serale dunque promette molto ed è a tutti bene accetta. Data però la troppo tenue ristrettezza di bilancio, il Comune non potrà erogare una congrua somma per gratificare il prefato Insegnante. Propone pertanto all'assemblea non solo di convalidare l'iniziativa che ha portato alla istituzione della scuola serale per gli adulti, ma di far voti al ministro alla P. Istruzione: S. B. Bonetto Luce, affinché, prendendo a cuore gli sforzi e risultati sicuramente positivi, abbassi alcuni limiti a largire al maestro suddetto un adeguato sussidio da parte dello Stato.

Il Consiglio, plantando all'iniziativa del Sindaco sig. Pellegrini Angelo, si all'opera che con tanto ardore ed efficacia si sta svolgendo in questo Comune; nella riconosciuta impossibilità di compensare interamente il maestro sig. Catenaro - per alloggio e sedute - con voti favorevoli Trevisi - e contrari uno - delibera di accontentare integralmente la mozione del sig. Presidente, nel senso di somministrare un sussidio per la scuola di cui trattasi.

N. 7.
Domanda Bernartini Giuseppe

Non emanata
con D. n. 1259 del
16-3-1921
dalla sottosegretaria
f. m. m. 15

Il Presidente fa dare lettura della domanda avanzata dal sig. Bernartini Giuseppe per l'acquisto di un terreno postale per la costruzione di una casa di abitazione. La domanda non è accettata. Del premissa ha accettato come base la perizia di stima da parte di un agrimensore iscritto.

Il Consiglio, non respingendo la domanda in oggetto, delibera ad unanimità di voti, d'invitare il sig. Bernartini Giuseppe a presentare regolare perizia della parte di area su cui intende fabbricare, autorizzando il Sindaco a convenire col prestatario l'acquisto postale, e nel senso che, una volta eretto il nuovo edificio, non accampi diritti a sussidio, o altro, per il locale di sua esclusiva proprietà, e che il locale stesso resti in perpetuo vincolato all'uso per il quale si costituisce nel qual caso il Consiglio non sarebbe tenuto ad essere gratuitamente l'area occorrente. Sotto il presente verbale venne approvata dall'assemblea firmata dal Presidente dal membro anziano e da me sottoscritto Segretario, in conformità degli art. 300 e 301 della legge com. e prov. -

Il Presidente

Il Membro anziano
Bernartini Luigi

Il Segretario

Il Segretario
Lorenzo Maronini

Publicato il giorno di domenica 6 febbraio 1921 senza perizia e reclami di sorta. Il Segretario
L. Maronini

S' Anno 1921 - Art. 20 del mese di febbraio alle ore dieci in Bassano in Teverina e nella
consunta sala delle adunanze consigliari. Convocato il Consiglio comunale per determinazione del Sindaco
e a norma di legge si e' il medesimo ivi riunito in sessione straordinaria -

Presenti all'appello nominale risultarono intervenuti: 1. Pellegini Angelo 2. Felici Lorenzo
3. Rinaldi Gabriele 4. Santini Paolo 5. Viani Giovanni 6. Bernasconi Michele 7. Crispien Francesco 8. Balta
Lambertina Domenico 9. Tromarelli Silvio 10. Tommachi Luigi 11. Mancini Giovanni 12. Pellegini Pasquale
Non intervenuti: ~~13. Pellegini Pasquale~~ ~~14. Sbriglia Agostino~~ ~~15. Paronzi Oscar~~ ~~16. ...~~

15. Pisanetti Sebastiano - Trattandosi che il numero dei presenti e' legato per deliberare in prima convocazione, il sig. Pellegrini Angelo, Sindaco ha assunto la presidenza ed ha aperto la seduta che viene pubblicata.

Il Presidente comunica essere in discussione il Bilancio preventivo del Comune per l'an

no 1920. Il Consiglio, preso in esame articolo per articolo lo schema di Bilancio proposto dall'on. Giunta Municipale, sia in entrata che in uscita; riconosciute giuste e fondate le singole previsioni d'entrata e che altre non sussistono in aumento al patrimonio civile; presa in esame la proposta

Si contrasse un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti, ritenuto essere sotto mutuo il mezzo più spropor-
 zionato e conveniente per il paese. Il Bilancio in parola, ad unanimità di voti e per giunta a scrutinio

Talora si contrasse con la Cassa Depositi e prestiti il mutuo ingiunto per la somma di $\text{L. } 1.240.000$

Da restituirsi in trentacinque annualità comprensive di capitale e del relativo interesse scolare al saggio che sarà fissato dalla Cassa stessa. Delibera di garantire le trentacinque annualità

Il commercio del grano con una corrispondente annua somministrata sui terreni e fabbricati

La sottoscritta, con altrettante delegazioni sull'oratore dell'impresario Fiesche, ai termini degli art. 2

[illegible]

La sottoscritta Cassa deposita e presta per l'ammortamento di mutui precedentemente contratti.
Si riserva l'11,11% all'anno del prestito su cui sarà stata versata la somma.

di riserva poi, all'atto dell'accettazione del prestito, quanto ne sarà stata versata la somma, ne si deliberare l'immissione della sovrimposta con la speciale applicazione al pagamento.

tutte annuità fissate con l'ammontamento del prestito, ed il rilascio delle relative obbligazioni.

della immutata fissata per l'ammortamento del prestito, e il calcolo con ritenuta di ritenuta
determinante l'imposta e la scatenata.

Nel riguardo all'uscita il Consiglio conferma lo stipendio del segretario comunale in £. 5500=

questo Sott' applicato si segretaria in £ 3800. Conferma l'altra l'aumento di stipendio

per il merito e per la levatura sanzionando per il primo l'intimità di visaggiata resistenza

in L. 500 = e per tutti gl' impiegati del Comune trova giusta la intermità caroviveri stabilite per

legge. Trova giusto l'aumento di stipendio conferito alla guardia comunale, approvando

quello proprio per il Vecchio e custore del cimitero -

In quanto alle altre partite è usata, terra le medesime esatte e conformi alla natura loro; ritenuta
essendo necessaria la relativa limitazione nell'esercizio 1921. Tollerata di approssimazione in ogni sua

giunti necessaria la relativa approvazione nell'esercizio 1921, e allora si approvare in ogni sua parte il Bilancio preventivo per l'anno 1921 proposto dall'As. Giunta municipale con un

Entrata pari all' uscita di $\text{L } 87468:50 =$

Latitudo $44^{\circ} 45' 30''$ Longitudo $10^{\circ} 15' 30''$

Il Presidente comunica che, in seguito alla denuncia del bestiame fatta in parte dai singoli pro-

tribari, e prima d'iniziare la compilazione dei nomi relativi, fa d'uopo nominare bene

contatori del bestiame per l'anno 1931, incaricati della verifica sul luogo in cui risiedono i ca-

trasabile, sede femminile ricovero presso l'ufficio municipale.

Propone quindi di nominare contatori tre persone notoriamente pratiche del territorio, come segue:

è acatto 'al compito da assolvere nell'interesse della pubblica amministrazione -
Distribuiti e conosciuti le esatte operazioni lascio la parola con l'assistenza del sign. Mancini

Distribuite e raccolte le schede, operatore poscia lo spoglio con l'assistenza dei segg. Mannini, Tosi, Bernantoni Michele, Galluzzi Pasquale si ottiene il seguente risultato -

Volanti N: 12 (Totale) = 41500 Franci - 10000 Franci = 31500 Franci

[illegible]

$N^{\circ} 8$
Approvazione in F
lettura del Bilancio
- 1921 -
Contrattazione di un mun
tro di $\frac{1}{8}$ 24.000 =

$N = 9$
Nomina dei contatori
ed bestiame per l'an-
no 1991.
Rosa scindia con fi-
sso per l'anno 1991
in 2000 e 2001
di contatori. Mula
- 2.50

Parlaci, Deste voti Tre -

In conseguenza di tale risultato il signor Presidente proclama eletti a contatori del
bottiamo per l'anno 1921, i sigg. Felici D'Amico e Michele Francesco

N° 10

Modifica tariffa
vetture, cani
chi cani -

Il sig. Presidente comunica che per necessità di bilancio occorre elevare la tariffa tasse
vetture e cani e invita l'Assemblea a deliberare -

Il Consiglio, prese in esame le tariffe in oggetto, all'unanimità di voti e per alzata e se-
nta delibera di apportare ad esse le seguenti variazioni in aumento

Vetture a due ruote da £ 10 = a £ 20 -

" " quattro " " 25 = " " 50 -

Baroni da lavoro , 250 = " " 5 -

Canini domestici { maschi da £ 10 = a £ 40 = Per una domestica £ 5. e per una 2° o più £ 10 ciascuna
femmine " " 10 = " " 20 = " " domestica " 15 " " 2° o più £ 25
gl'alt. £ 40 -

Canini { da caccia " " 6 = " " 30 =
di lusso " " 6 = " " 60 =

Letto il presente verbale, venne approvato dall'Assemblea, firmato dal Presidente, dal membro au-
giuro e da un sottoscritto segretario, in conformità degli art. 300 e 302 della legge com. e provv.

Il membro au-
giuro

Tommaso

Il Presidente
A. Pellegrini

Il segretario com.

St. Caravini

Pubblicato il giorno di domenica 24 febbraio 1921 senza pervenire alcun reclamo. Il sig. Caravini
Il m. p. com. Ferrarini

L'anno 1921, addì 24 del mese di febbraio alle ore quindici nella consueta sala delle adunanze.
Convocatosi il Consiglio com. per deliberazione del Sindaco e a norma dell'art. 125 vigente
legge com. e provv. si è il medesimo ivi riunito in sessione straordinaria -

Presentatosi all'appello nominale risultarono intervenuti: 1. Pellegrini Angelo 2. Tommichi Luigi
3. Felici D'Amico 4. Bernardini Michele 5. Nani Giovanni 6. Staglia Agostino 7. Misi Francesco
8. Mancini Giovanni 9. Parlaci Tese 10. Santini Paolo 11. Rinaldi Gabriele 12. Pellegrini
Pasquale - Non intervenuti: 13. Trancarelli Silvio 14. Bianchi Sebastiano 15. Sottolomantini D.

Trovatosi che il numero dei presenti è legale, giusta il prescritto dell'art. 124, legge suddetta, per esse-
ralità la 1° convocazione, il sig. Pellegrini Angelo, Sindaco, ha assunto la presidenza e ha ap-
ta la seduta che tiene pubblica -

N° 11

Approvazione in
seconda lettura
del Bilancio 1921
Contrattazione mi-
n. di £ 24.000
breve per prov-
m. te. -

Il Presidente comunica all'assemblea di aver chiesto espressamente all'autorità tutoria l'ab-
binazione dei termini a sette giorni per deliberare in 2° lettura il Bilancio preventivo per l'an-
no 1921. per quanto riguarda la prescritta approvazione delle spese facoltative - Stante la
necessità di rendere il più sollecitamente possibile esecutivo il Bilancio in parola, in-
ta gli intervenuti a pronunciarsi in merito - Il Consiglio com., con voti unanimi 12
su 11 assegnati al comune e per alzata e seduta, delibera di confermare, come conferma
in 2° lettura la propria decisione del 20 corrente mese, con la quale, approvandosi il
Bilancio 1921, si approvavano le spese facoltative in esso comprese per un ammonta-
re di £ 731 e nonché l'eccedenza della sovrimposta in £ 10981.50 oltre il limite legale -
Conferma altresì a maggioranza assoluta di voti la propria deliberata relativo
alla contrattazione di un mutuo di £ 24.000 con la cassa depositi e prestiti, a par-
gia del Bilancio preventivo 1921 =

Con l'occasione il Presidente rappresenta la massima
negozia di domandare all'autorità competente che in via ecce-
zionale sia concesso al Comune l'esercizio provvisorio di quattro mesi a decor-
re dal 1° gennaio 1921 - periodo strettamente necessario a rimettere l'autorità amministrativa
nel suo corso normale - in attesa che il Bilancio 1921 sia reso esecutivo, ed in vista
altresi, che l'istituto consortile si debba e si è veramente rifiutato di pagare gli stipendi
agli impiegati civili, sulla base della nuova pianta organica, motivata dal Capitolo-14
già approvata dal Consiglio nella decisa sessione autunnale.

La presente che l'istituto dispone oggi della prima rata della sovrimposta civile.
Il Consiglio, a maggioranza assoluta di voti e per alzata e seduta, delibera di richiedere l'imme-
diata autorizzazione all'esercizio provvisorio per 4 mesi a decorrere dal 1° gennaio 1921
affinché agli impiegati del Comune siano al più presto pagati gli stipendi per i
mesi di gennaio e febbraio, già tratti in base agli stanziamenti del Bilancio 1921.
La voti nel contempo che l'autorità superiore si dimostri generosa e sollecita nel concedere
l'invocato esercizio provvisorio onde sottrarre gli impiegati del Comune all'incresciosa
e critica situazione economica nella quale si dibattono per il rifiuto opposto dall'istituto
consortile al pagamento dei loro mandati.

Ad che si è votato il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente *A. Pellegrini* Il Segretario civile *L. Casarini*
Il Consigliere Onorario *L. Tommichi*

Pubblicata senza reclami; nel giorno di Domenica 6 marzo 1921. Il Segretario *L. Casarini*
Il Municipio *Ferrari Lucio*

L'anno 1921 addì 5 del mese di marzo alle ore quindici e nella sala delle ordinanze.
Convocato a forma di legge il Consiglio civile si è il medesimo in sessione straordinaria
per determinazione prefettizia. Fatto l'appello nominale intervenuti: 1. Pellegrini Angelo
2. Tommichi Luigi. 3. Felici Fidenzia 4. Trombetti Silvio 5. Mancini Giovanni 6. Fieschi Franco-
co 7. Bernantini Michele 8. Bianchi Sebastiano 9. Pellegrini Pasquale.
Non intervenuti 10. Santini Paolo 11. Sanguis Agostino 12. Niani Giovanni 13. Paoletti Oreste
14. Romoli Gabriele 15. Sallamaciola Domenico. - Trascorsi che il numero dei presenti è
legale per deliberare in prima convocazione, il sig. Pellegrini Angelo Sindaco ha assunto la presi-
denza ed ha aperta la seduta che tiene pubblica.

Il Presidente comunica un decreto prefettizio in data 15 febbraio 1921 n. 1385 del. col
quale il Consiglio civile di Bassano in provincia è convocato per il giorno di oggi alle ore
quindici per procedere alla nomina di quattro rappresentanti al Consiglio provinciale.
Rende noto che i consiglieri verlati uscenti, sono per legge rieleggibili.

Invita quindi il Consiglio civile a deliberare. Nessuno presentando la parola, il sig.
Presidente pone ai voti, per suffragio segreto, la nomina di quattro rappresentanti
al Consiglio provinciale. - Votanti n. nove.

Distribuita e raccolta la scheda, operatum peractum, con l'assistenza dei sigg.
Felici Fidenzia, Mancini Giovanni, Trombetti Silvio, scrutatori, si ottiene il se-
guente risultato: Prof. Bonghioni Carlo voti nove - Scarelli Antonio voti nove
Latana Luigi voti nove - Crocetti Domenico voti nove.

Il sig. Presidente quindi li proclama eletti alla carica di rappresentanti al Consi-
glio provinciale.

Letto il presente verbale venne approvato in tutta l'adunanza e firmato dal Presidente.

N. 12.

Nomina di quattro
rappresentanti al
Consiglio provinciale.

Tal Membro anziano - Ta me sottoscritto Segretario com.

Il Presidente

Il Membro anziano

Comm. C.

A. Pellegrini

Il Segretario com.

S. Garavini

Pubblicata senza ritardo il giorno 22 Domenica 22 marzo 1921 - Il Segretario S. Garavini

Il Membro anziano S. Garavini

L'anno 1921 il giorno 19 marzo alle ore venti nella sala della adunanza consiliare si è riunito il Consiglio Comunale di Prassano Provincia di Cuneo in via diramata a domicilio.

Precedutosi all'appello nominale risultarono presenti: 1° Pellegrini Angelo 2° Comm. C. Luigi 3° Felvi Giduzio 4° Santini Paolo 5° Muglia Agostino 6° La Salamandria Domenico 7° Bernardini Michele 8° Fisci Francesco 9° Faubert Oreste 10° Roncoli Gabriele 11° Pellegrini Pasquale.

Non intervenuti 12° Boncarelli Felvio 13° Viani Gerardo 14° Mancini Giovanni 15° Bianchi Rostiano.

Presidenza del sig. Pellegrini Angelo - Sindaco

Assisti il Segretario Garavini Lorenzo.

Sessione straordinaria per determinazione del Sindaco.

Il Presidente informa l'Assemblea di aver spedito il giorno 4 c. m. n° 146 di Protocollo - per il rito di esecutorietà - la deliberazione n° 11 in data 27 febbraio u. s., relativa alla domanda di esercizio provvisorio per mesi quattro a datare dal 1 gennaio decorso, in attesa che il Bilancio 1921 fosse reso esecutivo; che fino ad oggi non è stata restituita la detta deliberazione, e che perciò gli impiegati del Comune continuano a doversi fra le più critiche difficoltà finanziarie dall'opposto rifiuto al pagamento dei loro stipendi di gennaio e febbraio, da parte dell'Esattore Troniere, al quale non sembra esteso l'obbligo posto dall'art. 174 della legge C. P. e tanto meno di tassazione prescritti finiti emanate dal sig. Prefetto della Provincia, comunicate agli enti interessati con Cir. n° 2542 Dir. 1° in data 17-3-'20 dalla B. Sottoprefettura di Verba.

Invita quindi il Consiglio di ricorrere all'uso, e consultivo provvisorio, all'applicazione dell'art. 214 delle Leggi Com. Prov. Can. 2°.

Il Consiglio

adotta la disposizione del sig. Presidente, ad unanimità di voti, manifestati per appello nominale, valendosi del citato art. 214.

Delibera.

che sia reso immediatamente esecutorio, e sotto la propria responsabilità personale, il Bilancio 1921 solo per quanto riguarda il pagamento degli stipendi agli impiegati e salariati del Comune ragguagliati in dodicesimi porticipati e per i mesi maturati, a cui da degli stanziamenti contenuti nel Bilancio su detto, la cui copia, si ordina, sia rimessa immediatamente all'Esattore Troniere, salvo ad aggiungervi poi quelle modificazioni che subirà in seguito alla superiore approvazione.

Esse il presente verbale col approvato nell'adunanza del 22 marzo u. s. e con esecutorietà.

N° 13
Pagamento
di stipendi
agli impiegati

Il Sindaco Presidente
Il membro aggiunto A. T. Meghini
Il Segretario Comunale J. Varni

Pubblicato senza reclami il giorno di domenica ventimaggio 1921. H. Leg. L. M.
Il m. l. m. Ferrar. L. M.

Seduta del 19 marzo 1921

Il Presidente comunica essere all'ordine del giorno: «Regolamento organico per il personale Amministrativo e subalterno dipendente dal Comune».

Il Consiglio

ritenuto che disposizioni in vigore fanno obbligo alle Am. Com. di rivedere i regolamenti organici e le tabelle degli stipendi del dipendente personale; visto il capitolato tipo approvato dall'Or. Giunta Prov. A. nel'adunanza del 24 settembre 1920;

con voti unanimi espressi per alzata e seduta delibera di stabilire l'organico degli impiegati e salariati del Comune, come segue, fissando per ciascuno gli stipendi minimi risultanti dalla tabella A del suddetto regolamento tipo che integralmente si accetta nei riguardi di questo Comune e che si allega alla presente deliberazione, eccetto che per il Segretario per il quale si delibera che lo stipendio sia portato a L. 5500 come -

Segretario Comunale	L. 5500
Appl. di 1 ^a classe	" 3700
oppure scrivano di 1 ^a categoria	" 3400
Guardia e messo di 1 ^a categoria	" 3400
Cantiniere ed incombente Com. 2 ^a Categ.	" 2800
Spazzino di 3 ^a categoria	" 1800
Recepino - Custode del Cimitero 3 ^a Categ.	" 1800

portato a L. 5000 con tab. consigliata n. 58 del 13.11.1921. approvata

Il Presidente comunica essere all'ordine del giorno: «Regolamento organico per il personale sanitario dipendente dal Comune».

Il Consiglio

ritenuto che disposizioni in vigore fanno obbligo alle Am. Com. di rivedere i regolamenti organici e le tabelle degli stipendi del dipendente personale sanitario;

visto il capitolato tipo approvato dall'Or. Giunta Prov. A. nel'adunanza del 24 settembre 1920.

con voti unanimi espressi per alzata e seduta delibera di stabilire l'organico del personale sanitario del Comune come segue, fissando per ciascuno gli stipendi risultanti dalla tabella A, del suddetto regolamento tipo che integralmente si accetta nei riguardi di questo Comune, e che si allega alla presente deliberazione.

Medico-Chirurgo. Condatto	L. 7000
Ortopedica	" 2000

Letto il primo verbale ed approvato nell'adunanza del diciannovesimo marzo millesessantasei.

W 14
Organico organico
Impiegati e salariati
Comunali
N. 586
Seduta del
19 marzo 1921
Approv. dall'Or. G. P. A.
Il Seg. M. T. M.
Il Seg. J. Varni

AP 15
Organico organico
Sanitario dipendente
dal Comune
N. 11565 - Sig. 2
approv. dall'Or. G. P. A.
il 25-12-21
Il Seg. M. T. M.
Il Seg. J. Varni

Il Sindaco Presidente
Il membro ausiliario - A. Pellegrini Il Segretario
S. Garavini

Publicato sulla notizia il giorno di domenica ventimarto 1921. H.leg.
Il m. l. Ferrarini

Sessione straordinaria per determinazioni del Sindaco
L'anno millenovecentoventuno il giorno venti marzo alle ore dieci
nella solita sala delle adunanze consigliari si è riunito il Consiglio
Comunale di Passano Terrena -

Preceduto all'appello nominale risultano presenti: 1. Pellegrini Angelo
2. Tommeci Luigi 3. Felici Fidenzio 4. Santini Paolo 5. Puglia Agostino
6. Calabracchia Domenico 7. Bernardini Michele 8. Grisi
Francesco 9. Tolani Oreste -

Non intervenuti: 10. Pellegrini Pasquale 11. Crumarelli Silvio 12. Lina
ni Giocondo 13. Mancini Giovanni 14. Bonoli Gabriele 15. Bianchi Sebastiano.
Presidenza del Sig. Pellegrini Angelo - Sindaco - Assiste il Segretario
Sig. Garavini Lorenzo -

Il Presidente dichiara legale l'adunanza in 1^a convocazione e
apre la seduta che tiene pubblica -

Il Presidente, facendo noto che è stato aperto il concorso per
la nomina definitiva del Segretario Comunale, concorso che
andrà a scadere il 31 c. m. invita il Consiglio a procedere alla
nomina della Commissione giudicatrice per il concorso stesso, e
senza dell'Art. 94 del Reg. della Legge C. e D. -

Il Consiglio

adotta l'ipotesi del Sig. Presidente; visto che in base all'Art. 94 del
Reg. è obbligatorio il pubblico concorso per la nomina del Segretario del
Comune, quando non possa provvedersi per prorogazione; visto che la
nomina definitiva del Segretario deve provvedersi entro sei mesi dalla
data della vacanza; visto che l'attuale Segretario Sig. Garavini Lorenzo
è stato nominato interinalmente dai primi giurati n. 1, attesa che
l'apertura del relativo concorso è stata già indicata dal solerò Sindaco
Sig. Pellegrini Angelo -

Delibera

di nominare la Commissione giudicatrice per la graduatoria
dei concorrenti al posto di Segretario in questo Comune: i Sig. Paolo
ci Oreste con voti 9 (nove) Calabracchia Domenico con voti 9 (nove)
Felici Fidenzio con voti 9 (nove) appartenenti al Consiglio; un funzionario
della Reg. Intendenza di Pavia, preferibilmente il Sig. Mulroni
Filippo, Commisario di Pavia con voti 9 (nove) e il Sig. Fabris Aurelio
Segretario del Comune di Piacenza -

Consultato alla relativa relazione, per scrutinio segreto: i Sig.
Calabracchia Domenico, Bernardini Michele, Puglia Agostino.

Il Sig. Presidente comunica all'assemblea che in questo paese non si è
ancora provveduto all'erezione di una lapide e di un monumento
in memoria dei caduti alla guerra 1915-18, che è doveroso e civile.

N. 16
Nomina della
Commissione giu-
dicatrice per la
graduatoria fra
i concorrenti al
posto di
Segretario Comu-
nale

Presa esecutiva
con P. n. 3281 del
19-11-1921
Il sottosegretario
G. Mela



Il RISPETTORE



provvedersi senza indugio con tutti i mezzi di cui può disporre questo Comune, gli Enti delle Opere Pie, i privati cittadini, per oblazioni volontarie: che all'uopo occorre istituire un comitato per l'erigione del ricordo marmoreo, incaricato di raccogliere i fondi necessari, alla commessa e definitiva esecuzione dei lavori, e di presentare appena pronto il disegno del monumento e della lapide da erigersi.

Torre a questo punto il consigliere Felici Fidenzio, il quale propone che nella lapide e monumento da erigersi siano compresi anche i nomi dei caduti nella guerra libica.

Il Consiglio

riconoscendo giusto e doveroso l'esposto del Sig. Presidente, all'unanimità delibera di prefirire l'erigione di un piccolo monumento, in testa alla lapide non dovrebbe un posto adatto nella Piazza del paese, che per tale ricordo ai caduti di guerra si apra una sottoscrizione fra privati ed Enti locali, col concorso del Comune da stabilirsi in altra seduta, e che sia accolta la proposta del consigliere Felici Fidenzio nel senso di comprendere nel monumento anche i nomi dei caduti nella guerra di Libia.

Preceduto quindi alla nomina del Comitato per l'erigione del monumento in parola, a scrutinio segreto, con l'assistenza dei Sigi. Salta-lanacchia Donarico, Bernardini Michele e Puglia Apollonio, si ottiene il seguente risultato -

Volanti N° 9 (nove)

Presidente - Scardelli Antonio	con voti 8 (otto)
Membro - Comincini Luigi	" 4 (otto)
" Bernardini Michele	" 4 (otto)
" Casuaro Luciano	" 9 (nove)
" Felleggrini Genaro	" 4 (otto)

Felici Fidenzio voti 1 (uno)

Scalacci Oreste " 3 (tre)

Il Presidente proclama istituito un Comitato per l'erigione di un piccolo monumento in memoria dei caduti in guerra, costituito dai Signori:

- 1 Scardelli Antonio - Presidente
 - 2 Comincini Luigi
 - 3 Bernardini Michele
 - 4 Casuaro Luciano
 - 5 Felleggrini Genaro
- } membri

Il Sig. Presidente presenta al Consiglio l'ordine del giorno e delega - esecuzione delle opere.

Il Consiglio

viste le proposte deliberazioni preaccennate prese relativi all'acquisto e conduzione delle sorgenti denominate: "Grotte Colanile" e "Foggio".

N° 11
Nomina di un
comitato per
l'erigione di un
monumento ai
caduti di
guerra

Rim. memoria
con R. n° 3281 in
data 19-4-1911
H. Sottop. 5
A. M. M.

✓ 13

Acqua potabile
Esercizio
delle opere

come la prima al confine col territorio Canepina-Toriano, di proprietà del Sig. Paulinieglio Marino; la seconda posta in contrade Toggio come è di proprietà dei Sig. Tito ed Egidio Catalani; giunta i relativi progetti e capitoli redatti dall'Ing. Mei Bernwardini; viste le deliberazioni riguardanti la contrattazione di un mutuo di L. 550000 con la Cassa di Depositi e Prestiti estinguibile in 50 anni, per far fronte alle spese suovanti, nonché all'autorizzazione a domandare la dichiarazione di pubblica utilità;

ritenuto che tutti i consensi voluti dalle disposizioni vigenti in materia,
hanno approvato il progetto, il capitale di appello e le relative delibera-
zioni; ritenuto che per inoltrare la domanda di mutuo occorre
preliminariamente deliberare la esenzione delle opere: con
voti unanimi 9 / nove / espressi per appello nominale,
determina di dare esenzione alle opere tutte, descritte nei pro-
getti non appena la Cassa Depositi e Prestiti avrà concesso il
mutuo delle L. 550000 —

Letto il permesso verbale ed approvato nell'adunanza del
venti-nove millesettecentosessantuno —

A Lindaco Presidente

Il membro anziano

A. Delaney

St. Legutensis

Kyrmisch

Pubblicato senza vedersi il giorno di domenica 27 marzo 1921. N. 10^{mo}
Ferrari Sante Murozzone

Sessione straordinaria per elezione del Sindaco.

Adusa in 1.^a convocazione - Adusa pubblica -

L'anno 1921 addì 14 del mese di aprile 1921 ore 21 in Pazzano
Gervina e nella sala del Municipio.

Convocato il Consiglio Comunale in conformita' del disposto dell'art. 125 vigente legge Comunale e Provinciale, si e' il medesimo riunito nelle persone dei Sig.^{ri} Interventisti - 1 Felleguini Angelo - Sindaco

2. Zanicchi Luigi & Pomoli Gabriele & Bernardini Michele

5. Troncarelli Silvia 6. Viani Giacomino 7. Stagliola Angelina 8. San

Ami Paolo e Giuseppe Francesco - Non intervenuti 10 Felici

Fidenzio 11 Palsolamaccia Domenico 12 Garloci Meste

13 Pellegrini Gaspare 14 Mancini Giovanni 15 Bianchi Luca

stiano - Pionoscinto legal' il numero degl' infermanti per

essere la 1.^a convocazione, il sig. Vellegriani Angelo, Sindaco, ha

operto la veduta "de siene pubblica" —

Il Sig. Presidente comunica all'adunanza essere posta

all'ordine del giorno in seconda lettura

Pianta organica impregnat e salariati comunali.

28 Consiglio

Visto la propria deliberazione dt 14 in data 19 marzo u.s. Presunto

Esse missario confermarla in seconda lettura; Ritratto in esame

il capitalato. tipo approvato dall' on. G. F. A. nell' adunanza del

24 settembre 1920 - Con voti unanimi espressi per alzata e seduta.

Libera

191
Visto per il Bollo a Centesimi 60 - Esatto L.
di confermare, come conferma, in ogni sua parte la suddetta deliberazione n. 14 in data 19 ^{marzo} ~~marzo~~ 1921 relativa all'oggetto in trattazione.

N 20
Pianta organica
Sanitari
dipendenti dal
Comune
2^a lettura
*Si è discusso - 10.11.21
approvato 5-11-21
con 5 voti
R. 11.29-11-21
Il Sindaco
Il Segretario
Il Tesoriere*

Il Presidente comunica all'adunanza essere posto all'ordine del giorno in seconda lettura -
Pianta organica Sanitari dipendenti dal Comune
Il Consiglio
Visto la propria deliberazione N 15 in data 19 marzo n. s.
ritenuto essere necessaria confermarla in 2^a lettura;
ripreso in esame il capitolato tipo approvato dall'on. G. F. A. nell'adunanza 24 settembre 1920
Con voti unanimi espressi per alzata e seduta
delibera
di confermare, come conferma, in ogni sua parte la suddetta deliberazione N 15 in data 19 marzo 1921 relativa all'oggetto in trattazione

N 21
Domanda
Bernardini
Domenico

Il Presidente fa dare lettura della domanda avanzata dal Sig. Bernardini Domenico
Il Consiglio
Vista lettura della domanda suddetta;
considerati i fatti per i quali s'invocono i rimborsi arretrati
Ad unanimità di voti
per alzata e seduta,
Delibera
di non far luogo ai rimborsi stessi e di riconoscere e farle conseguenti concessioni in avvenire, dalla data della domanda in oggetto -
Il presente verbale viene approvato e firmato come segue
Il Sindaco Presidente
Il membro aggiunto
Il Segretario
Il Tesoriere
Fiduciatario senza reclami il giorno di domenica 11 aprile 1921 - *Il Segretario*
Il messo comunale Ferrarini Dante

N 22
Domanda
definitiva
del Segretario
Comunale
*approvato
in data 9 maggio
con 5 voti
Il Sindaco
Il Segretario
Il Tesoriere*

Sessione straordinaria per determinazione del Sindaco -
Seduta 1^a convocazione - Seduta segreta -
L'anno 1921 addì prima del mese di aprile 1921 in
Passano in Terzina e nella sala del consiglio ore venti
Convocato il Consiglio Comunale in conformità al disposto dell'art. 125 della vigente legge Comunale e provvisti così il medesimo ieri
riunito ai termini dell'ultimo comma art. 125 suddetto -
fatto l'appello nominale, risultarono intervenuti:
Telligiani Angelo - Sindaco 2^a Comissari Luigi & Felice Zibardi
(Thuglini Agostino & Bernardini Michele G. Santini Tasto) Bramanti
Silvio & Talladarnacchio Domenico
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti.

ai sensi dell'art. 167 della legge, presiede la seduta. Il 1° convocato
ne, il sig. Fellegriani Angelo Sindaco ha assunto la presidenza ed ha di-
chiarato aperta la seduta che tiene segreta, chiamando a fungere
da scrutatori delle votazioni i sig. 1. Santini Paolo 2° Calabrese
chia Domenico 3. Bernardini Michele.

Il sig. Presidente comunica esser all'ordine del giorno la "Nomina
definitiva del Segretario del Comune", ed invita pertanto il Segretario
Comune in servizio interinale sig. Garavini Lorenzo a ritirarsi dall'aula
facendo parte, egli, dei concorrenti da nominare. Montanatori dal
l'assemblea il sig. Garavini, ne assume le funzioni il Consigliere Bro-
cchetti Silvio.

Il Presidente riferisce che in seguito a regolare concorso bandito per
la nomina definitiva del Segretario del Comune, si ebbero tre concorrenti;
che in seguito a tale esito la speciale Commissione giudicatrice del concor-
so ha esaminato i requisiti dei singoli aspiranti ed ha presentato
la sua relazione.

Il Segretario assume da lettura di essa relazione, dalla quale
emerge la graduatoria di merito che è la seguente.

1. Garavini Lorenzo con voti quarantaquattro su cinquanta
2. Garza Aurelio " " quaranta su cinquanta
3. Romano Giuseppe " " trentasei su cinquanta

Si esibiscono quindi i documenti dei graduati, e dopo un esame di essi
domandati i requisiti dei consiglieri che li hanno richiesti, il sig.
Presidente invita il consiglio a procedere alla nomina del Segretario
scegliendolo nella persona proposta, aggiungendo esser di parere
di fare dei propositi un secondo e terzo eletto, perche nel caso di rinun-
cia del primo possa subentrare il secondo ed in caso di rinuncia an-
che del secondo si possa assumere in servizio il terzo eletto.

Il Consiglio accetta la proposta del Sindaco, e tenuto presente il
disposto dell'art. 163 della vigente legge comunale e provinciale, pro-
cede a mezzo di schede segrete alla nomina definitiva del Se-
gretario del Comune col seguente risultato:

Il sig. Garavini Lorenzo riporta voti 47 e viene procla-
mato primo eletto.

Si procede quindi alla designazione del secondo eletto che do-
vra assumere il servizio nel caso di rinuncia o decadenza del
primo eletto, e la relativa votazione per schede segrete dà il
seguente risultato:

Il sig. Garza Aurelio voti 8 e viene proclamato 2° eletto.
Con le stesse modalità si procede alla designazione del 3° eletto che
dovrà assumere servizio nel caso di rinuncia o decadenza dei pri-
mi due, e risulta e viene proclamato tale il sig. Romano Giu-
seppe con voti 8.

Si dà atto che alle votazioni tutte hanno assistito come scru-
tatori i prefati sig. consiglieri 1

2

3

e che di ognuno si è proclamato l'esito a forma di legge.



IL RICEVITORE



Del che si è redatto il presente verbale
che letto ed approvato secondo le forme prescritte
dalla legge viene come appresso sottoscritto

Il Presidente

Il membro aggiunto A Pellegrini Il Segretario Aggiunto
Trancarelli Silvio

Publicato senza reclami il giorno di domenica 1 maggio 1921
Ferrari Lenti

Sessione straordinaria per determinazione del Sindaco = 1^a convocazione

L'anno 1921 - addì 9 del mese di giugno nella sala del municipio.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio comunale a forma di legge - si è il medesimo
riunito nella persona dei sigg.

Intervenuti 1. Pellegrini Angelo 2. Tommichi Luigi 3. Felici Ferdinando 4. Santini
Paolo 5. Staglia Agostino 6. Crisci Francesco 7. Trancarelli Silvio
8. Pellegrini Pasquale 9. Bianchi Sebastiano.

Non intervenuti 10. Battalamaccia Domenico 11. Pastorelli Oreste 12. Mancini Giovanni
13. Bernardini Michele 14. Viani Giovanni 15. Romoli Gabriele

Riunito legalmente il numero degli intervenuti per essere questa la 1^a convocazione, il
sig. Pellegrini Angelo Sindaco, ha assunto la presidenza ed ha aperta la seduta che tiene
pubblica - Assiste il Segretario comunale sig. Casarini Lorenzo.

Il Presidente comunica che per ottemperare a quanto viene disposto dagli art. 7-8-9
del Regolamento 11 luglio 1907 n. 560 e, in esecuzione di quanto prescrive la circoscrizione pro-
fettoria n. 8678 in data 22 aprile 1921, il Consiglio deve procedere alla nomina di
due rappresentanti comunali nel mandamento di Atte per la costituzione della commis-
sione di 1^a istanza per le imposte dirette per il quadriennio 1^o agosto 1921 - 31 luglio 1925.
Alla scopo di giustificare il proposto numero di due per la nomina dei rappresentanti int-
tutti, si fa presente che, in base al censimento della popolazione del Regno al 10
luglio 1911 - il Comune di Bassano in Terzina ha una popolazione di n. 1466
abitanti - che per altro, i due commissari uscenti: Pisoni car. Benetto, ora defunto
e Targa Angelo, vennero nominati tali il 6 gennaio 1913 con atto consiliare n. 131.

Invita quindi l'assemblea a procedere alla costituzione del primo, alla rinnovazione
o sostituzione del secondo, avvertendo che la votazione deve essere fatta a voti segreti
e a maggioranza relativa. - Votanti n. 9 =

Distribuite e raccolte le schede, operazione passata la spoglia in presenza dei sigg.
Trancarelli Silvio Pellegrini Pasquale e Crisci Francesco, si ebbe il seguente risultato:
Scarselli Antonio voti nove - Capena Luigi voti nove -

In conseguenza di quanto sopra, il sig. Presidente proclama eletti a membri della
commissione mandamentale per le imposte dirette per il quadriennio 1^o agosto 1921 -
31 luglio 1925 - i sigg. Scarselli Antonio e Capena Luigi, entrambi essi
nelle condizioni di eleggibilità a consiglieri comunali (art. 7 prima capoversa e 10 del
citato Regolamento).

N. 23

Nomina dei mem-
bri della commis-
sione di prima istan-
za per le imposte
dirette.

Res. - 5535 54
R. n. 1921
6 luglio 1921
di stampa
di multa

N. 24

Partizione deliberazioni
di giunta relative
alla erogazione di
fondi a calcolo

Il Consiglio, visto le deliberazioni di giunta n. 4 in data 11 aprile 1921 relativa alla erogazione di fondi a calcolo, deliberando approvata, a condizione però che sia ratificata dal Consiglio; Vista l'altra deliberazione di giunta n. 11 in data 6 corrente relativa allo stesso oggetto, esaminato le singole spese e annuite erogate legittime ed esatte come

Ris. n. 5358
V. n. 1921
6 luglio 1921
11 settembre
A. Muta

Numero liquidate, ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta, delibera di ratificare, come ratifica, le deliberazioni di Giunta n. 4 e 11 - sopra detto.

N. 25
Storno di fondi
di -

Ris. n. 5359
V. n. 1921
6 luglio 1921
11 settembre
A. Muta

Il Consiglio esamina le varie spese sostenute per le passate elezioni politiche ascendenti complessivamente a L. 820.65 -; Visto che l'apposito fondo stanziato in Bilancio all'art. 20 è di L. 200 -; riconosciuta la necessità d'impinguare della somma mancante - ad unanimità di voti manifestati per alzata e seduta delibera di stornare dal fondo di Riserva art. 55 la somma di L. 620.65 portandola al suddetto art. 20.

In conseguenza di quanto sopra, il fondo Riserva fa L. 900 e ridotto a L. 279.35 -

N. 26
Storno di fondi
di -

Ris. n. 5360
V. n. 1921
6 luglio 1921
11 settembre
A. Muta

Il Consiglio esamina le varie spese sostenute per tassa di bollo registri stato civile 1920-1921 e per mantenti di pagamento per la somma complessiva di L. 129.25 - Visto che l'apposito fondo stanziato in bilancio all'art. 18 è di L. 120 -; insufficiente quindi alla completa liquidazione della spesa, ad unanimità di voti, per alzata e seduta delibera d'impinguare della somma di L. 9.25 stornandola dal fondo di Riserva art. 55. In conseguenza di detto storno il fondo di Riserva fa L. 279.35 e ridotto a L. 270.10

N. 27
Autorizzazione
al Sindaco a
stare in giudizio
di -

Ris. n. 5361
V. n. 1921
6 luglio 1921
11 settembre
A. Muta

Il Presidente espone all'assemblea che, in seguito a deliberazione consigliare del 18 maggio 1918 resa esecutiva dal S. sottoprefetto di Tiberia con visto n. 4233, con la quale si autorizzava l'allora Sindaco sig. Scarelli Antonio a stare in giudizio contro Del Sole Andrea di Sole per aver abusivamente tagliato in più del dovuto n. 76 piante di rovere che dovevano rimanere per riproduzione nei boschi comunali di Fubignone e Ripa di Bellina, asportandone la legna tutta a suo profitto, si è avuta sentenza contro il Del Sole, e che, anzi, questa è stata pure confermata in appello -

che necessita quindi iniziare gli atti esecutivi per la ripagazione al Comune di tutti i danni, spese e pregiudizi, ascendenti ad una somma rilevante, e già prevista nelle entrate del Comune nell'esercizio in corso.

Il Consiglio

già sotto della vertenza di cui trattasi, ad unanimità di voti per alzata e seduta delibera di autorizzare l'attuale Sindaco sig. Pellegrini Angelo a stare in giudizio onde procedere agli atti esecutivi, e di nominare procuratore del Comune l'avv. Crispigni Luigi di Tiberia che, a suo tempo, trattò la causa in questione.

N. 28
Aumento tariffa
tassa esercizio
e vivanda

Ris. n. 5362
V. n. 1921
6 luglio 1921
11 settembre
A. Muta

Il Presidente comunica agli intervenenti la decisione presa dall'On. G. P. A. con verbale n. 758 in data 29 marzo 1921, contro la deliberazione di questo Consiglio n. 17 del 29 dicembre 1920 con la quale venne adottata una nuova tariffa per tassa di esercizio e vivanda senza tener conto delle limitazioni di cui all'art. 8 del D. L. 31 ottobre 1915 n. 1549 -

Il Consiglio

Visto il Dec. lung. sopra detto, in base art. 8 del Decreto stesso, delibera, ad unanimità di voti per alzata e seduta, di giustificare come segue la vigente tariffa tassa esercizio e vivanda, non più rispondente alle esigenze ottimali.

N. delle classi	Rendimento		Tassa annua	Tassa deliberata	Note
	da L.	a L.			
1.	200	300	2	3	For
2.	300	400	3	5	uniqua
3.	400	500	4	8	atto
4.	500	600	5	12	Fortez
5.	600	700	10	20	Rentiz
6.	700	800	15	35	Tramunquy
7.	800	900	20	50	uniquanta
8.	900	1000	25	70	Sottanta
9.	1000	11.000	35	100	cento
10.	11.000	12.000	50	140	centoquaranta

N. 29.

Tasse vetture
pubbliche e private

APPROVATO
Tassa n. 3198 del
27-9-1921
At. G. G. G. G.

Comunicato con n. 43055
Data 1-10

Il Sig. Presidente comunica le decisioni della G. P. M. contenute nel verbale n. 1133 del 26 aprile 1921, contro il deliberato del Consiglio civico, a riguardo della tassa vetture pubbliche e private. Invita pertanto l'assemblea a ripresentare in esame la relativa deliberazione n. 10 in data 20 febbraio 1921, in base al Regolamento 24 dicembre 1845 che dispone non consentire a commi appartenenti alla 5. classe, quale quello di Basiglio in Ticino, che le tasse di cui trattasi superino le lire 20 annue.

che, d'altra parte, fissata la tassa singolarmente per ogni categoria di vettore e data fuori di raddoppiare le tasse stesse per il solo anno 1921, dal Decreto legge 7 aprile 1921 n. 374.

In conseguenza di quanto sopra si cominciano le seguenti categorie:

	Tassa annua	Per l'esercizio 1921
1. Vetture che fanno servizio a periodo fisso e destinazione determinata	L. 15.00 =	L. 30.00 =
2. Vetture con destinazione determinata ma senza periodo fisso	L. 15.00 =	L. 20.00 =
3. Ogni altra vettura, sia di missa, sia di piazza compreso; barconi da lavoro e trapicci	L. 5.00 =	L. 10.00 =

Il Consiglio

ad unanimità di voti e per alzata e seduta, delibera di approvare la suddetta suddivisione delle tasse pubbliche e private con la fissare le tariffe per le tasse annue permanenti e quelle raddoppiate per l'anno 1921 a tenore del citato Dec. legge 7 aprile 1921 n. 374.

N. 30.

Tassa sui domestici

Il Sig. Presidente comunica all'assemblea le decisioni emesse dall'At. G. P. M. con verb. n. 1133 del 26 aprile 1921 relativamente alla tassa sui domestici deliberata dal civico consiglio in data 20 febbraio 1921. Il Consiglio — preso atto delle decisioni suddette; Visto il D. L. 31 ottobre 1915 per la tassa sui domestici; Visto il Dec. legge 7 aprile 1921 n. 374 che consente il raddoppiamento della tassa stessa per l'anno 1921, ad unanimità di voti e per alzata e seduta delibera di fissare le seguenti tariffe a ciascuna delle categorie di domestici appresso indicate:

1. per una domestica	Tassa annua permanente L. 5 - per il 1921 = L. 10.00
2. per una seconda domestica e così successivamente per ogni domestica in più di una	" " " " 15 " " " L. 20.00
3. per un domestico	" " " " 15 " " " L. 30.00
4. " un secondo domestico	" " " " 25 " " " L. 50.00
5. " un terzo domestico e così successivamente per ogni domestico in più	" " " " 40 " " " L. 80.00

N. 31
Tassa sui cani

Il Presidente comunica all'assemblea le decisioni emesse dall'On. M. P. M. con verbale n. 1133 del 26 aprile 1921, relativamente alla tassa sui cani, deliberata da questo Consiglio con deliberazione n. 20 febbraio n.s. — Il Consiglio, preso atto delle decisioni suddette; Vista il Dec. n. 12 settembre 1918 n. 1393 per la tassa sui cani; Vista il Decreto legge 4 aprile 1921 n. 371 che consente il raddoppio della tassa stessa per l'esercizio 1921; ad unanimità di voti e per allegato e seduta, delibera di fissare le seguenti tariffe a ciascuna delle categorie di cani apprese indicate: — Tassa annua per can — Tassa raddoppiata per il 1921

1. cat. — Cani di lusso o di affezione	£ 40 = quaranta	£ 80 = ottanta
2. " Cani da caccia e da guardia appartenenti a varie delle quali è specificata ed effettiva siffatta determinazione, nonché gli altri cani che non siano compresi nella categoria seguente	" 20 Venti	" 40 Quaranta
3. cat. — Cani esclusivamente adibiti alla custodia degli orti, giardini, del gregge, i quali cessano di essere esenti da tassa, non che quelli tenuti a scopo di commercio	" 5 cinque	" 10 = Dieci

L'assegnazione alla 1. cat. agli effetti della corrispondente minore tassa, sui cani da caccia è subordinata alla condizione del possesso nel territorio della relativa licenza di porto d'armi. In difetto di tale prova, i cani da caccia saranno considerati di lusso e tassati in 1.ª categoria. Sono esenti da tassa i cani esclusivamente adibiti alla guida dei ciechi, ai trasporti dei mutilati, poveri; i cani appartenenti ad individui di passaggio nel Comune, all'allattamento e non mai superiore ai due mesi; i cani lattanti per il periodo di tempo strettamente necessario all'allattamento e non mai superiore ai due mesi; i cani adibiti per il servizio dell'esercito.

Il Presunto verbale viene approvato senza alterazioni e firmato con seguente

Il Membro Municipale

Donnicchi Tommaso

Pubblicato tutte le deliberazioni contenute nel presente verbale, nel giorno di Domenica 12 giugno 1921 senza far luogo a reclami di sorta.

Il Membro Municipale

Lerrari Gaetano

Il Presidente

Allegri

Il Segretario Comunale

Scaroni

Il Segretario Comunale

Scaroni

Sessione Ordinaria di Autunno

L'anno 1921 addì quattro del mese di Settembre alle ore dieci e minuti trenta nella sala del Municipio — convocato con appositi avvisi il Consiglio a termini di legge, si è il medesimo riunito nelle persone seguenti:

1.º Pellegriani Angelo 2.º Donnicchi Luigi 3.º Felici fiduciario 4.º Santini Paolo 5.º Donnicchi Gabriele 6.º Fissi Francesco 7.º Viani Giocondo 8.º Sanghi Agostino 9.º Mancini Giovanni 10.º Bonarelli Silvio 11.º Bianchi Sebastiano — Assenti: La Torre, La Torre, Bonarino 13.º Paolucci Oreste 14.º Pellegriani Pasquale 15.º Bernardini Michele.

Verificato che il numero dei presenti è legale per deliberare in 1.ª convocazione. Il Sig. Pellegriani Angelo Sindaco assume la presidenza dichiara aperta la seduta. Assistente l'inferente segretario.

Il Sig. Presidente espone all'assemblea che la Giunta Municipale in virtù della facoltà concessa dalla Legge 30 Agosto 1868 relativo alle spese obbligatorie, ha proceduto alla revisione dell'elenco delle medesime



LE RUGHEVATORE

gia



N. 32

Revisione "Bilancio
della Scuola Com.
Allegatorie

V. n. 9004
Visto 18-3-22
22 Sotto-prefetto
di Bismarck

compilato il 22 maggio 1922, apportandovi quelle varianti che si portano oggi a conoscenza del vostro comitato per il prossimo anno di esse e per la conseguente presunta approvazione.

Presentata quindi l'elenco delle spese com. allegatorie con appendice di quelle originali ricompilate il 1° Agosto u.s. enumerando tutte le aggiunte e varianti acquisite in seguito al vostro elenco, aggiunte, imposte da radicali mutamenti succedutisi dalla data di questo varianti suggerite dalle decisioni, testo emesse dalla commissione per il conto corrente della popolazione alle cui recenti denominazioni da questa data, alle cui esperte il nuovo elenco risulta esattamente informato.

Il Consiglio

Vista la regolare pubblicazione avvenuta dell'elenco in esame; constatato che non sono reclamo od opposizione e pervenuto in merito di esso;

Preconoscendo giuste le nuove denominazioni, e trovatele in armonia con quelle decise dalla suddetta commissione di censimento; ad unanimità di voti manifestate per alzata seduta;

Delibera

di approvare, siccome approva, il nuovo "Bilancio della Scuola Com. Allegatorie", opportunamente compilato dalla Giunta Municipale in data 1° Agosto 1921 e che si allega all'presente atto facendo parte integrale di esso.

N. 33

Istituzione
della 5^a e 6^a
Elementare

V. n. 9004
Visto 18-3-22
22 Sotto-prefetto
di Bismarck

Il Sig. Presidente comunica ai Sig. Consiglieri la nota Sotto-prefetto n. 3874 in data 2 giugno 1921 relativa all'istituzione della 5^a e 6^a Elementare con la quale s'informa che: Il G. Provveditore agli studi per la provincia di Roma al quale fu inviato per competenza, restituisce la deliberazione consigliare del 7 Nov. 1920, osservando che le presenti condizioni del bilancio dell'anno scolastico, non permettono spese facoltative. "Quando il Comune avrà dato un migliore assetto ai locali ed al materiale delle scuole ora esistenti, sarà provveduto, occorrendo a nuovo riordinamento di esse - Il Sotto-prefetto. fo. Meta."

Il Consiglio

Riprese in esame la propria deliberazione sopra citata, persistendo le ragioni per le quali venne richiesta la istituzione della 5^a e 6^a Elementare.

Visto che nel bilancio dell'esercizio in corso non vi sono stanziamenti sufficienti a dare il voluto assetto alle aule scolastiche, arretrando delle supplenze necessarie.

Delibera

di stanziare nel nuovo bilancio 1922 la somma di L. 3000. al capo 2 art. 6 "costruzioni o adattamenti di locali per le scuole Elementari".

N. 34

Ratifica Delibera
Giunta, rela
tiva a compenso
per lavoro straordinario
d'ufficio

Il Signor Presidente fa dar lettura della deliberazione di Giunta n. 7 in data 30 Aprile 1921, relativa al "compenso per lavoro straordinario d'ufficio", e la sottopone a ratifica del Consiglio.

Il Consiglio

Esaminata la natura dei lavori in parola, la portata e l'entità di essi;

Compresa e riconosciuta giusta le ragioni che insussistono.

V. n. 9006
52 27-12-21
31 settembre
H. B. B. B.

la Giunta a deliberare il lire compenso di L. 100: ad unanimità di voti
espresi per obrata e seduta
Delibera
di ratificare, siccome ratifica, la su menzionata deliberazione di Giunta
N. 7. in data 30 Aprile 1921

35
Ratifica deli
berazioni Giunta
relativi a lavori
di manutenzione
stradale
V. n. 9005
52 27-12-21
31 settembre
H. B. B. B.

Il Presidente comunica all'assemblea la deliberazione di Giunta n. 13
in data 1° agosto 1921, relativa alla « Manutenzione della strada
comunale Obbligatoria denominata "Delle Coste",
Il Consiglio
ad unanimità di voti manifestati per appello nominale,
Delibera
di ratificare, siccome ratifica, la deliberazione di Giunta sopradetta
avendo riconosciuto giusti, razionali ed opportuni i motivi che la determi
narono.

36
Ratifica deli
berazione di
Giunta relativa
a lavori di ma
nutenzione stra
dali
V. n. 9006
52 27-12-21
31 settembre
H. B. B. B.

Il Presidente comunica ai sig. convenuti la deliberazione di Giunta N. 14
in data 12 Agosto u. s. relativa a lavori di manutenzione della strada
comunale Obbligatoria, denominata "del Cimiero",
Il Consiglio
ad unanimità di voti per obrata e seduta - Delibera - di ratifica
re, siccome ratifica, la deliberazione di Giunta sopradetta, av
do riconosciuto giusti, razionali ed opportuni i motivi che la
determinarono.

37
Ratifica deli
berazione di
Giunta relati
va a lavori
di manutenzione
stradale
V. n. 9002
52 27-12-21
31 settembre
H. B. B. B.

Il sig. Presidente comunica all'assemblea la deliberazione di
Giunta n. 15 in data 20 agosto u. s. relativa alla "Manuten
zione della strada comunale Obbligatoria denominata, Princip. Margherita",
Il Consiglio
ad unanimità di voti manifestati per appello nominale Delibera:
di ratificare, siccome ratifica, la deliberazione di Giunta sopradetta, av
endo riconosciuto giusti, razionali ed opportuni i motivi che la determinarono.

38
Ratifica deli
berazione di
Giunta relativa
a lavori stradali
di manutenzione
V. n. 9002
52 18-3-22
31 settembre
H. B. B. B.

Il Presidente comunica all'assemblea la deliberazione di Giunta n. 16 in data
28 Agosto 1921, relativa alla "Manutenzione delle piazze e vie inter
ne del paese",
Il Consiglio
ad unanimità di voti manifestati per appello nominale Delibera;
di Ratificare, siccome ratifica, la deliberazione di Giunta, sopra
detta, avendo riconosciuto giusti, razionali ed opportuni i motivi che la
determinarono.

Il presente atto viene approvato senza altere e sottoscritto come segue:
Il membro anziano Il Presidente Il segretario
G. B. B. B. A. B. B. B. S. B. B. B.
Pubblicate tutte le deliberazioni contenute nel presente verbale, nel giorno di domenica 11 set
tembre, sulla piazza del paese a reclami di tutti.
Il segretario comunale Ferraro G. B. B. B. Il segretario comunale
S. B. B. B.

Seconda Ordinaria - 18 Settembre 1921

L'anno 1921 addì Sanotto del mese di settembre, alle ore 10,30 nella sala del Municipio convocato il Consiglio a turni di Legge, si è il medesimo riunito nella forma seguente: 1° Pellegrini Angelo 2. Felici Fiducioso 3. Saltalamacchia Tommaso 4. Trini Francesco 5. Bianchi Sebastiano 6. Santini Paolo 7. Viani Gioacchino 8. Manini Giovanni 9. Pellegrini Pasquale, Assenti: 10. Donnicchi Luigi; 11. Stigli Agostino 12. Romoli Gabriele 13. Bernardini Michele 14. Ramarelli Silvio 15. Polacci Oreste.

Verifica della deliberazione di Giunta relativa al sopraluogo per le sorgenti dell'acquedotto.

Verificato che il numero dei presenti è legale per deliberare in 1° convocazione il Signor Pellegrini Angelo - Sindaco assume la presidenza dichiara aperta la seduta. Assiste l'infraunito Segretario.

Il sig. Presidente porta a conoscenza dell'assemblea l'ordinanza della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale in data 28 agosto u. s., relativa al sopraluogo alle sorgenti per l'acquedotto e relative pratiche portate al compromesso con i proprietari di esse.

Per maggiore intelligenza fa dare lettura del testo della deliberazione suddetta, alla quale seguono le relazioni verbali del sig. Sindaco e Segretario che il giorno 15 corrente assolsero il compito loro assegnato dalla Giunta Municipale.

Il Consiglio

dichiarandosi soddisfatto e rassicurato del gettito delle sorgenti da afferciare, gettito costante anche in questo periodo di massima siccità, informato delle pratiche iniziate per la cessione delle sorgenti stesse da parte dei singoli proprietari ad unanimità di voti per allora e seduta.

Delibera

di ratificare, siccome ratifica, la deliberazione presa d'urgenza della Giunta in data 28 agosto u. s.

Il Consiglio Comunale

presso atto dell'inaugurazione del Comitato esecutivo. Pro-Viterbo provinciale tenuto presente le condizioni di unità geografica, etnica e di comuni interesse aumentate dalle tradizioni, dal costume, dalla storia e dalla prosperità commerciale;

considerando che la maggiore autonomia, richiesta con la restituzione di Viterbo a capoluogo di provincia, mentre è giustificata da tutte le condizioni di fatto, in particolare ed esterne, è spinta ad una maggiore e più intensa produzione agricola, industriale e commerciale, fonte di miglioramento economico generale per tutti.

Delibera

1°) di chiedere al governo del Re, la riorganizzazione della provincia di Viterbo.

2°) di concedere all'uso con un primo fondo di L. 30,00 da versare al Comitato esecutivo.

3°) di dare mandato al Sindaco di eseguire gli atti necessari ed opportuni per raggiungere tale nobile fine.

N. 40

Pro-Viterbo Provincia

N. 9341

del 18-9-21

21 settembre

ft. B. B. B.

SP 41

Manutenzione
lampadine
Illuminazione
elettrica (1.^a
lettura

Il sig. Presidente espone che la Società Anonima Illuminazione elettrica, con sede in Piazza Poli n. 42, dalla quale comune e privati acquistano la energia necessaria alle odierne luci esigenti, in virtù del R. D. L. n. 288 del 13-3-1921, a decorrere dal 1.^o Aprile u.s. richiude in suo favore, ed a carico del comune, un contributo mensile di L. 80 per maggiore spesa lampadine che attribuisce a titolo di manutenzione dell'impianto per la pubblica illuminazione. fa quindi dare lettura dell'accumulata disposizione di legge e del contratto esistente per siffatto pubblico servizio tra la società e l'Amministrazione com.

Il Consiglio

Riconoscendo l'obbligatorietà di tale contributo delibera;

Di corrispondere il medesimo alla suddetta società e per il titolo in oggetto ridotto però alla somma mensile di L. 65 (sessantacinque) in considerazione delle ristrettezze finanziarie del comune.

Manda che la presente deliberazione venga sottoposta alla prescritta approvazione consigliare in 2.^a lettura, vincolando il comune ad una spesa fissa oltre i cinque anni.

SP 42

Rinnovamento
del Presidente
della longue-
garione di Carità

N. 1113
del 6-4-1922
si sottopone
al Consiglio

Il sig. Presidente espone all'adunanza che il sig. Perugini Pietro, attuale Presidente della long. di Carità eletto membro il 1.^o Gennaio 1917, Presidente il 21 Ottobre 1917, in omaggio al principio ispirato dal 2.^o comma dell'art. 6 della legge 17 luglio 1890 n. 5912 sulle istituzioni di pubblica beneficenza va a scadere, dalla carica il 31 dicembre 1921.

Che fa d'uso pertanto procedere alla nomina di altro Presidente che sostituisce nella relativa funzione il 1.^o Gennaio 1922, avvertendo che la nomina sarà fatta per un quadriennio che più della metà dei membri della longuegarione non può appartenere, nel tempo stesso al consiglio com. che la legge, per non stabilendo condizioni speciali di eleggibilità, si limita all'eccezione di alcune cause d'incapacità tassativamente indicate agli art. 11-12 e 14 della legge suddetta, incapacità che vedute stante ~~stato~~ vengono particolarmente ricordate agli intervenuti.

Si procede alla votazione col sistema dello scrutinio segreto chiamando all'ufficio di scrutatore i sig. Soltanmarchia Domenico, Mancini Giovanni e Pellegrini Pasquale. Raccolte quindi le schede e fattone lo spoglio si ebbe il seguente risultato - Votanti n. 9. Scarelli Antonio voti 9.

Il sindaco - Presidente nel proclamare l'esito della votazione, dichiara eletto a Presidente della longuegarione di Carità per il quadriennio 1922-25, il sig. Scarelli Antonio, non trovandosi egli in nessun caso d'incapacità stabilito dalla legge sopra opportunamente menzionati.

SP 43

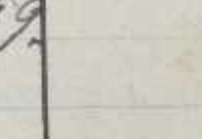
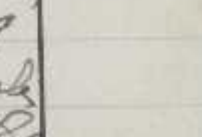
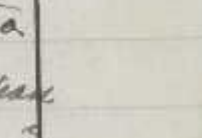
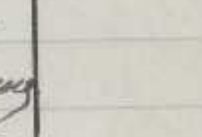
Rinnovamento
dei due Membri
della long. di
Carità

Il sig. Presidente comunica che occorre provvedere alla nomina di due membri della long. di Carità in sostituzione dei sig. Pellegrini Cesare, fu Michele e Bonicorelli Ettore fu Luca che per anzianità scendono dalla carica il 31 dicembre 1921.

Si procede alla nomina dei membri in sostituzione del signor Pellegrini Cesare, mediante votazione a scrutinio segreto e con l'assistenza degli scrutatori designati nelle persone dei signori Soltanmarchia Domenico, Mancini Giovanni e Pellegrini Pasquale, ottenendosi



IL RICEVITORE



il seguente risultato: Votanti 9 - Bianchi Sebastiano voti 7 - Felici Fiduciosi voti 1. Schede bianche 1.
Con le stesse modalità si passa alla votazione del membro
sostituzione del sig. Brancarelli Ettore ottenendo il seguente risultato:
Votanti 9 - Grisei Francesco voti 6 - Felici Fiduciosi voti 1
Pellegriani Pasquale voti 1 Schede bianche 1
In conseguenza dei risultati sopra accennati il presidente proclama
eletti a membri della Congregazione di Carità a Satara dal 1° Gennaio 1922
i Signori Bianchi Sebastiano e Grisei Francesco (consiglieri comunali) e
dichiara che nessuno di essi trovarsi nelle condizioni d'incapacità
previste dagli art. 11, 12 e 14 della legge 17 luglio 1890 N° 5972 sulle istituzioni
di pubblica beneficenza, per ricoprire l'ufficio loro assegnato.

N° 44

Nomina della commissione di 1° grado per reclami contro la tassa testam. per l'anno 1922

Avverte che la Comm. deve essere composta di tre membri, avendo questo comune una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che, in ogni scheda non potranno scriversi più di due nomi e saranno eletti coloro che avranno riportato maggior numero di voti. Designa quali scrutatori i sig. Salta. Lamacchia Domenico Mancini Giovanni e Pellegriani Pasquale.

Il sig. Presidente espone essere necessario provvedere alla nomina della Commissione di 1° grado per reclami contro la tassa testam. per l'anno 1922, agli effetti dell'art. 11 del Regolamento provinciale e dell'art. 117 del vigente Regolamento alla Legge Com. e prov.

Avverte che la Comm. deve essere composta di tre membri, avendo questo comune una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che, in ogni scheda non potranno scriversi più di due nomi e saranno eletti coloro che avranno riportato maggior numero di voti. Designa quali scrutatori i sig. Salta. Lamacchia Domenico Mancini Giovanni e Pellegriani Pasquale.

La votazione si effettua per suffragio segreto - Votanti N° 9 - Distribuite e raccolte le schede, operazione fatta lo spoglio si ebbe il seguente risultato: Bianchi Sebastiano voti 8 - Grisei Francesco voti 7 - Tommasechi Luigi voti 2 - Felici Fiduciosi voti 1.

Con le stesse modalità si procede alla votazione per la nomina del 3° membro.

Distribuite le schede ed eseguita lo spoglio con l'assistenza degli stessi scrutatori si ebbe - Paolacci Oreste voti n. 9.

Il sig. Presidente proclama eletti a membri della Commissione di 1° grado per reclami contro la tassa testam. per l'anno 1922 i Signori Bianchi Sebastiano - Grisei Francesco - Paolacci Oreste, avendo riportato il maggior numero di voti come da risultanze eseguite dagli scrutatori nominati.

N° 45

Nomina della Comm. di 1° grado per reclami contro la tassa Funeraria per l'anno 1922

Il sig. Presidente dichiara che necessita provvedere alla nomina della Commissione di 1° grado per reclami contro la tassa Funeraria per l'anno 1922 in conformità delle vigenti disposizioni di legge. Avverte che la

Commissione deve essere composta di tre membri, avendo questo comune una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che, in ogni scheda non potranno scriversi più di due nomi e saranno eletti coloro che avranno riportato maggior numero di voti. Designa quali scrutatori i sig. Salta. Lamacchia Domenico Mancini Giovanni, Pellegriani Pasquale.

La votazione si effettua per suffragio segreto - Votanti N° 9 - Distribuite e raccolte le schede, operazione fatta lo spoglio si ebbe il

R. n. 932
15. 12. 21
P. 2. 1. 1. 1.
F. 1. 1. 1.

seguinte risultato: Bianchi Sebastiano voti 8 - Grisi Francesco voti 7 - Bonicchi Luigi voti 2 - Felici Sidonio voti 1 -

Con le stesse modalità si procede alla votazione per la nomina del 3° membro distribuite le schede ed eseguita lo spoglio con l'assistenza degli stessi scrutatori Felici; Paolacci Oreste voti 9 -

Il sig. Presidente proclama eletti a membri della commissione di fatto per reclami contro la tassa fuocaria per l'anno 1922 i sig. 3

Bianchi Sebastiano - Grisi Francesco - Paolacci Oreste avendo riportato il maggior numero di voti come da riscontro eseguito dagli scrutatori sopra nominati.

N. 16

Nomina dei
Scrutatori del
Conto 1921

R. n. 932
15. 12. 21
P. 2. 1. 1. 1.
F. 1. 1. 1.

Il sig. Presidente espone che, in ottemperanza alle direttive di disposizioni contenute nella vigente legge Com. e Prov., necessita addisimare alla nomina di scrutatori del conto dell'esercizio in corso, un numero di tre persone fra i consiglieri comunali alla giunta.

Avverte che ogni scheda non potrà recare più di un nome e saranno eletti quelli che avranno riportato un numero di voti non inferiore a tre, quindi il disposto dell'art. 22° del regolamento alla legge suddetta.

Designa quindi scrutatori i sig. Salta Lomacchia Tommaso - Mancini Giovanni e Fellegini Pasquale.

La votazione si effettua per suffragio segreto. Votanti N. 9 - Distribuite e raccolte le schede, fattone successivamente lo spoglio si ebbe il seguente risultato: Capenaro Luciano voti n. 3. Bianchi Sebastiano voti 3 - Paolacci Oreste voti 3 -

Il sig. Presidente proclama eletti i signori Capenaro Luciano, Bianchi Sebastiano e Paolacci Oreste a scrutatori del conto 1921, avendo questi riportato il maggior numero di voti e dichiara che nessuno dei tre candidati trovatisi nelle condizioni d'incapacità previste dalla legge.

N. 17

Nomina della
Commissione
edilizia per
l'anno 1922

R. n. 932
15. 12. 21
P. 2. 1. 1. 1.
F. 1. 1. 1.

Il sig. Presidente comunica che in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, fa disporre rinnovare la commissione edilizia per l'anno 1922, facendo presente che i membri che sedono nelle persone di sig. Scarelli Antonio, Bianchi Sebastiano e Staglia Agostino sono rieleggibili.

Il Consiglio
Ritenuto che per gli effetti di legge occorre procedere alla rinnovazione della Comm. in oggetto per l'anno 1922, addisimare alla relativa votazione a scrutinio segreto con l'assistenza dei scrutatori: Salta Lomacchia Tommaso, Mancini Giovanni e Fellegini Pasquale il cui risultato è il seguente:
Votanti N. 9 - Scarelli Antonio voti 9 - Bianchi Sebastiano voti 9 - Staglia Agostino voti 9.

In conseguenza di quanto sopra il sig. Presidente proclama eletti a Membri della Comm. edilizia per l'anno 1922 i sig. 3
Scarelli Antonio - Bianchi Sebastiano - Staglia Agostino

Il sig. Presidente comunica che in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, fa disporre rinnovare la commissione Urbanistica

N° 48

Nomina della Commissione rurale per l'anno 1922

V. n. 9320
18-3-22
H. B. B. B.

H. B. B. B.

H. B. B. B.

per l'anno 1922 facendo presente che i membri che scadono nelle persone dei
figg. Gamoli Gabriele, Bernardini Michele e Santini Paolo sono rieleggibili.
Il Consiglio

Si tenute che per gli effetti di legge occorre procedere alla rinnovazione della
Commissione rurale per l'anno 1922, addizione alla relativa votazione a scrutinio
segreto con l'assistenza dei figg. Scrutatori: Saltalamacchia Domenico, Mancini
Giovanni e Pellegrini Pasquale, il cui risultato è il seguente:
Votanti 19. Amoncini Vincenzo voti 9. Gamoli Gabriele voti 9. Santini Paolo 9.
In conseguenza di quanto sopra il figg. Presidente proclama eletti a membri
della Commissione rurale per l'anno 1922 i figg. Gamoli Gabriele
e Mancini Vincenzo - Santini Paolo.

N° 49

Nomina della Commissione rurale per l'anno 1922

V. n. 9319
18-3-22
H. B. B. B.

H. B. B. B.

H. B. B. B.

Il figg. Presidente comunica che, in ottemperanza alle vigenti disposizioni
di legge, fa dopo rinnovare la Commissione rurale per l'anno
1922, addizione alla relativa votazione a scrutinio segreto con
l'assistenza dei Scrutatori: Saltalamacchia Domenico, Mancini Giovanni
e Pellegrini Pasquale il cui risultato è il seguente: Votanti 9.
Mancini Giovanni voti 9. Pellegrini Pasquale voti 9. Bernardini
Giuseppe fu Butizio voti 9.
In conseguenza di quanto sopra il figg. Presidente proclama
eletti a membri della Commissione rurale per l'anno 1922
i figg. Mancini Giovanni, Pellegrini Pasquale - Bernardini Giuseppe fu Butizio.

N° 50

Nomina della Commissione mortuaria per l'anno 1922

V. n. 9318
18-3-22
H. B. B. B.

H. B. B. B.

H. B. B. B.

Il figg. Presidente comunica che in ottemperanza alle vigenti disposizioni
di legge, fa dopo rinnovare la Commissione mortuaria per l'anno
1922, facendo presente che i membri che scadono nelle persone dei
figg. Lappetta Tou Vincenzo, Piaschi Tou Anastasio e Tracetti Domenico
sono rieleggibili.

Il Consiglio

Si tenute che per gli effetti di legge occorre procedere alla rinnovazione
della Commissione mortuaria per l'anno 1922, addizione alla relativa
votazione a scrutinio segreto con l'assistenza dei figg. Scrutatori
Saltalamacchia Domenico, Mancini Giovanni e Pellegrini Pasquale
il cui risultato è il seguente: Votanti 9. Lappetta Tou Vincenzo
20 voti u. 9. Piaschi Tou Anastasio voti 9. Tracetti Domenico voti 9.
In conseguenza di quanto sopra, il figg. Presidente proclama eletti
a membri della Commissione mortuaria per l'anno 1922 i figg. Lappetta
Tou Vincenzo, Piaschi Tou Anastasio e Tracetti Domenico.

N° 51

Nomina dei Contatori del Bestiame per l'anno 1922

V. n. 9317
18-3-22
H. B. B. B.

H. B. B. B.

H. B. B. B.

Il figg. Presidente comunica che in seguito alla denuncia del bestiame
che Garano i singoli proprietari, e prima di iniziare la compilazione,
dei nuclei relativi fa dopo di aver già nominato due contatori del bestia-
me per l'anno 1922, incaricati della verifica sul luogo in cui risiedono
capi tassabili delle denunce ricevute presso l'ufficio Municipale.
Propone quindi di nominare contatori due persone notoriamente
pratiche del territorio, coscienti ed adatte al compito da assolvere.

nell'interesse della Comunale Amministrazione

Districte e raccolte le schede operando perciò lo spoglio con l'assistenza dei sigg. Scrutatori Saltamarechia Domenico, Mancini Giovanni e Pellegrini Pasquale si ottiene il seguente risultato: Votanti 9. Felici Fiduciosi voti 9. - Guisè Francesco voti 9.

In conseguenza di tale risultato, il sig. Presidente proclama eletti a contatori del Bestione per l'anno 1922 i sigg. Felici Fiduciosi e Guisè Francesco.

N° 52

Petizione di
un sussidio
allo Stato

N. 9316
del 18-3-22
Al Sindaco
della Comune di
Bassano del Grappa

Il sig. Presidente, mostrandosi interprete fedele delle tante penose preoccupazioni della popolazione, eminentemente agricola di questo Comune, conscio altresì delle gravi ragioni che sorreggono la tranquillità degli animi di fronte ad un prossimo inminente, oscuro avvenire senza speranza alcuna di poter in qualche modo ovviare alla miseria imminente dovuta ai notevoli danni subiti nel giugno scorso dalla sterminata campagna a causa della furia insensabile della grandine sterminatrice, espone al Consiglio le miserrime condizioni dei coltivatori della terra di Bassano del Grappa, i quali, dopo aver durante l'anno agricolo spiegata la loro massima attività, si sono visti all'cio costretti la mattina appena i vari prodotti nella proporzione di 6 (seminato) a 8 (raccolto) - Ovvero che da una sommaria statistica, e si direbbe, quasi localizzata nel territorio di questo Comune, avrebbe arrecato un danno di L. 100.000 ai viticoltori, L. 30.000 per il grano andato a male, L. 5.000 agli uliveti e L. 50.000 ai produttori di diversi generi alimentari, giungendo così a circa L. 185.000 di danni complessivamente.

Il sig. Presidente tanto è creduto riferire ai sigg. rappresentanti del popolo affinché, ove lo credano opportuno, a tutti i gravi effetti della generale invadente penuria, decidano di rivolgersi per tempo alle sagge provvidenze statali per avere un sussidio da distribuirsi ai più colpite e notoriamente colpiti dalla grandine in proporzioni di danni fatti e merci pecuniarie accertamenti da parte di apposita commissione da nominarsi. E ciò nella considerazione che in questo Comune non esistono stabilimenti industriali, traffici commerciali o usanze di altro genere alle quali gli abitanti potrebbero attaccarsi per sopperire a quelle spese almeno alla lunga e laboriosa coltivazione della terra.

Il Consiglio

nona giunta ed opportuna la per l'atto veridica esposizione del Presidente e prendendo al di lui interessamento nei riguardi dei suoi amministratori assolutamente del provvedimento da egli suggerito, ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

Delibera.

di domandare allo Stato un'equo sussidio che equivalga a compensare, sia pure in parte, le perdite subite da questi agricoltori per i temporali e grandine avuti nel mese di giugno d. s.

Il sig. Presidente fa dar lettura della circolare dicata ad tutti i pubblici e privati del Comitato sorto in questa Comune allo scopo di istituire un armadio farmaceutico con annesso ricovero di pronto soccorso. La tale circolare intesa a raccogliere offerte e largizioni di qualunque

N° 53

Domanda del Comitato
per l'istituzione di
un armadio farmaceutico
con annessa sala
di pronto soccorso

Specie, si ricorda la domanda avanzata al Sindaco
da uno dei componenti il detto Comitato: Sig. Loffetta
diretta ad ottenere, con contributo dal Comune, per la fondazione
zione di due servizi, i quali, verrebbero assenti, mediante personale adatto
Salle Luze di S. Anna, qui residenti presso gli ampi locali di un dispendioso
Mette quindi a disposizione del Sigg. Consiglieri la legge 28 maggio
1913 N° 468 sulla farmacia, il regolamento 13 Luglio 1914 N° 829 e relativi va-
cinate, affinché essi siano bene illuminati in senso alle presunte
siganti in materia prima di pronunciarsi in merito delle richieste
avanzate.

Il Consiglio Comunale

pienamente esatto delle disposizioni che hanno attinenza con la progettata
istituzione dell'Armadio farmaceutico, dichiara che l'istituzione di cui
trattasi, non essendo consentita dalla legge, non è il caso neppure di
parlarne, tanto più che la gestione di esso Armadio non verrebbe affidata
a professionista laureato ma semplicemente ad una delle Luze che dichiara
intendersi di farmaci, e che per avere per un certo tempo prestato servizio
presso una farmacia, ottiene dal titolare di questa quello che lei chiama
patentino.

Che può, ove il Comitato riterà ad impiantare la regolare farmacia
l'Amministrazione Comunale, non sarà aliena dal concorre con tutti i
mezzi a sua disposizione, sia moralmente che finanziariamente.

Circa l'allestimento delle sale di pronto soccorso il Comune si
pronuncerà in modo favorevole e concreto quando l'Amministrazione
del Comitato sarà per avere la sua pratica attuazione.

N° 54

Trattoria delle imposte.
Costituzione dei Consorzi
facoltativi per il decennio
1913-22.

V. n. 9441
Proposta di modifica
Art. 18-2-22
di S. S. S. S. S.
A. B. B. B. B.

Il Sig. Presidente fa dar lettura della deliberazione di Giunta in data 22 agosto u.s.
relativa alla costituzione del Consorzio per l'appalto esattoriale riferibile
al decennio 1913-22. Ad essa lettura segue una calorosa discussione fra i
membri del Consiglio, i quali fanno rilevare che il servizio dell'Esattoria Con-
sorziale ha sempre lasciato molto a desiderare a segno di provocare i giusti
risentimenti dei contribuenti che, per pagare le loro imposte, talora esigue
e di lievisima entità, han dovuto fare perfino due o tre viaggi ad Orte
con gran perdita di tempo e dispendio inutile, per il fatto che i pochi giorni
di permanenza in questo Comune dell'incaricato delle riscossioni risultano ap-
punto insufficienti, e quando poi i contribuenti per non cadere in multa
vanno agli sportelli di Orte, data la rozza delle persone che spesso vi trovano
avanti, non sempre hanno la possibilità di pagare in quel giorno. In fine
il Consiglio

approvando in ogni sua parte la suddetta deliberazione di Giunta, merita la quale
si aderisce anzitutto al Consorzio Esattoriale proposto dal Comune di Orte,
fa voti affinché nel nuovo contratto che si andrà a stipulare, si stabi-
liscano clausole e condizioni tali da non venir meno alle legittime aspettative
dei contribuenti che reclamano un sufficiente servizio delle riscossioni
sul luogo.

Il presente atto viene approvato redatto stampato e sottoscritto come segue:

Il membro anziano
Il Presidente
Il Segretario
Pellegrini e Pellegrini
L. Marini
Pubblicate tutte le deliberazioni contenute nel presente verbale nel giorno di domenica 25 settembre 1921 senza dar luogo a raddoppi di voto.
Il nostro consigliere
Il Leg. Com.ale
Ferrari Sante
L. Marini

L'anno millenovecento-ventuno il giorno tredici del mese di ottobre alle ore venti in Palazzo della Consuetudine sala delle adunanze consiliari, convocato il Consiglio a mente dell'art. 125 della legge Com.ale prov. del 1865 e 1868 e oltrepassata di min. 30 l'ora indicata negli inviti, il Leg. ~~Pellegrini Angelo~~ ha assunto il seggio della presidenza ed assistito dal Segretario incaricato ha fatto l'appello nominale da cui sono risultati:
Intervenuti - 1. Pellegrini Angelo - 2. Bonicetti Luigi - 3. Felici Giorgio - 4. Santini Paolo - 5. Bonoli Gabriele - 6. Angeli Agostino - 7. Ricci Francesco - 8. Bianchi Sebastiano -
Non intervenuti - 9. Bernardini Michele - 10. Broncarello Silvio - 11. Viani Giacomo - 12. Della Lamacchia Domenico - 13. Bolocci Oreste - 14. Pellegrini Pasquale - 15. Mancini Giovanni.
Verificato che il numero dei presenti è sufficiente a deliberare in prima convocazione, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta che tiene pubblica.
Il Leg. Presidente comunica che la deliberazione consiliare n. 14 in data 18 settembre n. 1, relativa al canone annuo per manutenzione lampadine per la pubblica illuminazione elettrica, a fronte delle vigenti disposizioni, dev'essere approvata in seconda lettura trattandosi di una spesa che congiunta a quella contrattuale, supera le cento lire, e rinviata il Bilancio per oltre un quinquennio.

N. 55.

Manutenzione lampadine pubbliche illuminazione elettrica (2ª lettura)

Il Consiglio a voti unanimi palesi delibera di approvare in seconda lettura la suddetta deliberazione per una maggiore spesa mensile di L. 65 da rimborsarsi in Bilancio.

N. 56

Regolamento organico degli impiegati e salariati del Comune

Approvato dal Consiglio comunale il 19 marzo 1922
L. P. d. n. 585
Il Sindaco
Il Segretario

Il Leg. Presidente fa dar lettura della nota sottoprefettizia n. 9010 in data 18 settembre n. 1 con la quale si ritornano le deliberazioni consiliari n. 14 e 19 rispettivamente del 19 marzo - 1921 e 14 aprile dello stesso anno relative all'approvazione in 1ª e 2ª lettura del nuovo "Regolamento organico degli impiegati e salariati del Comune".
Con la nota sopra menzionata si richiedono alcuni chiarimenti intorno al deliberato del consiglio comunale nei riguardi appunto delle innovazioni introdotte in favore del personale dipendente. - Il Consiglio - ripreso in esame il nuovo schema di Regolamento organico in un'alta deliberazione che si riferiscono; comprese le singole osservazioni fatte dall'autorità tutoria con la nota sopra menzionata, ad un'unanimità di voti espressi per appello nominale - delibera - di chiarire le osservazioni ricevute come sopra nel modo seguente:
1° L'istituire il posto di applicato di segreteria con lo stipendio annuo di L. 3700, oppure un posto di scrivano con L. 3000, nella considerazione che venendo a mancare, l'applicato di segreteria, e non essendo facile trovare, o meglio, avere in questo Comune, in cui il costo della vita è di gran lunga superiore a quello dei Comuni limitrofi e delle stesse città della provincia, altro applicato che, con lo stipendio adeguato, disponesse dei titoli di studio richiesti dal Regolamento, riuscirebbe agevole trovare uno scrivano che, dati i requisiti richiesti, è possibile averlo del paese, e come tale, in condizione di poter vivere con lo stipendio deliberato.

ufficiale, salvo congruaglio a fine di ogni anno.

13^a Emersione di legali deliberazioni nella soprintesa comunale per l'aumento del debito. Mandò infine che la presente deliberazione sia approvata in seconda lettura.

N. 58
Domanda del
segretario comunale
diretta ad ottenere
un aumento di
stipendio

N. 204 - Sir.
appunto dall' M.
h. A. A. in aula
9-2-22 - n. 214
10-2-22
A. S. Gualletti

Il sig. Garasini Lorenzo, segretario del Comune, si ritirò dall'aula consigliando in vista che la proposta messa all'ordine del giorno lo riguardava personalmente, e ne assume le temporanee funzioni l'assessore sig. Felice Fiducioso. Quindi il sig. Presidente lesse la lettera della domanda avanzata dal prefato funzionario di segretario diretta ad ottenere un aumento di stipendio a datare dal 1° novembre p. v.

Invitati i sigg. membri del Consiglio ad esaminare il contenuto della domanda, a considerare le ragioni addotte e, ad accogliere, o meno, la domanda stessa, si iniziò una lunga e ponderata discussione fra i consiglieri presenti. Fu fine - Il Consiglio - riconosciuto le varie cause che in questo Comune specialmente rendono costosa la vita più che in altri Comuni limitrofi e perfino nelle stesse città della provincia; considerato che il segretario sig. Garasini, per non essere del luogo non ha abitazione propria e deve tutto acquistare sul posto per mantenere sé e con modesta dignità la sua famiglia; fatto un calcolo sommario delle spese cui indissolubilmente va incontro per procacciarsi il necessario, e trovarlo superiore alle risorse dello stipendio che tuttora percepisce; apprezzata la grande attività e competenza cui mole applicare nell'esercizio delle proprie funzioni il segretario sig. Garasini Lorenzo, considerato che egli, se non fosse posto in condizione tale da trarre il necessario alle attuali esigenze della vita, sarebbe costretto a concorrere ad impieghi più redditizi, abbandonando questo Comune che tanta gratitudine deve e per il riordinamento degli uffici avuto dal tollerante e cosenzioso funzionario e per l'opera instancabile di pacificazione degli animi in contrasto o in dissenso per idee politiche da lui egregiamente svolta; tenuto conto delle condizioni economiche dell'Anno, procede alla votazione a scrutinio segreto, con avvertenza che chi voterà "Sì" intende accogliere la domanda del segretario sig. Garasini Lorenzo intesa ad ottenere l'aumento di stipendio da L. 5500 a L. 6000, a datare dal 1° novembre p. v., e chi voterà "No" intende respingere la domanda in parola. Distribuite e raccolte le schede, operate presso lo spoglio con l'assistenza dei sigg. scrutatori Santini Paolo - Romoli Gabriele e Angeli Agostino, si ebbe il seguente risultato: — Votanti N. 8 (otto)

Schede portanti la scritta "Sì" — N. 8 (otto)
In conseguenza di quanto sopra si dichiara accolta all'unanimità la domanda in oggetto, per cui, l'attuale stipendio del seg. Com. da L. 5500 è portato a L. 6000, a datare dal 1° novembre 1921. Delibera di provvedere al pagamento della differenza di 500 lire per i mesi di novembre e dicembre p. v. mediante storno dell'accontata somma del lit. 1° cap. 1° Art. 2° lett. B e supplente per il personale dell'ann. municipale risultante intatto nella somma preventivata di L. 200. Mandò che il presente deliberato



Il Ricevitore

[Handwritten signature]



si riprodotto in Consiglio per la premessa 2^a
lettura dopo trascorsi i venti giorni previsti
dalla legge.

Il presente verbale viene approvato senzaunkte e firmato come
segue: Il membro anziano Il Presidente Il Segretario aggiunto

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

le deliberazioni di cui al presente verbale sono state affisse e pubbli-
cate all'albo pretorio di questo Comune lungo via largo a reclami.

Il nuovo conte

Il Segretario Comunale

Ferrari Sante

[Handwritten signature]

Lauro millenovecento ventuno il giorno due del mese
di dicembre alle ore 20 in Palazzo in Verona
nella consuetudine sala delle adunanze consiliari
convocato così il Consiglio a monte dell'art. 139 della
Legge Comunale e Provinciale testamento 4 febbraio
1918 n. 148 e oltrepassate di minuti 20 l'ora
indetta negli inviti, il sig. Pellegrini Angelo Sin-
daco ha assunto il seggio della presidenza con-
siliare da Segretario incaricato ha fatto l'appello
nominale da cui sono risultati:

Intervenuti: 1.° Pellegrini Angelo - 2.° Felici Ferdinando
- 3.° Santini Paolo - 4.° Romoli Gabriele - 5.° Ricci
Francesco - 6.° Tughi Agostino - 7.° Mancini
Giovanni - 8.° Bianchi Sebastiano

Non intervenuti: - 9.° Bernardini Michele - 10.° Lattola
marco - 11.° Pellegrini Pasquale
12.° Cransavelli Silvio - 13.° Tisani Giovanni - 14.°
Paolucci Oreste - 15.° Connicchi Luigi.

Verificata che il numero dei presenti è sufficiente
a deliberare in prima convocazione, il presidente
ha dichiarato aperta la seduta, invitando il
Segretario comunale sig. Geravini Rinaldo a
relazionare preliminarmente dell'ordine, dovendo trattare
affari che lo riguardano. Il sig. Geravini, avendo aderito
all'invito, assume le funzioni di segretario provvisorio per
la redazione del presente verbale il consigliere sig. Mancini.
Il sig. Presidente comunica che, escluso il "bis a quo" e
soddisfatto il "bis ad quem", sono trascorsi i venti giorni previsti
dall'art. 139 della vigente legge Com. e prov. e che viene presa
la deliberazione n. 138 in data 13 ottobre u.s. a riguardare della
"Domanda del Segretario Com. scritta ad ottenere un aumento
di stipendio". - Che in seguito ai principi generali di diritto,
trova legale sottoporre alla seconda lettura la deliberazione
stessa e che presentarsi pari tanto ai sigg. intervenuti per
essere unanimemente esaminate, ponderate e vergate rispetto

[Handwritten notes in red ink:]
N. 2077
app. 15.11.11
7.2.22
10.2.22
11.2.22
12.2.22
13.2.22
14.2.22
15.2.22
16.2.22
17.2.22
18.2.22
19.2.22
20.2.22
21.2.22
22.2.22
23.2.22
24.2.22
25.2.22
26.2.22
27.2.22
28.2.22
29.2.22
30.2.22
31.2.22
1.3.22
2.3.22
3.3.22
4.3.22
5.3.22
6.3.22
7.3.22
8.3.22
9.3.22
10.3.22
11.3.22
12.3.22
13.3.22
14.3.22
15.3.22
16.3.22
17.3.22
18.3.22
19.3.22
20.3.22
21.3.22
22.3.22
23.3.22
24.3.22
25.3.22
26.3.22
27.3.22
28.3.22
29.3.22
30.3.22
31.3.22
1.4.22
2.4.22
3.4.22
4.4.22
5.4.22
6.4.22
7.4.22
8.4.22
9.4.22
10.4.22
11.4.22
12.4.22
13.4.22
14.4.22
15.4.22
16.4.22
17.4.22
18.4.22
19.4.22
20.4.22
21.4.22
22.4.22
23.4.22
24.4.22
25.4.22
26.4.22
27.4.22
28.4.22
29.4.22
30.4.22
31.4.22
1.5.22
2.5.22
3.5.22
4.5.22
5.5.22
6.5.22
7.5.22
8.5.22
9.5.22
10.5.22
11.5.22
12.5.22
13.5.22
14.5.22
15.5.22
16.5.22
17.5.22
18.5.22
19.5.22
20.5.22
21.5.22
22.5.22
23.5.22
24.5.22
25.5.22
26.5.22
27.5.22
28.5.22
29.5.22
30.5.22
31.5.22
1.6.22
2.6.22
3.6.22
4.6.22
5.6.22
6.6.22
7.6.22
8.6.22
9.6.22
10.6.22
11.6.22
12.6.22
13.6.22
14.6.22
15.6.22
16.6.22
17.6.22
18.6.22
19.6.22
20.6.22
21.6.22
22.6.22
23.6.22
24.6.22
25.6.22
26.6.22
27.6.22
28.6.22
29.6.22
30.6.22
31.6.22
1.7.22
2.7.22
3.7.22
4.7.22
5.7.22
6.7.22
7.7.22
8.7.22
9.7.22
10.7.22
11.7.22
12.7.22
13.7.22
14.7.22
15.7.22
16.7.22
17.7.22
18.7.22
19.7.22
20.7.22
21.7.22
22.7.22
23.7.22
24.7.22
25.7.22
26.7.22
27.7.22
28.7.22
29.7.22
30.7.22
31.7.22
1.8.22
2.8.22
3.8.22
4.8.22
5.8.22
6.8.22
7.8.22
8.8.22
9.8.22
10.8.22
11.8.22
12.8.22
13.8.22
14.8.22
15.8.22
16.8.22
17.8.22
18.8.22
19.8.22
20.8.22
21.8.22
22.8.22
23.8.22
24.8.22
25.8.22
26.8.22
27.8.22
28.8.22
29.8.22
30.8.22
31.8.22
1.9.22
2.9.22
3.9.22
4.9.22
5.9.22
6.9.22
7.9.22
8.9.22
9.9.22
10.9.22
11.9.22
12.9.22
13.9.22
14.9.22
15.9.22
16.9.22
17.9.22
18.9.22
19.9.22
20.9.22
21.9.22
22.9.22
23.9.22
24.9.22
25.9.22
26.9.22
27.9.22
28.9.22
29.9.22
30.9.22
31.9.22
1.10.22
2.10.22
3.10.22
4.10.22
5.10.22
6.10.22
7.10.22
8.10.22
9.10.22
10.10.22
11.10.22
12.10.22
13.10.22
14.10.22
15.10.22
16.10.22
17.10.22
18.10.22
19.10.22
20.10.22
21.10.22
22.10.22
23.10.22
24.10.22
25.10.22
26.10.22
27.10.22
28.10.22
29.10.22
30.10.22
31.10.22
1.11.22
2.11.22
3.11.22
4.11.22
5.11.22
6.11.22
7.11.22
8.11.22
9.11.22
10.11.22
11.11.22
12.11.22
13.11.22
14.11.22
15.11.22
16.11.22
17.11.22
18.11.22
19.11.22
20.11.22
21.11.22
22.11.22
23.11.22
24.11.22
25.11.22
26.11.22
27.11.22
28.11.22
29.11.22
30.11.22
31.11.22
1.12.22
2.12.22
3.12.22
4.12.22
5.12.22
6.12.22
7.12.22
8.12.22
9.12.22
10.12.22
11.12.22
12.12.22
13.12.22
14.12.22
15.12.22
16.12.22
17.12.22
18.12.22
19.12.22
20.12.22
21.12.22
22.12.22
23.12.22
24.12.22
25.12.22
26.12.22
27.12.22
28.12.22
29.12.22
30.12.22
31.12.22

N. 59
Domanda di Segretario
Com. per un aumento
di stipendio
(2 lettura)

di motivi che la determinano.

Il Consiglio

in seduta a liberissima discussione durante la quale prevarrà
il giudizio più favorevole alla conferma della prima decisione,
all'unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

Delibera

di approvare, come approva, in seconda lettura, l'atto consiliare
sopra menzionato riconoscendolo fondato e rispondente alle attualità
dell'esistenza della vita, equo e proporzionato in ogni sua parte.

Il Segretario proconsolare:

N° 60

Contrattazione
di un mutuo di
L. 30.000 per di
missione di pos-
sibilità arretrate.

(2° lettura)

59158 - 1922

V. di approvare

del 19. 10. 1922

Amministratore

n. 12258 - 1922

1922 - 1922

Il Consiglio

Il Consiglio

Il sig. Cavonni Lorenzo, già assente dall'aula, come risulta dal
precedente verbale, rientra e riprende le sue funzioni.

Il sig. Presidente informa, che data d'ingenuità in procedere alla
contrattazione del mutuo in oggetto con nota del 6° 9 in data 10
ottobre 1921, come richiesta all'autorità tutrice l'obbligatorietà
di fermarsi a 9 giorni per a smuovere in 2° lettura il mutuo in pa-
rola. Che l'istruttoria relativa al 10 167 in data 20 ottobre
1921 solo ieri è pervenuta.

Comunque, essendo con oggetti trascorsi i termini di cui al 2°
dell'art. 19 delle vigenti leggi Com. e prov. invita i presenti
a pronunciarsi in merito del contrattando mutuo di L. 30.000
con la casa di riferimento di Viperbo, producendo all'uopo,
l'atto consiliare n° 94 in data 13 ottobre u.s. che al
mutuo stesso si riferisce nonché l'esposto del bilancio 1921
debitamente approvato per la parte che concerne le straordinarie
spese arretrate da estinguersi nella ulteriore indagine.

Il Consiglio

esaminati ancora una volta l'ipotesi della sua disposizione,
riconoscendo le necessità prospettate e l'urgenza di procedere
con le massime sollecitudini: ad unanimità di voti manifestati
per alzata e seduta.

Delibera

di approvare, come approva, in seconda lettura, la menzionata
deliberazione consiliare n° 94 in data 13 ottobre 1921.

N° 61 - V.

N° 61 bis

Nota di fondi

N° 12258 - 1922

1922 - 1922

Il Consiglio

Il Consiglio

Il Consiglio

Procedo n. 4 del 1922 - a Demolizione chiesa S. Rocco

Proponendo la necessità di addivenire ad uno storno di L. 150 dall'art. 54 se non
di riserva o per impinguare di altrettanto l'art. 58 se l'unanimità e trasporto
impiegati come il cui fondo risulta inadeguato ai bisogni accertati.

Il Consiglio ad unanimità di voti per alzata e seduta.

Delibera

di autorizzare lo storno anzidetto, appartenendo i suddetti articoli a cate-
gorie diverse.

N° 62

Barba soggiorno

Comunica al vicino consiglio che, date le abbastanza ristrette condizioni finanziarie
dell'Amministrazione, e tenuto conto di quelle del paese dove, per decantata salubrità,
non pochi intervengono nella stagione estiva a soggiornare, propone d'istituire la
barba di soggiorno ai termiduri e per gli effetti della legge 11 novembre 1920 n. 265.

applicando dal p. 1. anno 1911 le disposizioni di cui al succitato R. legge 6 maggio 1910 n. 769, secondo la quale si porta il limite massimo della tassa in parola a L. 30 per persona, previa riduzione alla metà per i singoli domestici e fanciulli minori di 12 anni.

Il Consiglio.

riconosciuta giusta e conveniente, la proposta del sig. Presidente, ad unanimità di voti per alzata e seduta. Delibera.

di applicare, per il p. venturo anno 1911 e seguenti la tassa di soggiorno nei limiti di cui appresso: Adulti L. 20 (venti) Domestici e minori fino agli anni 12 compresi L. 10 (dieci) uniformandosi ai dettami delle circolari del Ministero dell'Int. 12 gennaio e 22 luglio 1911 - n. 16600 riprodotti e commentati nel "Manuale Ardenza" 1911 pag. 45 e 290 =

N. 63

Tassa pianoforti e biliardi

Il sig. Presidente, valendosi delle disposizioni contenute nel decreto legge 5 agosto 1917 n. 1219 che all'art. 3 dà facoltà ai Comuni di applicare una tassa sui pianoforti e sui biliardi esistenti nel territorio, propone di applicare tale tassa anche in questo Comune.

Il Consiglio.

tenuto conto delle ragioni addotte e di quelle d'indole economica dell'Annone, come delibera.

s'istituire in questo Comune, col p. venturo anno 1912 e seguenti, la tassa sui pianoforti e biliardi nella misura massima consentita dalla legge, con le limitazioni fatte dalla legge stessa, nel senso che saranno esclusi dalla tassa i pianoforti ed i biliardi che si trovano presso gli eventuali costruttori e negozianti e siano destinati ad essere venduti o locati, nonché i pianoforti esistenti negli istituti di istruzione musicale, onde è che per i pianoforti e per i biliardi viene stabilita la tassa di L. 20 (venti) lire annue.

N. 64

Tassa posteggio.

Il sig. Presidente espone che, nel Comune di Bassano in Venetia, il quale ha tutte le esigenze e gli oneri di un paese evoluto, senza le conseguenti risorse proporzionate all'importanza, fa l'uopo istituire la tassa per occupazione di spazio ed aree pubbliche a tenore della vigente legge comunale e provinciale art. 119.

Il Consiglio.

dopo lunga e ponderata discussione, nella quale si furono presenti le deliberazioni del Ministero dell'Int. 19 settembre 1885 e quelle del 30 maggio 1886; uniformandosi al responso del C. di Stato 11 aprile 1910; ad unanimità di voti delibera d'istituire la così detta tassa di posteggio nella misura seguente: Nei giorni festivi - 1. Occupazione di suolo con tavolini e sedie, tende ecc. L. 5.00 - 2. Carri e carretti (civili) L. 1.50 - 3. Carri (civili) (l'uno) L. 2.00 esclusione i preconi - Nei giorni feriali - Occupazione come al n. 1 L. 0.30 - come al n. 2 L. 1.00 - come al n. 3 L. 1.50 - Con esclusione dei cittadini del luogo - Gli stadi commerciali non sono permessi prima delle ore dieci.

N. 65

Proposta di commissione di istruzione elementare.

Propone ai sigg. intervenuti che in conformità dell'art. 106 del Regolamento generale per la istruzione elementare, approvato con R. decreto 6 febbraio 1908 n. 160, il Consiglio

N. 11011
 del 18-3-22
 S. P. A.
 S. P. A.
 S. P. A.

come sarebbe dovuto nominare nella scorsa sessione. Primariamente i membri della Commissione di vigilanza per l'istruzione elementare obbligatoria di cui alla lettera c) ed f) dell'istato articolo. E mestieri quindi procedere nell'attuale sessione a tale nomina offerta dal civico Consiglio per aggregare alla Commissione in parola un maestro ed una maestra delle scuole comeli, nonché due o più padri di famiglia residenti nel Comune. Avverte che i componenti elettivi debbono essere nominati per un triennio e precisamente per gli anni scolastici 1921-22 e 1922-23. Distribuite le schede per la nomina di cui alla lettera c) cioè per quella di un maestro e di una maestra delle scuole. Hanno le schede ed operazione lo spoglio con l'assistenza dei revisori all'uopo designati nelle persone dei sigg. Bianchi Sebastiano, Mancini Giovanni e Puglia Agostino, si ebbe il seguente risultato: Volanti n. otto - Maestro Catenaro Luciano voti n. 8 (otto) - Maestra Perinelli Cesira voti n. 8 (otto) - Si passa alla nomina di n. 2 padri di famiglia, con le stesse modalità, ottenendo il seguente risultato: Volanti n. 8 - otto - Riccioluti Giovanni voti n. 8 (otto) - Catena Hais voti n. 8 (otto) - Il sig. Presidente, nel proclamare l'esito delle due votazioni dichiara eletti a far parte della Commissione di vigilanza gli insignanti sigg. Catenaro Luciano e Perinelli Cesira e i padri di famiglia Riccioluti Giovanni e Catena Hais. In conseguenza di quanto sopra la Commissione di vigilanza per l'istruzione elementare obbligatoria, per il biennio 1921-22 e 1922-23 resta formata come segue: 1. Pellegriani Angelo - Sindaco presidente - 2. Scarielli Antonio - presidente della Congregazione di Carità - 3. Pasquimangeli dott. Enrico, medico condotto - 4. Catenaro Luciano inseg. - 5. Perinelli Cesira - inseg. - 6. Riccioluti Giovanni e Catena Hais - padri di famiglia.

N. 66
 Donanda Bernardi
 di per affranca-
 zione di terreno
 comeli
 Approvato con
 S. P. A.
 del 11-4-22
 S. P. A.
 S. P. A.

Il Presidente comunica al Consiglio la domanda Bernardi Donanda fu Giuseppe, diretta ad ottenere l'affrancazione del terreno distinto in mappa col n. 1033 di proprietà comeli che lo stesso Bernardi detiene dal 1835, mediante il corrispettivo di un quarto del prodotto del sopra suolo e sotto suolo.

Il Consiglio Comeli

Visto il certificato dell'Agenzia delle imposte e catatto in data 19 marzo 1922, visto la perizia giurata in data 17 ottobre 1921 del perito agrimensore Giuseppe Mariani di Piasanello, con la quale si valuta a L. 5 il canone annuo spettante al Comune, tenuto presenti le vigenti disposizioni in materia ritenute convenienti per l'Autunno comeli far luogo alla richiesta concessione unanime delibera di addivenire all'affrancazione di cui trattasi dopo che la presente avrà riportata la superiore approvazione, autorizzando il Sindaco a stipulare gli atti relativi sulla base di venticinque annualità di canone.

Letto, approvato e firmato come segue:

L'Assessore Angiano

Il Sindaco

Il segretario comeli

Donanda Bernardi

A Pellegriani

S. P. A.

Le suddette deliberazioni sono state pubblicate in copia all'atto prefetto del Comune nel giorno di domenica 6 novembre senza dar luogo a reclami o ad opposizioni di sorta.

Il Verbo Comeli

Ferrari Santa

Il segretario comeli

S. P. A.

Seduta del 16 novembre 1921 - ore 19.00

Sessione ordinaria di autunno - seduta pubblica in prima convocazione - Convocato a forma di legge si è riunito il Consiglio comunale - Presidenza Sindaco Pellegrini Angelo

Intervenuti: 1. Pellegrini Angelo 2. Bonicchi Luigi 3. Felici Ferdinando 4. Angeli Agostino 5. Grini Francesco 6. Parolci Oreste 7. Bonicchi Silvio 8. Santini Paolo

Non intervenuti - 9. Bonicchi Gabriele 10. Pellegrini Pasquale 11. Saltalamare bis Domenico 12. Mancini Giovanni 13. Bianchi Felice 14. Bernasconi Michele 15. Viani Enrico

Verificato che il numero dei presenti è legale, si apre la seduta

Il sig. Presidente presenta all'assemblea il progetto di Bilancio 1922 compilato dall'on. Giunta Municipale, con invito ad esaminarlo diligentemente articolo per articolo, sia in entrata che in uscita, tenendo conto di quelle modificazioni e riserve contenute nella relazione della Giunta stessa, che, con propria incominciabile ha proceduto ai lavori di sua competenza nei termini previsti dalla legge.

Il Consiglio Comunale

Visto che le proposte più salienti riguardano: 1° La contrattazione di un mutuo di L. 30.000 per dimissioni di passività arretrate, prestito già votato in 1° e 2° lettura che potrà essere concessa all'Amministrazione entro o subito dopo l'esercizio in corso, situazione questa che non offre base esatta e precisa nei riguardi delle previsioni del nuovo bilancio 1922; 2° Un notevole aumento della tassa di soggiorno comunale, ripartita fra fronte all'estinzione del prestito suddetto che per garantire il mutuo di L. 550.000 già concesso dalla Cassa dei Depositi e Prestiti per il Comune acquedotto; Visto che le pratiche inerenti all'acquedotto in parola la vedono al suo termine e che perciò è consigliabile elevare l'imposta solo al momento in cui esse pratiche saranno virtualmente espletate e quando l'asta d'appalto dei lavori relativi sarà per essere indetta, il che conforterà questa popolazione priva di acqua e di lavoro, la quale in tal caso, meglio si assoggetterà al nuovo gravame tributario. Adunanza unita di voti per alzata e seduta. Delibera

di rinviare l'approvazione del Bilancio 1922, per essere riprodotto non appena il Comune si troverà nella condizione sopra esposta, letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il membro anziano

Il sindaco

Il segretario comunale

Bonicchi

A. Pellegrini

S. Mancini

La suddetta pubblicazione deliberazione suddetta è avvenuta il giorno di domenica 27 novembre senza dar luogo a reclami o opposizioni di sorta

Il Vicesindaco

Il segretario comunale

Ferrari Carlo

S. Mancini

Omissis - Sottoposte all'esame le domande presentate dai contribuenti: 1. Viss. Battista Dionisi per rimborso di L. 4.50 2. Pesciaroli Felice per rimborso di L. 5.60 3. Notti Giacomo per rimborso di L. 4.60 4. Boriani Venanzio per rimborso di L. 12 = in seguito a tutte le somme indovinate pagate. Il Consiglio - Visti i documenti annessi

N° 67

Bilancio 1922

N. 12230
del 17.11.21
Sottop. al
Bilancio 1922

N° 110 bis

Rimborso di quote indovinate pagate

Pubblicazione
 15-9-21
 12-21
 13-21
 14-21
 15-21
 16-21
 17-21
 18-21
 19-21
 20-21
 21-21
 22-21
 23-21
 24-21
 25-21
 26-21
 27-21
 28-21
 29-21
 30-21
 31-21
 1-22
 2-22
 3-22
 4-22
 5-22
 6-22
 7-22
 8-22
 9-22
 10-22
 11-22
 12-22
 13-22
 14-22
 15-22
 16-22
 17-22
 18-22
 19-22
 20-22
 21-22
 22-22
 23-22
 24-22
 25-22
 26-22
 27-22
 28-22
 29-22
 30-22
 31-22
 1-23
 2-23
 3-23
 4-23
 5-23
 6-23
 7-23
 8-23
 9-23
 10-23
 11-23
 12-23
 13-23
 14-23
 15-23
 16-23
 17-23
 18-23
 19-23
 20-23
 21-23
 22-23
 23-23
 24-23
 25-23
 26-23
 27-23
 28-23
 29-23
 30-23
 31-23
 1-24
 2-24
 3-24
 4-24
 5-24
 6-24
 7-24
 8-24
 9-24
 10-24
 11-24
 12-24
 13-24
 14-24
 15-24
 16-24
 17-24
 18-24
 19-24
 20-24
 21-24
 22-24
 23-24
 24-24
 25-24
 26-24
 27-24
 28-24
 29-24
 30-24
 31-24
 1-25
 2-25
 3-25
 4-25
 5-25
 6-25
 7-25
 8-25
 9-25
 10-25
 11-25
 12-25
 13-25
 14-25
 15-25
 16-25
 17-25
 18-25
 19-25
 20-25
 21-25
 22-25
 23-25
 24-25
 25-25
 26-25
 27-25
 28-25
 29-25
 30-25
 31-25
 1-26
 2-26
 3-26
 4-26
 5-26
 6-26
 7-26
 8-26
 9-26
 10-26
 11-26
 12-26
 13-26
 14-26
 15-26
 16-26
 17-26
 18-26
 19-26
 20-26
 21-26
 22-26
 23-26
 24-26
 25-26
 26-26
 27-26
 28-26
 29-26
 30-26
 31-26
 1-27
 2-27
 3-27
 4-27
 5-27
 6-27
 7-27
 8-27
 9-27
 10-27
 11-27
 12-27
 13-27
 14-27
 15-27
 16-27
 17-27
 18-27
 19-27
 20-27
 21-27
 22-27
 23-27
 24-27
 25-27
 26-27
 27-27
 28-27
 29-27
 30-27
 31-27
 1-28
 2-28
 3-28
 4-28
 5-28
 6-28
 7-28
 8-28
 9-28
 10-28
 11-28
 12-28
 13-28
 14-28
 15-28
 16-28
 17-28
 18-28
 19-28
 20-28
 21-28
 22-28
 23-28
 24-28
 25-28
 26-28
 27-28
 28-28
 29-28
 30-28
 31-28
 1-29
 2-29
 3-29
 4-29
 5-29
 6-29
 7-29
 8-29
 9-29
 10-29
 11-29
 12-29
 13-29
 14-29
 15-29
 16-29
 17-29
 18-29
 19-29
 20-29
 21-29
 22-29
 23-29
 24-29
 25-29
 26-29
 27-29
 28-29
 29-29
 30-29
 31-29
 1-30
 2-30
 3-30
 4-30
 5-30
 6-30
 7-30
 8-30
 9-30
 10-30
 11-30
 12-30
 13-30
 14-30
 15-30
 16-30
 17-30
 18-30
 19-30
 20-30
 21-30
 22-30
 23-30
 24-30
 25-30
 26-30
 27-30
 28-30
 29-30
 30-30
 31-30
 1-31
 2-31
 3-31
 4-31
 5-31
 6-31
 7-31
 8-31
 9-31
 10-31
 11-31
 12-31
 13-31
 14-31
 15-31
 16-31
 17-31
 18-31
 19-31
 20-31
 21-31
 22-31
 23-31
 24-31
 25-31
 26-31
 27-31
 28-31
 29-31
 30-31
 31-31
 1-32
 2-32
 3-32
 4-32
 5-32
 6-32
 7-32
 8-32
 9-32
 10-32
 11-32
 12-32
 13-32
 14-32
 15-32
 16-32
 17-32
 18-32
 19-32
 20-32
 21-32
 22-32
 23-32
 24-32
 25-32
 26-32
 27-32
 28-32
 29-32
 30-32
 31-32
 1-33
 2-33
 3-33
 4-33
 5-33
 6-33
 7-33
 8-33
 9-33
 10-33
 11-33
 12-33
 13-33
 14-33
 15-33
 16-33
 17-33
 18-33
 19-33
 20-33
 21-33
 22-33
 23-33
 24-33
 25-33
 26-33
 27-33
 28-33
 29-33
 30-33
 31-33
 1-34
 2-34
 3-34
 4-34
 5-34
 6-34
 7-34
 8-34
 9-34
 10-34
 11-34
 12-34
 13-34
 14-34
 15-34
 16-34
 17-34
 18-34
 19-34
 20-34
 21-34
 22-34
 23-34
 24-34
 25-34
 26-34
 27-34
 28-34
 29-34
 30-34
 31-34
 1-35
 2-35
 3-35
 4-35
 5-35
 6-35
 7-35
 8-35
 9-35
 10-35
 11-35
 12-35
 13-35
 14-35
 15-35
 16-35
 17-35
 18-35
 19-35
 20-35
 21-35
 22-35
 23-35
 24-35
 25-35
 26-35
 27-35
 28-35
 29-35
 30-35
 31-35
 1-36
 2-36
 3-36
 4-36
 5-36
 6-36
 7-36
 8-36
 9-36
 10-36
 11-36
 12-36
 13-36
 14-36
 15-36
 16-36
 17-36
 18-36
 19-36
 20-36
 21-36
 22-36
 23-36
 24-36
 25-36
 26-36
 27-36
 28-36
 29-36
 30-36
 31-36
 1-37
 2-37
 3-37
 4-37
 5-37
 6-37
 7-37
 8-37
 9-37
 10-37
 11-37
 12-37
 13-37
 14-37
 15-37
 16-37
 17-37
 18-37
 19-37
 20-37
 21-37
 22-37
 23-37
 24-37
 25-37
 26-37
 27-37
 28-37
 29-37
 30-37
 31-37
 1-38
 2-38
 3-38
 4-38
 5-38
 6-38
 7-38
 8-38
 9-38
 10-38
 11-38
 12-38
 13-38
 14-38
 15-38
 16-38
 17-38
 18-38
 19-38
 20-38
 21-38
 22-38
 23-38
 24-38
 25-38
 26-38
 27-38
 28-38
 29-38
 30-38
 31-38
 1-39
 2-39
 3-39
 4-39
 5-39
 6-39
 7-39
 8-39
 9-39
 10-39
 11-39
 12-39
 13-39
 14-39
 15-39
 16-39
 17-39
 18-39
 19-39
 20-39
 21-39
 22-39
 23-39
 24-39
 25-39
 26-39
 27-39
 28-39
 29-39
 30-39
 31-39
 1-40
 2-40
 3-40
 4-40
 5-40
 6-40
 7-40
 8-40
 9-40
 10-40
 11-40
 12-40
 13-40
 14-40
 15-40
 16-40
 17-40
 18-40
 19-40
 20-40
 21-40
 22-40
 23-40
 24-40
 25-40
 26-40
 27-40
 28-40
 29-40
 30-40
 31-40
 1-41
 2-41
 3-41
 4-41
 5-41
 6-41
 7-41
 8-41
 9-41
 10-41
 11-41
 12-41
 13-41
 14-41
 15-41
 16-41
 17-41
 18-41
 19-41
 20-41
 21-41
 22-41
 23-41
 24-41
 25-41
 26-41
 27-41
 28-41
 29-41
 30-41
 31-41
 1-42
 2-42
 3-42
 4-42
 5-42
 6-42
 7-42
 8-42
 9-42
 10-42
 11-42
 12-42
 13-42
 14-42
 15-42
 16-42
 17-42
 18-42
 19-42
 20-42
 21-42
 22-42
 23-42
 24-42
 25-42
 26-42
 27-42
 28-42
 29-42
 30-42
 31-42
 1-43
 2-43
 3-43
 4-43
 5-43
 6-43
 7-43
 8-43
 9-43
 10-43
 11-43
 12-43
 13-43
 14-43
 15-43
 16-43
 17-43
 18-43
 19-43
 20-43
 21-43
 22-43
 23-43
 24-43
 25-43
 26-43
 27-43
 28-43
 29-43
 30-43
 31-43
 1-44
 2-44
 3-44
 4-44
 5-44
 6-44
 7-44
 8-44
 9-44
 10-44
 11-44
 12-44
 13-44
 14-44
 15-44
 16-44
 17-44
 18-44
 19-44
 20-44
 21-44
 22-44
 23-44
 24-44
 25-44
 26-44
 27-44
 28-44
 29-44
 30-44
 31-44
 1-45
 2-45
 3-45
 4-45
 5-45
 6-45
 7-45
 8-45
 9-45
 10-45
 11-45
 12-45
 13-45
 14-45
 15-45
 16-45
 17-45
 18-45
 19-45
 20-45
 21-45
 22-45
 23-45
 24-45
 25-45
 26-45
 27-45
 28-45
 29-45
 30-45
 31-45
 1-46
 2-46
 3-46
 4-46
 5-46
 6-46
 7-46
 8-46
 9-46
 10-46
 11-46
 12-46
 13-46
 14-46
 15-46
 16-46
 17-46
 18-46
 19-46
 20-46
 21-46
 22-46
 23-46
 24-46
 25-46
 26-46
 27-46
 28-46
 29-46
 30-46
 31-46
 1-47
 2-47
 3-47
 4-47
 5-47
 6-47
 7-47
 8-47
 9-47
 10-47
 11-47
 12-47
 13-47
 14-47
 15-47
 16-47
 17-47
 18-47
 19-47
 20-47
 21-47
 22-47
 23-47
 24-47
 25-47
 26-47
 27-47
 28-47
 29-47
 30-47
 31-47
 1-48
 2-48
 3-48
 4-48
 5-48
 6-48
 7-48
 8-48
 9-48
 10-48
 11-48
 12-48
 13-48
 14-48
 15-48
 16-48
 17-48
 18-48
 19-48
 20-48
 21-48
 22-48
 23-48
 24-48
 25-48
 26-48
 27-48
 28-48
 29-48
 30-48
 31-48
 1-49
 2-49
 3-49
 4-49
 5-49
 6-49
 7-49
 8-49
 9-49
 10-49
 11-49
 12-49
 13-49
 14-49
 15-49
 16-49
 17-49
 18-49
 19-49
 20-49
 21-49
 22-49
 23-49
 24-49
 25-49
 26-49
 27-49
 28-49
 29-49
 30-49
 31-49
 1-50
 2-50
 3-50
 4-50
 5-50
 6-50
 7-50
 8-50
 9-50
 10-50
 11-50
 12-50
 13-50
 14-50
 15-50
 16-50
 17-50
 18-50
 19-50
 20-50
 21-50
 22-50
 23-50
 24-50
 25-50
 26-50
 27-50
 28-50
 29-50
 30-50
 31-50
 1-51
 2-51
 3-51
 4-51
 5-51
 6-51
 7-51
 8-51
 9-51
 10-51
 11-51
 12-51
 13-51
 14-51
 15-51
 16-51
 17-51
 18-51
 19-51
 20-51
 21-51
 22-51
 23-51
 24-51
 25-51
 26-51
 27-51
 28-51
 29-51
 30-51
 31-51
 1-52
 2-52
 3-52
 4-52
 5-52
 6-52
 7-52
 8-52
 9-52
 10-52
 11-52
 12-52
 13-52
 14-52
 15-52
 16-52
 17-52
 18-52
 19-52
 20-52
 21-52
 22-52
 23-52
 24-52
 25-52
 26-52
 27-52
 28-52
 29-52
 30-52
 31-52
 1-53
 2-53
 3-53
 4-53
 5-53
 6-53
 7-53
 8-53
 9-53
 10-53
 11-53
 12-53
 13-53
 14-53
 15-53
 16-53
 17-53
 18-53
 19-53
 20-53
 21-53
 22-53
 23-53
 24-53
 25-53
 26-53
 27-53
 28-53
 29-53
 30-53
 31-53
 1-54
 2-54
 3-54
 4-54
 5-54
 6-54
 7-54
 8-54
 9-54
 10-54
 11-54
 12-54
 13-54
 14-54
 15-54
 16-54
 17-54
 18-54
 19-54
 20-54
 21-54
 22-54
 23-54
 24-54
 25-54
 26-54
 27-54
 28-54
 29-54
 30-54
 31-54
 1-55
 2-55
 3-55
 4-55
 5-55
 6-55
 7-55
 8-55
 9-55
 10-55
 11-55
 12-55
 13-55
 14-55
 15-55
 16-55
 17-55
 18-55
 19-55
 20-55
 21-55
 22-55
 23-55
 24-55
 25-55
 26-55
 27-55
 28-55
 29-55
 30-55
 31-55
 1-56
 2-56
 3-56
 4-56
 5-56
 6-56
 7-56
 8-56
 9-56
 10-56
 11-56
 12-56
 13-56
 14-56
 15-56
 16-56
 17-56
 18-56
 19-56
 20-56
 21-56
 22-56
 23-56
 24-56
 25-56
 26-56
 27-56
 28-56
 29-56
 30-56
 31-56
 1-57
 2-57
 3-57
 4-57
 5-57
 6-57
 7-57
 8-57
 9-57
 10-57
 11-57
 12-57
 13-57
 14-57
 15-57
 16-57
 17-57
 18-57
 19-57
 20-57
 21-57
 22-57
 23-57
 24-57
 25-57
 26-57
 27-57
 28-57
 29-57
 30-57
 31-57
 1-58
 2-58
 3-58
 4-58
 5-58
 6-58
 7-58
 8-58
 9-58
 10-58
 11-58
 12-58
 13-58
 14-58
 15-58
 16-58
 17-58
 18-58
 19-58
 20-58
 21-58
 22-58
 23-58
 24-58
 25-58
 26-58
 27-58
 28-58
 29-58
 30-58
 31-58
 1-59
 2-59
 3-59
 4-59
 5-59
 6-59
 7-59
 8-59
 9-59
 10-59
 11-59
 12-59
 13-59
 14-59
 15-59
 16-59
 17-59
 18-59
 19-59
 20-59
 21-59
 22-59
 23-59
 24-59
 25-59
 26-59
 27-59
 28-59
 29-59
 30-59
 31-59
 1-60
 2-60
 3-60
 4-60
 5-60
 6-60
 7-60
 8-60
 9-60
 10-60
 11-60
 12-60
 13-60
 14-60
 15-60
 16-60
 17-60
 18-60
 19-60
 20-60
 21-60
 22-60
 23-60
 24-60
 25-60
 26-60
 27-60
 28-60
 29-60
 30-60
 31-60
 1-61
 2-61
 3-61
 4-61
 5-61
 6-61
 7-61
 8-61
 9-61
 10-61
 11-61
 12-61
 13-61
 14-61
 15-61
 16-61
 17-61
 18-61
 19-61
 20-61
 21-61
 22-61
 23-61
 24-61
 25-61
 26-61
 27-61
 28-61
 29-61
 30-61
 31-61
 1-62
 2-62
 3-62
 4-62
 5-62
 6-62
 7-62
 8-62
 9-62
 10-62
 11-62

reconoscimento insufficiente l'attuale sovrimposta liberamente disponibile a pareggio del Bilancio: ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta delibera di portare la sovrimposta comunale sui terreni e fabbricati da L. 332.86 a L. 352.86 pari ad un aumento di L. 20.000 per far fronte agli scopi anzi detti, prospettati dal sig. Presidente nei loro più minuti particolari, documentati con atti ed imposti da impellenti necessità di Bilancio, - letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il membro anziano

Il Sindaco-Presidente

Il segretario comunale

G. Cominci

A. Pellegrini

G. Mancini

La presente deliberazione è stata pubblicata il giorno di domenica 6 dicembre 1921 senza dar luogo a reclami di sorta.

Il Messo comunale

Il segretario comunale

Ferrari Gante

G. Mancini

Sessione straordinaria per determinazione del Sindaco. Seduta pubblica in prima convocazione del dieci dicembre 1921 - ore diciannove - Interventi - 1. Pellegrini Angelo - 2. Cominci Luigi - 3. Santini Paolo - 4. Gini Francesco - 5. Bianchi Sebastiano - 6. Hughes Agostino - 7. Boncarcelli Silvio - 8. Mancini Giovanni - 9. Pellegrini Pasquale. Non intervenuti - 10. Felici Idelfonso - 11. Bernardini Michele - 12. Viani Giacomo - 13. Paolucci Oreste - 14. Salimacchi Domenico - 15. Romoli Gabriele.

Verificato che il numero dei presenti è sufficiente a deliberare in 1ª convocazione, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta che tiene pubblica. Il sig. Presidente informa di aver ottenuto dalla competente autorità tuttora (telex. 11815 del 6-12-21) l'autorizzazione ad abbreviare a cinque giorni i termini prescritti dall'art. 130 della vigente legge comunale e provinciale in ordine alla precedente deliberazione consigliare n. 68 in data 3 dicembre 1921 della quale si propone la conferma in 2ª lettura. Il Consiglio dopo lunga e matura discussione, intorno ai fatti ed alle cause che la determinarono - delibera - di approvare siccome approva, in seconda lettura, la proposta deliberazione n. 68 in data 3 corr. n. 1. relativa all'aumento sovrimposta comunale.

letto, approvato e sottoscritto come segue,

Il membro anziano

Il Presidente

Il segretario comunale

G. Cominci

A. Pellegrini

G. Mancini

La presente deliberazione è stata pubblicata il giorno di domenica 11 dicembre 1921 senza dar luogo a reclami -

Il Messo comunale

Il segretario comunale

Ferrari Gante

G. Mancini

Seduta del 29 dicembre 1921 ore 19.30 -

Sessione straordinaria per determinazione del Sindaco - Seduta pubblica in prima convocazione - Interventi - 1. Pellegrini Angelo - 2. Cominci Luigi - 3. Felici Idelfonso - 4. Romoli Gabriele - 5. Gini Francesco - 6. Pellegrini Pasquale - 7. Viani Giacomo - 8. Bianchi Sebastiano - 9. Hughes Agostino - 10. Santini Paolo - Non intervenuti - 11. Bernardini Michele - 12. Salimacchi Domenico

N. 69

Aumento sovrimposta comunale

(1ª lettura)

N. 70

Costituzione consorzio obbligatorio per il decennio 1923-1932

13. Proclama l'ordine. 14. Mancini Giovanni 15. Trancarelli Silvio - Conferma che il numero dei presenti è sufficiente a deliberare in 1^a convocazione, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta che tiene pubblica - Il sig. Presidente comunica all'assemblea la nota prefettoria n. 5571, in data 25 novembre u. r. relativa alla Costituzione del Consorzio obbligatorio per il decennio 1923-1932 - Vilella che dall'on. Giunta Municipale con atto n. 19 in data 28 agosto 1921, e successivamente dal civico Consiglio con verbale n. 54 del 18 settembre scorso, si aderì al consorzio obbligatorio facoltativo per il decennio suddetto - Il consiglio dei precedenti deliberati, propone di aderire al Consorzio di cui trattasi col Comune capoluogo di Mandamento - Il Consiglio

riconosce ancora una volta l'utilità e la convenienza che il Comune di Bassano in Beverina si costituisca in consorzio con quello di Orte, principalmente per le ragioni esposte nell'accennata nota prefettoria, adunimamente di voti espressi per alzata e seduta - Delibera - di accettare siccome accetta, la costituzione in consorzio del Comune di Bassano in Beverina con quello di Orte agli effetti del servizio ora storico per il p. decennio 1923-1932

N. 71

Rimborso tassa per l'anno 1921 in questo Comune per la manutenzione dell'impianto elettrico per la pubblica illuminazione - Visto che la stessa tassa per l'anno 1921 ha pagato nel Comune di Bomarzo - con riserva la di lui famiglia, adunimamente di voti per alzata e seduta - delibera di esonerarlo dalla tassa in oggetto per l'anno 1921 rimborsandogli dell'importo pagato nella somma di L. 77 da attribuirsi all'apposito fondo stanziato in bilancio - a gravare i vincoli di quote inestinguibili

Visto gli atti e le ricevute prodotte dal sig. Martellotti Michele, domiciliato e residente a Bomarzo, il quale, solo saltuariamente nel percorso dell'anno vuole recarsi in questo Comune per la manutenzione dell'impianto elettrico per la pubblica illuminazione - Visto che la stessa tassa per l'anno 1921 ha pagato nel Comune di Bomarzo - con riserva la di lui famiglia, adunimamente di voti per alzata e seduta - delibera di esonerarlo dalla tassa in oggetto per l'anno 1921 rimborsandogli dell'importo pagato nella somma di L. 77 da attribuirsi all'apposito fondo stanziato in bilancio - a gravare i vincoli di quote inestinguibili

N. 72

Contributo al Comitato dei Comuni del Lazio - Visto che la stessa tassa per l'anno 1921 ha pagato nel Comune di Bomarzo - con riserva la di lui famiglia, adunimamente di voti per alzata e seduta - delibera di esonerarlo dalla tassa in oggetto per l'anno 1921 rimborsandogli dell'importo pagato nella somma di L. 77 da attribuirsi all'apposito fondo stanziato in bilancio - a gravare i vincoli di quote inestinguibili

Comunica ai sigg. Consiglieri la richiesta di contributo in ragione di cent. due per ogni abitante, fatta a questa Amministrazione dal Comitato dei Comuni del Lazio per lo sviluppo delle vie e dei mezzi di comunicazione con sede in Roma palazzo provinciale - Aggiunge che il contributo per questo Comune è di L. 30 - Il Consiglio concesso del fine che si propone il Comitato suddetto, adunimamente di voti espressi per alzata e seduta - delibera di contribuire con la somma di L. 30, autorizzando la Giunta a liquidare allineando al fondo Contributi diversi o spese facoltative, oppure la presente deliberazione sarà resa esecutoria.

N. 73

Gratificazione agli usci della 1^a sottoprefettura - Visto che la stessa tassa per l'anno 1921 ha pagato nel Comune di Bomarzo - con riserva la di lui famiglia, adunimamente di voti per alzata e seduta - delibera di esonerarlo dalla tassa in oggetto per l'anno 1921 rimborsandogli dell'importo pagato nella somma di L. 77 da attribuirsi all'apposito fondo stanziato in bilancio - a gravare i vincoli di quote inestinguibili

La proposta del sig. Presidente il Consiglio adunimamente di voti espressi per alzata e seduta delibera di concedere agli usci della 1^a sottoprefettura di Viterbo una gratificazione di L. 10 in considerazione dei servizi prestati durante l'anno a beneficio dell'Amministrazione e di quanti del Comune di Bassano in Beverina vogliono recarsi presso la sede della 1^a sottoprefettura del circondario per affari e bisogni di pratica - La predetta somma sarà attribuita al fondo Contributi diversi o spese facoltative, dopo l'approvazione del presente atto.

N. 74
Impensi ufficiali
di censimento

N. n. 533
5.11.18 - 9-22-
H. Sottoprefetto
H. Biondini

Il Consiglio in proposta della Commissione civile per il 6° censimento della popolazione, la quale Commissione ha già controllato e valutato l'opera prestata dagli ufficiali di censimento, adunanza di voti espressi per alzata e seduta delibera di compensare gli ufficiali suddetti come segue:
Don Giuseppi Anastasio L200 (ducento) Don Bernardini Brannino L150 (centocinquanta)
Costelli Angelo L200 (ducento) Palucani Brindano L150 (centocinquanta)
in considerazione che quest'ultimo è impiegato del Comune. La suddetta somma complessiva di L750 verrà attinguta al fondo « Impreviste » dopo che la presente deliberazione sarà stata approvata dall'Autorità superiore.

N. 75
Domanda del messo
cattoriale

Nota Nello
N. n. 532
5.11.18 - 9-22-
H. Sottoprefetto
H. Biondini

Comunica quindi al Consiglio la domanda del messo cattoriale Nello Nello diretta ad ottenere un compenso per l'opera straordinaria prestata durante l'anno a beneficio di questi contribuenti. Il Consiglio adunanza di voti espressi per alzata e seduta accorda al richiedente una gratificazione di L100 in considerazione dei servizi prestati in via straordinaria in occasione della riscossione delle tasse e dei vari pagamenti. Ordina che la detta somma sia attinguta al fondo « spese facoltative e contributi diversi » dopo che il presente atto avrà riportato la superiore approvazione.

N. 76
Domanda Fidenzi
Domenico

N. n. 530
5.11.18 - 9-22-
H. Sottoprefetto
H. Biondini

Il Consiglio riceve la domanda avanzata da Fidenzi Domenico, custode del Cimitero comunale, intesa ad ottenere un compenso a titolo di gratificazione per lavori straordinari eseguiti nel Cimitero stesso, concernenti dell'entità dei lavori accennati: considerato che in complesso la manutenzione del cimitero comunale è soddisfacente, adunanza di voti espressi per alzata e seduta delibera di accordare al Fidenzi Domenico una gratificazione di L30 (trenta) da attingere al fondo « spese facoltative e contributi diversi ».

N. 77
Contributo alla
federazione lavoratori
del Lazio

N. n. 531
5.11.18 - 9-22-
H. Sottoprefetto
H. Biondini

Il sig. Presidente porta a conoscenza del Consiglio la richiesta di contributo di L100 rivolta all'Amministrazione comunale dalla Federazione laziare lavoratori della terra, Federazione che si propone di iniziare una energica azione contro la disoccupazione, promuovendo e sollecitando pubblici lavori, impiegando in essi la mano d'opera disponibile, e di risolvere il problema perenne del lazzaro. Il Consiglio manifestandosi colto dell'organizzazione tutta a scopo essenzialmente economico e utile in questi giorni di preoccupante disoccupazione; premiale gli atti relativi all'opera svolta e che sta svolgendo la menzionata Federazione tutta a profitto dei lavoratori di ogni specie; considerato che non pochi lavoratori di Bassano in Bevagna, trovandosi qui disoccupati vogliono recarsi in gruppi a Roma e quindi accolti ed impiegati, in periodi più o meno brevi, nei lavori procurati ed indicati dalla Federazione suddetta, adunanza di voti espressi per alzata e seduta delibera di aderire alla richiesta in oggetto, autorizzando la Giunta Municipale a liquidarla dopo che la presente deliberazione avrà riportato la superiore approvazione attingendo al fondo « contributi diversi » e « spese facoltative ».

N. 78

Gratificazione al
custode del Santuario
della Lucrezia

N. 529

24. 24. gennaio 1922
si è deliberato
il Comune

In proposito del sig. Presidente il Consiglio in vista dei servizi e di altri incarichi
affidati dal custode del Santuario della Madonna della Lucrezia. Pasquale Mazzarano.
Santuario molto frequentato dai fedeli di questa parrocchia i cui beni patrimoniali
rimangono avocati all' Comune come. Ad unanimità di voti per allegato e seduta
delibera di concedere al custode suddetto una gratificazione di lire da aggiungersi
al fondo contributi diversi e spese facoltative. In più che la presente delibera-
zione sarà una esentiva.

N. 79

Riscossione dazi
consumo

N. 19926. Fin. P.

Visto - sentito il
consiglio di P. M.

Luca - 22-4-22-

Roma - 22-4-22-

Il Prefetto

Il Questore

Il sig. Presidente espone all' assemblea che, in seguito alla deliberazione consigliare
n. 11 in data 26 novembre 1921, con la quale si approvò il "Capitolato speciale d'ap-
palto per la riscossione dei dazi com. e governativi per il triennio 1921-23", de-
liberazione stata poi approvata con visto prefettizio n. 13129 del 1° in data
8 maggio 1921, si inviò l'asta relativa per il giorno 12 aprile 1921
sul foglio Annunzi legali della provincia, n. 27 in data 6 aprile dello stesso anno
e mediante avviso nei Comuni limitrofi e nei luoghi di frequentazione del paese;
che, nel giorno fissato per l'incanto, venne redatto regolare verbale di descrizione
di asta, non essendoci presentato alcun concorrente a dire, alla medesima;
che, di fronte a tale risultato, il Comune si trovò nella necessità di continuare a
gestire ai economis la riscossione dei dazi, valendosi dell' opera della guardia
campestre ed urbana: Ferrari Sante;
che, per motivi del suo servizio nei boschi di proprietà com. e, richieden-
ti una maggiore sorveglianza a causa dei continui danni e piccoli furti di
legname che ivi si consumavano, il Ferrari anche peraltro fornito di po-
tente di agente daziaro, fu dovuto dispensare dall' incarico estraneo alle
sue mansioni con deliberazione di Giunta n. 23 del 2 ottobre 1921 per affi-
darla all' applicato di Segreteria sig. Babucani Emiliano, provvisto di
regolare abilitazione alle funzioni di agente daziaro. Ma tutto questo in-
vece assolutamente provvisorio ed eccezionale, stante la di lui evidente in-
compatibilità di impiego di Segreteria con le attribuzioni di agente dazia-
rio. Oggi, indire una nuova asta, sarebbe come ripetere con certezza la
discrezione di essa con maggiore aggravio delle spese di pubblicità. Il rim-
edio quindi che si presenta, consiste nella modificazione da approvare
al Capitolato d' appalto e garantirsi nel contempo la facoltà di
poter concedere l' appalto a trattativa privata. Vi è pertanto
che il sig. Presidente propone: 1° Sostituire l' art. 1- del seguente:
" Art. 1- La riscossione complessiva dei dazi di consumo governativi, addizionali
" li e comunali sarà data in appalto per un triennio cioè: dal 1° gennaio 1922
" al 31 dicembre 1923- Il dazio addizionale a favore dello Stato sulle bevande
" e sulle carni di cui al D. L. 31 agosto 1916 n. 1030 e 28 aprile 1918 n. 557
" viene compreso nell' appalto, salvo a rescindere, ipso facto, il contratto d' appal-
" to, qualora ed al momento in cui essi addizionali governativi venissero
" tolti alle entrate com. All' art. 2 il seguente:
" Art. 2- L' esperimento avrà luogo a mezzo di offerte segrete sotto l' onore
" senza delle formalità prescritte dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.
" All' art. 5- Il seguente: Art. 5- L' incanto avrà la base dell' annuo canone di
" L. 37.50 e sarà aggiudicato al migliore offerente. All' art. 7- il seguente:
" Art. 7- Se l' unico incanto che si terrà col metodo di cui all' art. 2 andasse

deserto, l'amministrazione comale è in facoltà di concedere l'appalto a trattativa privata - Suppressione dell'art. 9 - 10 - 11 - 12 -
 Il Consiglio

Riconoscendo l'utilità di concedere in appalto la riscossione dei dazi governativi, addizionali e comali, insieme conglobati, non disponendo l'amministrazione di alcun controllo nei riguardi della riscossione dei dazi governativi, salvo ritenere nullo il contratto d'appalto nella eventualità ed al momento in cui i dazi governativi passassero insensibilmente a favore dello Stato; visto che per l'utilità dell'appalto conviene semplificare ed affrettare l'appalto medesimo per eliminare l'ibrida situazione ora esistente - ed unanimità di voti, manifestati per alzata e seduta - delibera - di approvare, siccome approva, in ogni sua parte, le modifiche proposte dal sig. Presidente al Capitolo speciale d'appalto per la riscossione del dazio in questo Comune.

N° 80

Contributo di L. 100 al Comitato per la disoccupazione e lavori pubblici del Lazio - N° 1910

Il 13 maggio 1922
 H. Valtieri

Il Consiglio, visto la richiesta di contributo di L. 100 avanzata dal Comitato per la disoccupazione e lavori pubblici nel Lazio; - Visto S. Marco N° 17 Roma; Considerato il troppo vantaggio che detto Comitato arreca a disoccupazione del paese che a gruppi si recano presso di esso, ottenendo sempre lavoro adatto e remunerativo, unanime - delibera - di autorizzare la giunta ad adattare la predetta somma di L. 100 dall'art. 78 « contributi diversi » - spese facoltative - dopo che la presente deliberazione sarà resa esecutiva -

Pubbl. per otto giorni dall'8 al 16 gen. 1922 - S. Valtieri

N° 81

Contributo di L. 110 al Comitato orfani dei contadini morti in guerra - N° 1911

Il 13 maggio 1922
 H. Valtieri

Il Consiglio visto che la richiesta avanzata dal Comitato per gli orfani dei contadini morti in guerra è stata impugnata dal Comune a tutto il 31 dicembre 1921; Considerato il nobile fine cui mira la funzione di detto Comitato, unanime delibera di autorizzare la giunta ad accogliere la richiesta dopo che il presente verbale sarà reso esecutivo, attingendo all'apposito fondo stanziato in bilancio art. 78 - spese facoltative - « contributi diversi »

Pubbl. per otto giorni dall'8 al 16 gen. 1922 - S. Valtieri

N° 82

Storno di fondi - N° 1912

Il 13 maggio 1922
 H. Valtieri

Riconoscendo la necessità di addivenire ad uno storno di L. 48.95 dall'art. 14 « foglio all'usato per riscossione rendite patrimoniali e tasse » per impinguare di altrettanto l'art. 3 « importe e rrimporte » il cui fondo risulta inadeguato alla fine dell'esercizio in corso per far fronte a giustificate spese imputabili a quest'ultima voce - Il Consiglio - ad unanimità di voti, per alzata e seduta, delibera di autorizzare lo storno anzidetto -

N° 83

Storno di fondi - N° 1913

Il 13 maggio 1922
 H. Valtieri

Riconoscendo la necessità di addivenire ad uno storno di L. 39, dall'art. 51 bis « armadio farmaceutico » per impinguare di altrettanto l'art. 54 « imprevidenza » il cui fondo risulta inadeguato alla fine dell'esercizio in corso a giustificate spese solo imputabili a questa voce - il Consiglio - ad unanimità di voti, per alzata e seduta, delibera di autorizzare lo storno anzidetto -

Il sig. Presidente comunica essere in discussione il progetto di bilancio preventivo del Comune per l'anno 1922 - Il Consiglio - preso in dili-

gente ed accurato esame, articolo per articolo, lo schema di Bilancio preventivo del Comune per l'anno 1922, opportunamente compilato dall'on. Giunta Municipale, sia in entrata che in uscita; riconoscute attendibili le singole previsioni d'entrata e che altre non importino in aumento del patrimonio comunale; viste le proprie deliberazioni n. 57 e 60 in data 13 ottobre e 2 novembre 1921, approvate con decisione dell'on. Giunta locale numero n. 4257 in data 28-12-1921 n. 59108 con le quali si venne alla conclusione di contrarre un mutuo di L. 30.000 con la Cassa di Risparmio di Viterbo; visto che, data la ristrettezza di tempo non era possibile realizzare quello di L. 27.000 deliberato in sede di Bilancio ed a pareggio nel medesimo onde far fronte al pagamento di passività arretrate imposte per legge, o in seguito ad imprevedibili circostanze di fatto e di diritto; riprese ancora una volta in esame le passività suddette e riconosciutele regolari in ogni parte; ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta - delibera - di approvare, siccome approvato, incondizionatamente, il progetto di Bilancio per l'esercizio 1922, motivando il Consiglio stesso perfettamente con le proposte formulate dall'on. Giunta Municipale nei riguardi dei vari stanziamenti in aumento e diminuzione nell'entrata e nell'uscita, riconoscendoli adeguati alla portata della potenzialità finanziaria del Comune, e ponderati da oculata competenza ed esperienza circa le risorse e le spese imposte per l'esercizio 1922. Mediante particolare attenzione, approva le spese facoltative ordinarie nella somma di L. 1364.03 merco le quali si porta il Bilancio di previsione per l'anno 1922 ad un'entrata pari all'uscita di L. 692.162.90 compresa la gestione dei residui attivi e passivi - nonché l'adesione al limite legale della somma portata come di L. 26972.17 sui terreni e fabbricati.

letto, approvato e sottoscritto come segue:

H. membro anziano

H. sindaco

H. segretario comunale

L. Cominciati

A. Pellegrini

L. Baranini

Le suddette deliberazioni sono state pubblicate in copia all'Albo Putorio del Comune nel giorno di domenica 8 gennaio 1922 senza dar luogo a reclami o ad opposizioni di sorta ad eccezione di quelle n. 77-80-81-84 che sono state pubblicate per 8 giorni consecutivi.

Ferrari Sante

H. segretario comunale

L. Baranini

L'anno millenovecentoventidue addì ventuno del mese di gennaio alle ore 19.30 in Palazzo in Beverino e nella consueta sala delle Adunanze Consiglieri. Convocatosi il Consiglio per determinazione del sindaco, si è il medesimo riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Proce-
dutosi all'appello nominale, risultarono: Intervenuti - 1. Pellegrini Angelo
2. Cominciati Luigi - 3. Felici Fidenzio - 4. Romoli Gabriele - 5. Santini Paolo
6. Grisei Francesco - 7. Pellegrini Targuile - 8. Kiani Giovanni - 9. Bianchi Le-
bastiano - 10. Saltalamachia Domenico - Non intervenuti - 11. Bernardini
Michele - 12. Polacci Oreste - 13. Mancini Giovanni - 14. Troncarelli Livio -
15. Puglisi Agostino - Trovatosi che il numero dei presenti è
legale, giusta il prescritto dell'art. 127 della Legge (storinica) 4 febbraio 1915
n. 148, per essere la prima convocazione; il sig. Pellegrini Angelo ha assunto la
presidenza ed ha aperto la seduta alla quale assiste l'infrascritto segretario